

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 04-08-2020

CENTRO

CORRIERE ADRIATICO MACERATA	04/08/2020	20	Marcia solidale in musica tra i centri devastati dal terremoto <i>Redazione</i>	5
CORRIERE DELL'UMBRIA	04/08/2020	5	Perugia - Maltempo, la Protezione civile fa scattare l'allerta con codice giallo <i>Mar Ros</i>	6
CORRIERE DELL'UMBRIA	04/08/2020	20	Citta Di Castello - Maltempo, per il forte vento crolla parte del palasport <i>P. P.</i>	7
CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA	04/08/2020	2	Allarme siccità, fiumi a secco I temporali non bastano = Fiumi ai minimi I temporali non bastano <i>Eleonora Vannetti</i>	8
NAZIONE PISTOIA	04/08/2020	43	Farmaci a domicilio Croce Rossa all'opera <i>Elisa Valentini</i>	9
NUOVA FERRARA	04/08/2020	16	Pioggia e vento forte Case scoperciate e nuova strage di alberi <i>Redazione</i>	10
RESTO DEL CARLINO FERRARA	04/08/2020	37	Nubifragio città in tilt = Nubifragio e vento forte Strage di alberi e danni <i>Federico Malavasi</i>	11
RESTO DEL CARLINO MACERATA	04/08/2020	52	Grandinata devasta le coltivazioni Un'auto bloccata per la pioggia <i>Redazione</i>	12
TIRRENO	04/08/2020	30	Fiamme nelle campagne in zona La Valle Il forte vento ha alimentato l'incendio <i>Redazione</i>	13
CIOCIARIA OGGI	04/08/2020	13	Incendi in montagna Ambientalisti in campo <i>Redazione</i>	14
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	04/08/2020	11	Macrostruttura all'Arenzo Gli incarichi ai sei dirigenti <i>Redazione</i>	15
CORRIERE DELLA SERA ROMA	04/08/2020	4	Fregene e Sabaudia, legati alla movida i cluster negli stabilimenti balneari = Fregene e Sabaudia, cluster legati alla movida. Ieri 15 casi <i>Maria Egizia Fiaschetti</i>	16
CORRIERE DI RIETI	04/08/2020	21	Dopo il sole e il caldo torrido sono in arrivo forti temporali <i>Redazione</i>	17
GAZZETTA DI PARMA	04/08/2020	8	Maltempo Temporali, temperature diminuite di 10 gradi <i>Redazione</i>	18
INCHIESTA	04/08/2020	5	Temporali previsti da oggi e le prossime 18/24 ore. Livello di allerta gialla <i>Redazione</i>	19
LATINA OGGI	04/08/2020	7	L'attesa alla Rossi Sud degli stranieri positivi <i>Redazione</i>	20
LATINA OGGI	04/08/2020	19	Stop al caldo, cambia il tempo: allerta meteo <i>Redazione</i>	21
LATINA OGGI	04/08/2020	32	Bruciano le colline a Terracina e Fondi <i>Diego Roma</i>	22
MESSAGGERO ABRUZZO	04/08/2020	41	L'incendio ora minaccia le case = E' l'incendio più grave della storia <i>Stefano Dascoli</i>	23
MESSAGGERO ABRUZZO	04/08/2020	41	Il fitto sottobosco è l'ostacolo in più <i>M. I.</i>	25
MESSAGGERO ABRUZZO	04/08/2020	43	Un caso Covid, ragazza torna dall'estero <i>Manlio Biancone</i>	26
MESSAGGERO LATINA	04/08/2020	38	Primo grosso rogo estivo: vegetazione distrutta <i>Ri Re</i>	27
MESSAGGERO METROPOLI	04/08/2020	34	Rogo nell'ex Stacchini, trovati tre focolai: si segue la pista dolosa <i>Fulvio Ventura</i>	28
MESSAGGERO VITERBO	04/08/2020	34	Allarme temporali da Protezione civile <i>Redazione</i>	29
NAZIONE GROSSETO	04/08/2020	36	Ecoballe E' già pronta la prima unità della Marina Ecoballe E' già pronta la prima unità della Marina = Ecoballe, pronta la prima unità della Marina <i>Maila Papi</i>	30
NAZIONE GROSSETO	04/08/2020	39	Danni causati dal maltempo Le domande per i contributi Danni causati dal maltempo Le domande per i contributi <i>Redazione</i>	31
NAZIONE PRATO	04/08/2020	49	Farmaci a domicilio Croce Rossa all'opera <i>Elisa Valentini</i>	32
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	04/08/2020	34	Perugia - Oltre 7.500 umbri in contatto con il virus Hanno gli anticorpi = 7.500 umbri hanno gli anticorpi <i>Eri. P.</i>	33
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	04/08/2020	34	Magione - Non era Magione ma Bagheria Corretto l'errore nel dashboard <i>Redazione</i>	34
REPUBBLICA BOLOGNA	04/08/2020	11	Temporali e grandine, il maltempo non molla <i>Redazione</i>	35

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 04-08-2020

CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	04/08/2020	16	Sos incidenti per pioggia e vento Sos incidenti per pioggia e vento Redazione	36
RESTO DEL CARLINO TERAMO	04/08/2020	33	Allarme inquinamento = Allarme inquinamento per 1 roghi aquilani Redazione	37
firenzetoday.it	03/08/2020	1	Coronavirus: in Toscana 10 nuovi casi e un decesso Redazione	39
ilrestodelcarlino.it	03/08/2020	1	Strage di alberi, tetti scoperti e black out - Cronaca Redazione	40
ilrestodelcarlino.it	03/08/2020	1	Violenta tempesta sabato notte Blackout e danni in zona Correggio - Cronaca Redazione	41
ilrestodelcarlino.it	03/08/2020	1	Nubifragio Ferrara, alberi caduti e sottopassi allagati - Meteo Il Resto Del Carlino	42
ilrestodelcarlino.it	03/08/2020	1	Allerta meteo gialla nelle Marche per forti temporali e grandinate - Meteo Il Resto Del Carlino	43
perugiatoday.it	03/08/2020	1	Coronavirus in Umbria, il bollettino del 3 agosto: un nuovo positivo Redazione	44
perugiatoday.it	03/08/2020	1	Coronavirus, indagine di sieroprevalenza: solo lo 0,9% degli umbri ha sviluppato anticorpi Redazione	45
perugiatoday.it	03/08/2020	1	Coronavirus, nessun positivo a Magione: la Regione Umbria e la Protezione Civile correggono l'errore Redazione	47
perugiatoday.it	03/08/2020	1	Dall'afa ai temporali, allerta meteo della Protezione Civile: le previsioni Redazione	48
perugiatoday.it	03/08/2020	1	Coronavirus in Umbria, la mappa al 3 agosto: tutti i dati comune per comune Redazione	49
arezzoweb.it	03/08/2020	1	Coronavirus, in Toscana 10 positivi, un decesso e 8 guarigioni in più rispetto a ieri Redazione	50
bologna.repubblica.it	03/08/2020	1	Maltempo, allagamenti e grandinate in Emilia Romagna - la Repubblica Redazione	51
h24notizie.com	03/08/2020	1	Allerta meteo codice giallo da oggi pomeriggio: temporali in arrivo Redazione	52
luccaindiretta.it	03/08/2020	1	Pioggia e vento, prorogata l'allerta meteo gialla Redazione	53
nove.firenze.it	03/08/2020	1	Maltempo in Toscana: codice giallo per pioggia, vento e mareggiate Redazione	54
nove.firenze.it	03/08/2020	1	Coronavirus: 10 positivi, 1 morto, 8 guariti e 1 in terapia intensiva Redazione	55
oksiena.it	03/08/2020	1	CORONAVIRUS: 10 NUOVI POSITIVI, UN DECESSO E 8 GUARITI IN TOSCANA Redazione	56
piacenzasera.it	03/08/2020	1	Temporali e forte vento: anche per martedì allerta della Protezione Civile Redazione	57
provincia.perugia.it	03/08/2020	1	Montone - Il Comune ringrazia i volontari impegnati nell'emergenza Covid-19 Redazione	58
ravennaedintorni.it	03/08/2020	1	Allerta arancione in tutta la provincia. De Pascale raccomanda massima attenzione Redazione	59
ravennatoday.it	03/08/2020	1	Maltempo, Bassa Romagna ancora martoriata dalla grandine: chicchi grandi come noci Redazione	60
ravennawebtv.it	03/08/2020	1	Dopo il caldo, tornano vento e temporali: scatta l'allerta meteo Redazione	61
rietinvetrina.it	03/08/2020	1	Maltempo, allerta meteo della Protezione Civile Redazione	62
roma.repubblica.it	03/08/2020	1	Roma, allerta meteo nel Lazio per le prossime ore - la Repubblica Redazione	63
sienafree.it	03/08/2020	1	Coronavirus: 10 nuovi casi positivi in Toscana, 1 deceduti, 8 guariti Redazione	64
sienafree.it	03/08/2020	1	Codice giallo sul nord della Toscana per pioggia, vento e mareggiate Redazione	65
umbria24.it	03/08/2020	1	Covid-19, meno dell'uno per cento degli umbri ha anticorpi // Redazione	66
umbria24.it	03/08/2020	1	Covid-19, un nuovo caso in Umbria: è un asintomatico di fuori regione // Redazione	67
umbria24.it	03/08/2020	1	Allerta gialla per maltempo anche sull'Umbria e temperature giù per tre giorni // Redazione	68

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 04-08-2020

umbriajournal.com	03/08/2020	1	Violento temporale e tromba d'aria in Altotevere, oltre agli incendi <i>Redazione</i>	69
umbriajournal.com	03/08/2020	1	Altri 2 positivi in Umbria, cluster isolati, a Magione nessun positivo <i>Redazione</i>	70
latinaquotidiano.it	03/08/2020	1	Maltempo in arrivo su tutta la provincia <i>Redazione</i>	71
latinaquotidiano.it	03/08/2020	1	Disavventura per cinque escursionisti sul monte Circeo <i>Redazione</i>	72
estense.com	03/08/2020	1	La furia del nubifragio fa strage di alberi. Danni e allagamenti ovunque <i>Redazione</i>	73
estense.com	03/08/2020	1	Badolato (Per Portomaggiore): "Protezione Civile senza una sede adeguata" <i>Redazione</i>	74
estense.com	03/08/2020	1	Nubifragio, albero sfonda un'auto <i>Redazione</i>	75
firenzepost.it	04/08/2020	1	L'Aquila: il fronte dell'incendio progredisce verso la città, cittadini in strada impauriti <i>Redazione</i>	76
firenzepost.it	03/08/2020	1	Maltempo Toscana: proroga codice giallo fino alle 13 del 4 agosto <i>Redazione</i>	77
ilsitodifirenze.it	03/08/2020	1	Coronavirus, in Toscana 10 nuovi positivi, un decesso e 8 guarigioni <i>Redazione</i>	78
reggionline.com	03/08/2020	1	Temporal, è ancora allerta della protezione civile <i>Redazione</i>	79
reggionline.com	03/08/2020	1	Maltempo, la mappa dei danni: alberi spezzati sulle strade <i>Redazione</i>	80
reggionline.com	03/08/2020	1	Temporal, è ancora allerta meteo della protezione civile <i>Redazione</i>	81
tuttoggi.info	03/08/2020	1	Coronavirus al Trasimeno, Pasquali "Contagio in vacanza". Giallo sul positivo a Magione <i>Redazione</i>	82
viverepesaro.it	03/08/2020	1	Allerta temporali, in arrivo possibili grandinate <i>Redazione</i>	83
055FIRENZE.IT	03/08/2020	1	Maltempo, emessa allerta meteo in codice giallo per temporali nel fiorentino <i>Redazione</i>	84
comune.ra.it	03/08/2020	1	Protezione civile, allerta meteo arancione per temporali e gialla per criticità idraulica, idrogeologica e vento dalla mezzanotte di oggi alla mezzanotte di domani <i>Officine Digitali</i>	85
comune.ra.it	03/08/2020	1	Protezione civile, allerta meteo gialla per temporali dalla mezzanotte di oggi alla mezzanotte di domani <i>Officine Digitali</i>	86
gazzettadiparma.it	03/08/2020	1	Allerta arancione: previsti forti temporali <i>Redazione</i>	87
gomarche.it	03/08/2020	1	Pesaro: Allerta temporali, in arrivo possibili grandinate <i>Redazione</i>	88
lanazione.it	03/08/2020	1	Maltempo d'agosto, forti temporali: prolungata l'allerta. Libeccio sulla costa - Meteo <i>La Nazione</i>	89
latinaoggi.eu	03/08/2020	1	Incendi: elicottero Aeronautica in volo per nove ore nel palermitano <i>Redazione</i>	90
latinaoggi.eu	03/08/2020	1	Incendi: fuoco nel palermitano, Prefettura apre Centro coordinamento soccorsi <i>Redazione</i>	91
met.cittametropolitana.fi.it	03/08/2020	1	Regione. Codice giallo per pioggia, vento e mareggiate <i>Redazione</i>	92
rietilife.com	03/08/2020	1	"Temporal forti": 24 ore di allerta sul Reatino <i>Redazione</i>	93
settesere.it	03/08/2020	1	Maltempo in Romagna, allerta arancione nel ravennate da lunedì notte a martedì sera <i>Redazione</i>	94
sienanews.it	03/08/2020	1	Coronavirus in Toscana: da ieri 10 positivi in più e un decesso. Siena a contagi zero <i>Redazione</i>	95
tg24.info	03/08/2020	1	Regione Meteo: allerta della protezione civile per temporali <i>Redazione</i>	96
tusciaweb.eu	03/08/2020	1	Temporal sul Lazio, è allerta meteo <i>Redazione</i>	97
UMBRIANOTIZIEWEB.IT	03/08/2020	1	Montone Il Comune ringrazia i volontari impegnati nell'emergenza Covid-19 <i>Redazione</i>	98

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 04-08-2020

VERSILIATODAY.IT	03/08/2020	1	Covid, 10 nuovi contagi in Toscana e un morto <i>Redazione</i>	99
VIVEREURBINO.IT	03/08/2020	1	Temporalì, l'allerta meteo della Protezione Civile si protrae fino a domani <i>Redazione</i>	100

[Redazione]

Estratto da pag. 20

Perugia - Maltempo, la Protezione civile fa scattare l'allerta con codice giallo

[Mar Ros]

Perturbazione nord-atlantica in arrivo: già ieri primi temporali e vento forte. A Umbertide auto rimane bloccata in un sottopasso, intervengono polizia locale vigili del Maltempo, la Protezione civile fa scattare l'allerta con codice giallo PERUGIA Allerta gialla e temperature in calo per tre giorni, a partire da ieri, anche in Umbria. Il maltempo che ha investito l'Italia e anche alcune parti del Cuore verde, andrà peggiorando, secondo le previsioni del dipartimento di Protezione civile. In arrivo infatti una saccatura di origine nord-atlantica con asse sulla Francia, che nel corso delle prossime ore farà il suo deciso ingresso sul nostro Paese. Già nel tardo pomeriggio di ieri a Trestina pioggia e vento hanno scoperchiato il palasport, mentre a Umbertide un'auto è rimasta bloccata nel sottopasso di via Martiri della libertà. Provvidenziale intervento degli agenti della polizia locale e dei vigili del fuoco del distaccamento di Città di Castello. Sulla base delle previsioni disponibili, il dipartimento della Prociv d'intesa con l'Umbria e le altre regioni aveva quindi emesso un nuovo avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni, secondo le previsioni, saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, grandinate e forti raffiche di vento. Oltre all'Umbria l'allerta gialla è estesa ai restanti settori emiliani e lombardi, su tutto il territorio di Liguria, Piemonte, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Marche e su parte di Trentino Alto Adige e Toscana. Temperature minime in diminuzione ovunque; massime in sensibile calo. L'abbassamento della colonnina del termometro riguarderà tutta l'Italia, Sud compreso: in gran parte del Belpaese le temperature in generale non supereranno i 30 gradi. Per quanto riguarda i venti: in prevalenza settentrionali, da deboli a moderati su alto Adriatico e al Centro-Sud. Forti raffiche nelle aree temporalesche soprattutto di giorno. Mar.Ros. -tit_org- Perugia - Maltempo, la Protezione civile fa scattare allerta con codice giallo

Trestina

Citta Di Castello - Maltempo, per il forte vento crolla parte del palasport*[P. P.]*

Trestina Maltempo, per il forte vento crolla parte del palasport CITTA' DI CASTELLO Ø Il forte vento che si è abbattuto ieri in Altotevere ha determinato il crollo di una porzione del palasport di Trestina, oltre alla caduta di alcuni alberi. Il forte vento ha provocato il distacco di parte del rivestimento laterale costituito da pannelli prefabbricati e ha creato un'ampia fenditura. L'amministrazione comunale è intervenuta subito sul posto con propri tecnici. Andrea Lignani Marchesani, capogruppo di Fd'I, ha presentato una interrogazione urgente al sindaco Bacchetta. Lignani scrive "il 24 luglio il vice sindaco Secondi ha annunciato con squilli di tromba l'investimento di 100 mila euro per una ristrutturazione parziale del palasport di Trestina, ma a soli dieci giorni di distanza si è verificato il crollo di una porzione di tetto adiacente al locale caldaie del palazzetto". P.P. Palasport !! forte vento ha fatto crollare una porzione di tetto -tit_org-

Allarme siccità, fiumi a secco I temporali non bastano = Fiumi ai minimi I temporali non bastano

Coldiretti: le colture sono a rischio, specie i vigneti. E scatta comunque la richiesta di prelievi idrici. Piogge calate del 70% pag 263 vanner

[Eleonora Vannetti]

FORLÌ Allarme siccità, fiumi a secco I temporali non bastano Coldiretti: le colture sono a rischio, specie i vigneti, E scatta comunque la richiesta di prelievi idrici, Piogge calate del 70% pa GLI EFFETTI DEL METEO TERMOMETRO ALLE STELLE E ACQUAZZONI Fiumi ai minimi I temporali non bastano Il meteorologo: Poche precipitazioni da inizio anno A luglio sono caduti solo 41 millimetri di pioggia 1 Nell'invaso di Ridracoli meno acqua del 2019 FORLÌ ELEONORA VANNETTI Temporali in arrivo, allerta meteo arancione, scrosci improvvisi. Ma, al di là, di questi giorni bagnati dalla pioggia, il problema resta: la terra è secca. Le precipitazioni durante la primavera sono state infatti molto scarse e la colonnina di mercurio è arrivata a sfiorare nei giorni scorsi i 40, con un indice superiore alla mediastagionale (anche se il record della giornata più bollente è datato 4 agosto 2017 quando la temperatura massima nella città mercuriale si stabilizzò sui 43). Il caldo quindi non ha fatto altro aumentare un rischio concreto: la siccità. Ci trasciniamo una carenza di pioggia già dai mesi primaverili - spiega il meteorologo Pierluigi Randi -. L'estate non è stagione di grandi precipitazioni, spesso si tratta di temporali e questi sono solitamente poco democratici. È vero che tra giugno e luglio è piovuto di più, ma da gennaio a oggi a parte qualche rara eccezione tutti i mesi dell'anno sono stati caratterizzati da una scarsità di precipitazioni, che dal 2000 ad oggi sono calate del 20%. Questo a catena si rinette sull'agricoltura che è diventata sensibile a questi cambiamenti climatici ma pure sui corsi d'acqua. Ogniquale volta si presentano situazioni di questo tipo, ovvero una mancanza di piogge nei mesi principalmente caratterizzati da copiose cadute d'acqua, i fiumi soffrono - continua il meteorologo -. Si comincia a sentire il peso dell'assenza di precipitazioni, in più in questo periodo aumentano anche consumi, soprattutto tra Forlì e Cesena i corsi d'acqua sono ai minimi storici. Non da meno anche la diga di Ridracoli che ieri era a quota 546,11 metri sul livello del mare, ovvero conteneva 22 milioni e 798 mila metri cubi di acqua (la portata massima è di 33 milioni di metri cubi). Una quantità d'acqua inferiore allo stesso giorno del 2019 in cui si era a 24 milioni e 600 mila metri cubi) ma di più rispetto al 2017, anno particolarmente siccitoso, dove l'invaso aveva a disposizione poco più di 18 milioni di metri cubi d'acqua. Nel mese di luglio sono scesi solo 41,2 millimetri di pioggia, dato inferiore alla media storica del mese che è pari a 68 millimetri. L'unico mese piovoso è stato marzo dove sono caduti 194,6 millimetri di pioggia contro i 129,3 di media. Attualmente stiamo producendo al massimo consentito da Ridracoli, considerando l'aumento di consumi e di domanda di acqua legata al turismo estivo e il fatto che quest'anno l'invaso ha una produzione di 58 milioni di metri cubi d'acqua (6 milioni in più rispetto alle previsioni, ndr) - dice il presidente di Romagna Acque, Tonino Bernabé -. Riusciamo a coprire il fabbisogno del territorio grazie anche alle fonti locali, ai collegamenti con il Cer e al potabilizzatore della Standiana. Da metà settembre, mese non solitamente piovoso, dovremmo fare una fotografia per individuare gli scenari possibili in vista dell'autunno visto che l'estate potrebbe aver un decorso più lungo. Ad ogni modo sono previste precipitazioni temporalesche tra la giornata odierna e per domani. Questo significa temperature più basse, ma queste piogge estive non risolveranno il problema - conclude Randi -. Quando è troppo caldo accade che l'aria trattiene il 7% di acqua in più, perciò quando incontra una corrente fredda sul suolo cadono precipitazioni più violente e tutto ciò non è un bene. L'acqua non percola nei terreni e il pericolo siccità non è scongiurato. Le precipitazioni più violente non risolveranno il problema L'acqua non penetra nel terreno Pierluigi Randi meteorologo Copriamo il fabbisogno del territorio grazie anche al Cer e al potabilizzatore della Standiana Tonino Barnabé Romagna Acque - tit_org- Allarme siccità, fiumi a secco I temporali non bastano Fiumi ai minimi I temporali non bastano

Farmaci a domicilio Croce Rossa all'opera

[Elisa Valentini]

Farmaci a domicilio Croce Rossa all'opera SAN MARCELLO PITEGLIO Hai difficoltà a raggiungere la farmacia? Ci pensa la Croce Rossa a portarti a casa i medicinali. È il servizio che l'associazione di volontariato con sede a San Marcello ha deciso di mettere a disposizione della popolazione della montagna. O meglio, di continuare a farlo, anche dopo la fine del lockdown. Dopo l'insorgere del Covid - spiega Ivan Petrucci, presidente del comitato Cri di San Marcello - Federfarma aveva sottoscritto una convenzione con Croce Rossa italiana in merito a questo servizio, conosciuto come 'Pronto farmaco'. Tramite un canale di protezione civile, venivamo attivati della singole farmacie per la consegna a domicilio. Una volta ritirato il farmaco, inserendo un codice su un canale telematico, ottenevamo un rimborso per le spese sostenute per ogni servizio svolto. Quella convenzione è adesso conclusa: ma la Croce Rossa di San Marcello ha deciso di mantenere comunque attivo il servizio, a titolo completamente gratuito. E che in realtà aveva iniziato a svolgere di sua iniziativa già dai primi giorni di marzo. I nostri volontari, con un'auto dedicata, vanno in farmacia, prendono il medicinale e lo portano direttamente a casa della persona che non lo può ritirare direttamente, ad esempio perché anziana o disabile - specifica Petrucci -. In diverse città il servizio esiste già da tempo e si chiama 'Cri in bici': qui ovviamente, viste le salite e le distanze fra i paesi, utilizziamo l'automobile. I nostri volontari possono recapitare a domicilio sia i medicinali da terapia, che devono essere ritirati necessariamente alla farmacia ospedaliera di Pistoia, sia quelli ordinari acquistati nelle farmacie della montagna, che sono già state informate di questa possibilità. Ci piacerebbe però che questo servizio fosse maggiormente supportato ed utilizzato, visto anche che i medicinali vengono ritirati nella farmacia di riferimento di ciascun utente, in modo da tutelare le attività nei piccoli paesi. Ovviamente la difficoltà dell'utente deve essere conclamata: i farmaci non si portano a casa solo per comodità. Elisa Valentini

Il presidente: i nostri volontari vanno a ritirare i medicinali per conto di chi non può muoversi da casa - tit_org- Farmaci a domicilio Croce Rossa all'opera

Pioggia e vento forte Case scoperchiate e nuova strage di alberi

La provincia per un'ora e mezza battuta dal fortunale, danni in numerosi comuni Cimitero devastato a Gallumara, a Migliaro un'abitazione isolata per ore

[Redazione]

La provincia per un'ora e mezza battuta dal fortunale, danni in numerosi comuni Cimitero devastato a Gallumara, a Migliare un'abitazione isolata per ore Il violento temporale che ieri, fra le 15 e le 16.30, si è abbattuto sulla provincia ha seminato danni in una vasta fascia del territorio: alberi caduti, rami staccati e scagliati sulle strade e contro le auto, recinzioni divelte, pensiline forzate dal vento, strade ecase allagate. Centinaia di chiamate per i vigili del fuoco da tutta la provincia. Il maltempo non ha risparmiato il cimitero di Gallumara, a Fiscaglia (Il vento, oltre a far crollare la recinzione, ha danneggiato le lapidi, spezzandole, ha dichiarato il sindaco Fabio Tosi), mentre il passaggio della burrasca ha scoperchiato i tetti di due abitazioni in via Travaglio, a Gallumara, ha divolto pali del telefono invia dell'Artigianato, a Migliaro, dove una casa è rimasta isolata per alcune ore, e piegato un intero frutteto. Aterra sono rimastimoltialberisrad icari. L'ENNESIMACONTA DEI DANNI Il fortunale, complice il vento forte che ha amplificato l'impatto delle precipitazioni, ha mandato in affanno nel giro di pochi minuti il sistema fognario in diversi punti del Ferrarese. In alcune zone della provincia, come a Mirabelle, in un'ora sono caduti circa 40 millimetri di pioggia, a Copparo una trentina. A Ferrara grande sorpresa ha suscitato la caduta del gigantesco albero che si è spezzato nel parco di Palazzo Gu lineili. La pianta si è appoggiata sul muro di cinta che si affacciasucorsoErcole! D'Esté, rimanendo sospesa in una sorta di "effetto ponte" e bloccando la circolazione damarci apiede a marciapiede nei pressi del palazzo della Prefettura. In città, in meno di un'ora sono caduti oltre 12 millimetri di pioggia e le raffiche del vento hanno raggiunto una discreta velocità: nonostante la forza non eccezionale della perturbazione, almeno nel centro cittadino, gli effetti sonostari evidenti. Il ventohaportato lo scompiglio in piazza della Cattedrale: quando leraffiche hanno raggiunto il massimo della potenza, verso le 16, hanno le ite raimente di ve lto la recinzione del Duomo, chiuso per lavori. Le ventate hanno staccato i tendoni e spinto verso corso Martiri i pannelli di legno rischiando di ferire i passanti: un ciclista ne ha scansato uno per un soffio. Una cancellata è crollata in Foro Boario, la stessa situazione si è creata in corso Piave, dove un manufatto che separa un condominio dalla strada è stato disarcionato e si è piegato finendo a terra. Sot t'acqua, sempre a Ferrara, è finito un tratto di viale Po, nei pressi dell'incrocio con via Cittadella, che siallaga spesso in occasione dei fortunali più intensi. Anche ilsottopasso di viale Po, a poche centinaia di metri, ha dovuto esserevuotato dallapioggia. Ieri il sindaco di Ferrara, Alan Fabbri, ha ringraziato i volontari, í vigili del fuoco, gli agenti, la Protezione civile e tutto il personale impegnato da subito per garantire il contenimento dei danni, il ripristino delle attività e la tutela dei servizi e dei cittadini. ÌN PROVÌNCIA A Cento si sono registrati numerosi allagamenti un po' su tutto il territorio, da Casumaro a XII Morelli: interessate via Maestra Grande e altre strade, fino al capoluogo. La pioggia ha creato disagi anche nel centro storico della città: in via Donati si sono allagati alcuni negozi. Inoltre il sindaco Fabrizio Toselli ha chiesto l'intervento di Cmv per un albero abbattuto dal vento tra il cimitero e il campo sportivo morellesì e la verifica dello stato delle altre piante della zona. A Vigarano Mainarda, Ìn località Borgo un grosso pino è caduto, senza creare danni, ostruendo l'accesso ad un distributore di benzina. Nel capoluogo è stata sommersa d'acqua la carreggiata di via Cento, stessa situazione in via Fondo Reno, dove i residenti sono mobilitati per evitare che l'acqua entrasse nelle loro proprietà. Critica la situazione di via Ei- naudi, trasformata in un lago. Tanto lavoro per la Protezione Civile per liberare dall'acqua cortili e scantinati. In via Curie! e nell'angolo tra via Einaudi con via Garibaldi si sprofondavafin sopra le caviglie. A Vigarano Pieve situazione problematica in via 2 Agosto, nella zona del parchino, e nel rione della stazione ferroviaria. A Copparo allagamenti tempora nei hanno comportato la chiusura di viaXX Settembre e di via Matteom; stessa situazione inviaAlfieri aTamara. -tit_org-

Nubifragio citta in tilt = Nubifragio e vento forte Strage di alberi e danni

Strade allagate, auto danneggiate e disagi. In stazione divelta una pensilina. Tronco abbatte il muro e cade in corso Ercole I. Decine di chiamate ai pompieri

[Federico Malavasi]

Nubifragio e vento forte Strage di alberi e danni Strade allagate, auto danneggiate e disagi. In stazione divelta una pensilina. Tronco abbatte il muro e cade in corso Ercole I. Decine di chiamate ai pompieri FERRARA Una manciata di minuti di vento forte e pioggia violenta hanno mandato in tilt la città. Allagamenti, alberi sradicati e rami caduti hanno creato numerosi disagi soprattutto a Ferrara ma anche in alcune zone dell'Alto Ferrarese e del Mezzano. Il fortunale è scoppiato intorno alle 16 ed ha picchiato con violenza. Le chiamate ai vigili del fuoco sono state decine. Le maggiori criticità si sono verificate tra viale Po, corso Isonzo e corso Ercole 1 d'Esté. In viale Po il sottopasso si è allagato creando gravi disagi alla circolazione. Allagato anche il sottopassaggio di via dell'Indipendenza, dove una macchina è rimasta bloccata in panne. In corso Isonzo sono caduti numerosissimi rami con danni anche alle auto. In corso Ercole 1 d'Esté un grosso albero è stato sradicato dal vento ostruendo la strada e danneggiando una parte del muro che costeggia il corso. In zona stadio un tronco è crollato su una macchina mentre in Foro Boario è caduta una cancellata. In centro storico il vento ha danneggiato dei gazebo e alcuni pannelli a protezione del cantiere del duomo. Problemi anche in stazione, dove il nubifragio ha fatto crollare una parte di pensilina. Interventi dei vigili del fuoco per alberi pericolanti si sono poi registrati in corso Giovecca, via Modena, in via Arginone, in via Bagaro e in via Borso. Siamo al lavoro per verificare l'entità dei danni e gli interventi da eseguire - spiega il sindaco Alan Fabbri -. Grazie ai volontari, ai vigili del fuoco, agli agenti, alla protezione civile e a tutto il personale impegnato da subito per garantire il contenimento dei danni. L'assessore alla protezione civile Nicola Lodi, passato il fortunale, guarda avanti. Ci sono tanti, troppi danni sbotta -. Bisogna fare qualcosa e iniziare a ragionare sugli alberi. Non è possibile che a ogni temporale succeda questo. Ne parlerò subito in giunta. Spostandosi in provincia, il maltempo ha colpito nel Mezzano, con alcune coperture danneggiate tra Ostellato e Migliarino, e nell'Alto Ferrarese. A causa dell'ingente quantità di pioggia caduta (39,8 millimetri in venti minuti) diverse zone dell'Alto si sono allagate e molti rami sono caduti sulle strade danneggiando anche un'auto. Strade e garage allagati a Vigorano e a Cento. Qualche albero caduto anche a Poggio Renatico. Federico Malavasi Raffiche devastanti Il forte vento ha danneggiato parte di una pensilina alla stazione dei treni e abbattuto diversi gazebo in centro storico. Danneggiati anche i pannelli che coprono il cantiere della cattedrale Colpita anche la provincia Anche se in maniera minore, il fortunale si è abbattuto anche sulla provincia. Allagamenti e alberi caduti nell'Alto Ferrarese e edifici scoperti tra Ostellato e Migliarino -tit_org-

Nubifragio citta in tilt Nubifragio e vento forte Strage di alberi e danni

Grandinata devasta le coltivazioni Un'auto bloccata per la pioggia

[Redazione]

Grandinata devasta le coltivazioni Un'auto bloccata per la pioggia Violenta grandinata nella campagna civitanovese a pagare il prezzo più alto delle bizzarrie del meteo sono state le contrade San Savino e Asola. Chicchi grandi come noci infatti si sono abbattuti, tra le 15.30 e le 16 di ieri su questa zona della città e hanno devastato alcune coltivazioni, in particolare gli uliveti e i vigneti e hanno provocato anche danni alle auto, che hanno riportato ammaccature alla carrozzeria. Insieme alla grandine è caduta parecchia la pioggia e una bomba d'acqua ha interessato pure il confinante territorio di Potenza Picena. Sotto il ponte dell'Asola una macchina è rimasta bloccata perché il torrente è improvvisamente salito di livello intrappolandola e sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Civitanova per trainarla fuori. Pompieri in soccorso anche di una donna che nella zona del ristorante Orso è andata nel panico perché, alla guida della sua auto, era rimasta bloccata sulla strada senza riuscire a vedere oltre i vetri tanto pioveva e grandinava. I.e. -tit_org- Grandinata devasta le coltivazioni Un'auto bloccata per la pioggia

Fiamme nelle campagne in zona La Valle Il forte vento ha alimentato l'incendio

[Redazione]

Fiamme nelle campagne in zona La Valle Il forte vento ha alimentato l'incendio VAGA Fiamme nelle campagne a monte di Vada. Ieri pomeriggio poco prima delle 19 un incendio ha distrutto due ettari di campi, in località La Valle. A dare l'allarme alcuni passanti, che hanno visto una colonna di fumo Sono intervenuti i vigili del fuoco di Cecina e anche due squadre antincendio della Pubblica assistenza di Rosignano bianco. A Vada sono subito intervenuti i vigili del distaccamento di Cecina, insieme a due squadre antincendio della Pubblica assistenza di Rosignano. L'incendio è stato causato da un cavo elettrico tranciato dalle raffiche del vento che si è abbattuto sulla costa nella giornata di ieri. Proprio in considerazione del maltempo il timore del personale antincendio era che le fiamme si propagassero velocemente, riuscendo a raggiungere le strade e le case vicine. Vigili e volontari dell'Assistenza hanno dovuto lavorare a lungo, dato che le raffiche hanno più volte fatto rinvigorire il fuoco che sembrava domato. Sono state necessarie oltre due ore per spegnere le fiamme e bonificare l'intera area. -.....; s.: i. ': 1 -' ': 1; ù., i TC Le fiamme località La Valle, nelle campagne a monte di Vada 1 vigili del fuoco di Cecina e le squadre antincendio della Pubblica assistenza al lavoro per domare l'incendio Scqiii-ilrall lai - -: p:- U - àé=ÿ â - -;; !! -tit_org- Fiamme nelle campagne in zona La Valle Il forte vento ha alimentato incendio

Incendi in montagna Ambientalisti in campo

La situazione Canadair al lavoro per spegnere le fiamme Grossi: Se necessario, va impiegato l' esercito per la prevenzione

[Redazione]

La situazione Canadair al lavoro per spegnere le fiamme Grossi: Se necessario, va impiegato l'esercito per la prevenzione CASSINATE A fuoco ettari di verde nelle colline che sovrastano Belmonte Castello. L'incendio, partito domenica e per il quale si è reso necessario l'intervento di un Canadair che ha sorvolato l'area per ore, è ripartito ieri pomeriggio. A evidenziare la criticità della situazione Edoardo Grossi, noto ambientalista in campo da anni nel territorio. Proprio nei giorni scorsi avevo scritto al ministro Sergio Costa, di puntare sulla prevenzione, far pattugliare le zone a rischio incendi, se numericamente i carabinieri forestali sono insufficienti, di avvalersi dei volontari ambientalisti e dell'esercito - spiega in un post Edoardo Grossi - Costerebbe meno fare prevenzione sul tutto il territorio nazionale che alcuni voli di Canadair ed elicotteri vari. E domenica le fiamme non sono state domate nonostante ci sia stato per ore l'intervento di un Canadair e di un elicottero della Protezione civile. Ieri mattina l'incendio, che sarebbe potuto essere spento con un nuovo e incisivo intervento, ha ripreso a camminare a devastare altra vegetazione a alberi. Fiamme nel weekend anche a Piedimonte San Germano, sempre in montagna. Numerose le segnalazioni dei residenti, fortunatamente i roghi si sono verificati lontano dalle aree residenziali e abitate, ma i danni causati alla flora e alla fauna sono inestimabili. Nei mesi estivi, ancor più di quelli invernali, sono tanti gli appassionati che si avventurano nei sentieri immersi nel verde delle montagne, alcuni più sprovveduti però non usano le dovute attenzioni. Soprattutto in queste settimane di intensa afa e caldo basta davvero poco a far divampare un incendio. Ma a metterci il carico sono gli incendi dolosi. pep Nel weekend vegetazione devastata eroghi anche nella zona di Piedimonte -tit_org-

Macrostruttura all'Arengo Gli incarichi ai sei dirigenti

[Redazione]

Macrostruttura all'Arengo Gli incarichi ai sei dirigenti Il provvedimento è già entrato in vigore. La mappa delle nomine L'ORGANIZZAZIONE ASCO U La giunta comunale ha proceduto a definire la nuova macrostruttura dell'Ente che è entrata in vigore dal 1 agosto. Il provvedimento è stato adottato dopo avere ravvisato la necessità di dover attribuire ai dirigenti in servizio presso l'Ente la direzione e la gestione dei settori individuati con la macrostruttura a luglio L'attribuzione L'attribuzione degli incarichi dirigenziali compete però al sindaco Marco Fioravanti sulla base del sistema di determinazione delle indennità di posizione approvate dal Nucleo di Valutazione. Le sei macroaree scelte: "Servizi al Cittadino"; "Cultura - Promozione Turistica - Sport - Politiche Comunitarie Personale"; "Politiche Sociali Polizia Urbana"; "Risorse Finanziarie Farmacie"; "Lavori Pubblici, Mobilità, Manutenzione Strade" e infine "SUE - SUAP-Ambiente-Urbanistica-Sisma". Tra i criteri di valutazione c'è la "Rilevanza Strategica" che assegna fra 3 e 15 punti sulla base della strategicità della posizione dirigenziale intesa come influenza nell'ambito organizzativo delle attività programmatiche dell'Arengo per il raggiungimento degli obiettivi e per la realizzazione dei programmi dell'Ente e la "Responsabilità di Progetto" per valorizzare le posizioni dirigenziali a cui sono attribuite responsabilità di progetto. Tale fattore può essere previsto in via esclusiva ad un dirigente quando a quest'ultimo non viene attribuito alcun servizio ma esclusivamente un progetto al quale può essere assegnato un determinato livello di importanza per l'individuazione della relativa retribuzione di posizione, oppure, in via non esclusiva, qualora al dirigente, oltre al progetto stesso, sia assegnata anche la direzione e gestione di settori suddivisi in servizi, punteggio assegnato sempre in base alla rilevanza del progetto stesso, che va ad aggiungersi a quello già conseguito. Le assegnazioni I dirigenti in possesso dei requisiti sono risultati: l'avvocato Alessandra Cantalamessa (servizi al cittadino), Loris Scognamiglio ("Cultura, Promozione Turistica-Sport-Politiche Comunitarie - Personale"); Paolo Ciccarelli ("Politiche Sociali. Polizia Urbana"); Cristina Mattioli ("Risorse Finanziarie Farmacie"); Cristoforo Everard Weldon ("Lavori Pubblici, Mobilità. Manutenzione Strade") e infine Ugo Galanti ("SUE SUAP- Ambiente - Urbanistica - Sisma). Il segretario generale curerà (Anticorruzione, Controlli. Programmazione e Formazione; Centrale Unica di Committenza, Spending Review, Contratti, Telefonia). Le funzioni di vice segretario vanno a Cristina Mattioli, in aggiunta all'incarico. Quale dirigente di riferimento della polizia municipale e Protezione Civile Paolo Ciccarelli. Quale dirigente di riferimento di Ced e Innovazione Tecnologica, l'avvocato Alessandra Cantalamessa. Il dirigente incaricato le funzioni afferenti al settore di Politiche sociali e polizia Urbana ai seguenti dirigenti a tempo indeterminato dell'Ente per le responsabilità dei servizi accanto a ciascuno di essi Alessandra Cantalamessa. ma.p.I PRODUZIONE RI SE RVATA Cristoforo Everard Weldon e Alessandra Cantalamessa sono due dei sei dirigenti che hanno ottenuto incarichi nella macrostruttura comunale -tit_org- Macrostruttura all'Arengo Gli incarichi ai sei dirigenti

Fregene e Sabaudia, legati alla movida i cluster negli stabilimenti balneari = Fregene e Sabaudia, cluster legati alla movida. Ieri 15 casi

Stabile l'andamento dei contagi nel Lazio. L'allarme per gli assembramenti

[Maria Egizia Fiaschetti]

CO VU): I/ALIARME DELL ' UNITA DI CRISI Della REGIONE Fregene e Sabaudia, legati alla movida i cluster stabilimenti balneari di Maria Egizia Fiaschetti 1 i cluster collegati ai due bagnini di Sabaudia contagiati, la preoccupazione l'Ombelico di Latina positivo, l'allarme si sposta sul litorale a Nord di Roma: ieri lo stabilimento Levante di Fregene è stato chiuso, su inna delle disposizioni della Asl, perché l'amministratore delegato della società, rientrato da un viaggio di lavoro a Milano il 27 e 28 luglio, ha contratto il virus. Mentre prosegue l'indagine epidemiologica, i contatti più stretti del manager sono stati posti in isolamento. Per i test verrà messo a disposizione il drive-in di Casal Bemocchi. L'Unità di crisi della Regione Lazio ha rinnovato l'appello a evitare feste in spiaggia e assembramenti legati alla movida. continua pagina Fregene e Sabaudia, cluster legati alla movida. Ieri 15 casi Stabile l'andamento dei contagi nel Lazio. L'allarme per gli assembramenti L'assessore regionale alla Sanità, Alessio D'Amato, ha ribadito che gli elementi da attenzionare per evitare una recrudescenza della pandemia sono i casi d'importazione e la movida. Dei 15 casi registrati ieri nel Lazio, infatti, nove provengono dall'estero; tre dalla Romania, due dalla Repubblica Dominicana, uno dall'Ucraina, uno dall'Iran, uno dall'India e uno dal Bangladesh. D'Amato è tornato a sollecitare chi rientra da Paesi con un'alta circolazione del virus come Romania, Bulgaria, e Moldavia, a recarsi al drive-in del Forlanini per i test, a rispettare il distanziamento e all'uso della mascherina. Invito che, dopo aver appreso della sosta in aree abusive di bus e minivan per eludere i controlli alla stazione Tiburtina, suona come un monito. Se i primi 200 tamponi eseguiti per il cluster di Sabaudia sono tutti negativi, resta alta l'attenzione sui rischi connessi al rilassamento in contesti come lidi balneari e locali, dove si tende a essere meno prudenti e ad allentare l'autodisciplina. Dei quattro casi emersi ieri nella Asl Roma 1 due, un uomo e una donna, erano di ritorno dalla Romania. Entrambi sono ricoverati allo Spallanzani ed è scattato il tracing internazionale. Gli altri due sono una donna di nazionalità indiana e un'altra originaria dell'Iran con link a casi già noti e isolati. Quattro nuovi contagi nella Asl Roma 2, tra cui un uomo del Bangladesh testato al drive-in e due infezioni collegate a link già noti e isolati. Nella Asl Roma 3 è risultata positiva una donna rumena rientrata a Roma con un bus. Quattro contagiati nella Asl Roma 4, inclusa una donna che ha raggiunto la Capitale su un bus proveniente dall'Ucraina. Nella Asl Roma 6 è stato individuato un uomo di Anzio con link a caso già noto e isolato. Nella Asl di Latina un uomo e una donna, imbarcati nella Repubblica Dominicana con scalo a Madrid, hanno contratto il virus: in corso il tracciamento dei contatti. La Asl di Prosecco si conferma da alcuni giorni Covid free. Nel Lazio sono 974 i contagi rilevati dall'inizio dell'epidemia di Sars-Cov-2: i ricoverati sono 174, nove in terapia intensiva (trend stabile da settimane). Le persone in isolamento domiciliare per il periodo di quarantena obbligatoria sono 791, 864 le vittime. A guariti sono 6. 859 su un totale ne, la processione a mai dell'Assunta con tutte le cautele e l'osservanza delle norme anti contagio. Tuttavia, non vi saranno manifestazioni civili ne verranno allestite le bancarelle nel Borgo Valadier. Maria Egizia Fiaschetti LA SITUAZIONE NELLA REGIONE LAZIO casi totali ____8.697 LAZIO casi nuovi 15 +0,17%** LAZIO morti totali 864 i 0,11%**ITALIA casi totali 268.229 ITALIA casi nuovi 159* +0,06** 4. ITALIA morti totali 35.166 12* 0, 03 % eri * * rispetto all ' altro ieri Fonte: Protezione Civile Chiuso In un'immagine di Tripadvisor lo stabilimento Levante di Fregene, chiuso da l titolare dopo che è nel ente è risultato malato -tit_org- Fregene e Sabaudia, legati alla movida i cluster negli stabilimenti balneari Fregene e Sabaudia, cluster legati alla movida. Ieri 15 casi

Lanciata l'allerta meteo gialla sul Reatino per la giornata odierna

Dopo il sole e il caldo torrido sono in arrivo forti temporali

[Redazione]

Lanciata l'allerta meteo gialla sul Reatino per la giornata odierna. Dopo il sole e il caldo torrido sono in arrivo forti temporali RIETI. Dopo il caldo torrido di questi giorni, la pioggia si appresta a fare di nuovo capolino portando un po' di refrigerio. Il Centro funzionale regionale, infatti, ha comunicato che il Dipartimento della Protezione civile "ha emesso oggi l'avviso di condizioni meteorologiche avverse per le prossime 18/24 ore". In particolare si prevedono sul Lazio precipitazioni da sparse, a prevalente carattere di rovescio e temporale, specie sui settori orientali, in estensione ai settori meridionali per domani, con quantitativi cumulati da deboli e puntualmente moderati. Il Centro Funzionale Regionale "ha effettuato la valutazione dei livelli di allerta/criticità e pertanto inoltrato un bollettino con allerta gialla per criticità idrogeologica e criticità idrogeologica per temporali su Appennino di Rieti, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri". La sala operativa permanente della Regione Lazio ha diramato l'allenamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e "invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto" conclude la nota della Protezione civile del Lazio. S.L. Maltempo. Nelle prossime ore si prevedono forti temporali con possibilità di allagamenti e disagi -tit_org-

Maltempo Temporali, temperature diminuite di 10 gradi

[Redazione]

In poco più di 24 ore le temperature si sono minime di 16 gradi e una massima di 29. Giovedì abbassate di almeno 10 gradi. Dai 37-38 gradi ancora bel tempo, ma le temperature si alzodì sabato siamo passati a una massima di 27 ranno lievemente: 17 di minima e 31 di masgradi. ti temporale, molto forte in Appennino e sima. Anche per venerdì il cielo sarà soleggiato in collina, ha quindi rinfrescato l'aria, così co- e le temperature nella media stagionale. m'era previsto, e fortunatamente ha portato tanta acqua alle coltivazioni, che nell'ultimo mese stavano soffrendo part colar mente, il maltempo ha spazzato via l'afa insopportabile dei giorni scorsi e ha anticipato una settimana con temperature più gradevoli: anche questa matti naie nuvole sa ran no gonfie di pioggia, ma poi nel pomeriggio piano piano il cielo diventerà più sereno, soprattutto verso sera. Domani, invece, il tempo sarà soleggiato, con una -tit_org-

Temporalì previsti da oggi e le prossime 18/24 ore. Livello di allerta gialla

[Redazione]

METEO Temporalì previsti àa oggi e le prossime 18/24 ore. Livello ài allerta gialla E' di nuovo allerta meteo, oggi, con avviso di possibilità di temporalì. Lo segnala la Protezione Civile del Lazio regionale per le prossime 18/24 ore, prevedendo sul Lazio: precipitazioni da sparse, a prevalente carattere di rovescio e temporale, specie sui settori orientali, in estensione ai settori meridionali per domani, con quantitativi cumnati da deboli e pnntualmente moderati. Il Centro Funzionale Regionale ha effettuato la valutazione dei Livelli di Allerta/Criticità e pertanto inoltrato un bollettino con allerta gialla per criticità idrogeologica e criticità idrogeologica per temporalì su Appennino di Rieti, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. (foto Oimheidi da pixabay) - tit_org-

La decisione Attendono di essere trasferiti in strutture idonee

L'attesa alla Rossi Sud degli stranieri positivi

[Redazione]

La decisione Attendono di essere trasferiti in strutture idonee L'attesa alla Rossi Sud degli stranieri positivi LATINA Un'altra giornata presso la ex Rossi Sud quella di ieri per i giovani immigrati trasferiti a Latina da Lampedusa e risultati positivi. Sono 12, e sono i compagni di viaggio degli stranieri che si trovano a Cori presso il Santuario. E' infatti in seguito all'esito dei tamponi a cui sono stati sottoposti che si è deciso di dividere i positivi - destinati a strutture dedicate ad accogliere chi ha contratto il Covid-19 - dai non positivi. Questi ultimi sono finiti a Cori (18 dei quali hanno tentato la fuga la prima notte utile). I positivi invece attendono di sapere se e dove saranno trasferiti. I tempi si sono dilatati perché le strutture individuate a Roma sono piene. Per il momento restano nel campo allestito da Protezione civile e Caritas, con l'aiuto del Comune di Cori tra l'altro, in uno dei grossi capannoni della ex Fiera. Qui sono state allestite tende da campo refrigerate per far fronte alle torride temperature di questi giorni, una mensa, e locali per il personale che si occupa di loro. L'arrivo dei 55 stranieri a Latina ha scatenato forti polemiche con in particolare i partiti di centrodestra piuttosto critici sull'iter decisionale e sulla scelta fatta dal Ministro che inviato 55 stranieri approdati dopo un'attraversata dalla Tunisia a Lampedusa, ma è dopo la notizia della positività dei 12 ragazzi che l'allarme ha registrato un'aggravamento. Mercoledì infatti, si pensava di poterli trasferire, tutti, a Cori. Lì, presso il Santuario della Madonna del Soccorso c'è un Cas, ospitava 80 immigrati che mercoledì sera si è iniziato a trasferire, non senza difficoltà. Giovedì mattina però, è arrivata la conferma del contagio. Si è quindi preso del tempo per decidere cosa fare, si è ipotizzato di annullare il trasferimento, ma tenere tutte quelle persone, tra cui anche molti minori, alcuni pure piccoli, alla ex Rossi Sud appariva impossibile. E così dopo aver subito la decisione del Governo - è stato il Ministero a disporre che una parte degli immigrati arrivati ultimamente a Lampedusa venissero smistati in tutto il Paese, Latina compresa - in meno di un giorno si è dovuto predisporre l'accoglienza e i controlli di natura sanitaria. RIPRODUZIONE RISERVATA Non si trovano strutture libere per accogliere tunisini I controlli e i tamponi sugli immigrati provenienti dalla Tunisia sia presso l'ospedale Gorelli -tit_org- L'attesa alla Rossi Sud degli stranieri positivi

Dalla Prefettura Abbassamento delle temperature dopo l'afa record dei giorni scorsi
Stop al caldo, cambia il tempo: allerta meteo

[Redazione]

Dalla Prefettura Abbassamento delle temperature dopo l'afa record dei giorni scorsi Stop al caldo, cambia il tempo: allerta meteo< SCENARI Il bel tempo di questi giorni ma anche l'insopportabile afa con punte di calore elevatissime, resteranno un ricordo. E' arrivato l'avviso di allerta maltempo a Latina e provincia anche per oggi. Il tempo infatti peggiorerà ed è previsto un abbassamento delle temperature anche di cinque gradi. Nei giorni scorsi nel capoluogo pontino e in particolare a Borgo Bainsizza, era stata toccata quota 41 gradi, da oggi invece il quadro cambierà, Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso l'avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che si prevedono sul Lazio: precipitazioni da sparse, a prevalente carattere di rovescio e temporali specie sui settori orientali, l'estensione ai settori meridionali per domani, con quantitativi cumulati da deboli e puntualmente moderati. Inoltre nella nota il Centro Funzionale Regionale ha effettuato la valutazione dei livelli di allerta-criticità e pertanto inoltrato un bollettino con allerta gialla per pericolosità idrogeologica e criticità idrogeologica per temporali sull'Appennino di Rieti, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. A destra la Prefettura di Latina -tit_org-

**Il punto ieri giornata di incendi in diversi punti degli Ausoni
Bruciano le colline a Terracina e Fondi***[Diego Roma]*

Il punto ieri giornata di incendi in diversi punti degli Ausoni CRONACA DIEGO ROMA Giornata di incendi quella di ieri sulle colline dei Monti Ausoni. Brucia la macchia mediterranea a Terracina, precisamente su Monte Romano, ai confini con i Lepini. E brucia vegetazione nel Comune di Fondi, in particolare in alcune zone, come la zona Sant'Andrea, via Cappellalto, via Gegni, Via valle San Pietro la zona Quercia e Crocette. Si tratta, se si eccettuano episodi sporadici, dei primi veri e propri incendi che interessano vaste porzioni di macchia mediterranea. E arrivano in coincidenza con l'inizio del mese di agosto, che si preannuncia quindi assai "caldo". A Terracina il primo allarme è scattato la mattina. Il fumo si vedeva sin dalla città. Immediato l'allarme al 115, che è intervenuto sia via terra che con mezzi aerei per aver ragione delle fiamme. A dare supporto alla squadra dei vigili del fuoco, che è stata raggiunta da un canadair da un elicottero, anche il gruppo comunale di Protezione civile, che ora agisce interforze proprio a presidio delle zone a rischio incendio. Con loro, il Centro operativo Circe guidato da Romeo Biagio Pernarella, intervenuto col pickup via terra. A Terracina oltre alle squadre di avvistamento è in funzione anche una telecamera rivolta all'arco collinare, che consente di vedere l'incendio sin dai suoi primi passi. Le fiamme sono state domate nel pomeriggio ma nella tarda serata altri focolai erano presenti e non si esclude che la notte possano riprendere vigore. Anche a Fondi grande lavoro dei vigili del fuoco, giunti con mezzi aerei e via terra. Grosse porzioni di macchia mediterranea sono state bruciate, l'elicottero ha fatto avanti e indietro per caricare acqua e procedere allo spegnimento. Con il 115, anche i Falchi Pronto Intervento, intervenuti con più squadre per dare supporto alle operazioni. Sembra che sia insomma ricominciata la stagione dei roghi. Una prospettiva nefasta ma realistica, se si guarda anche ai grossi incendi che stanno colpendo i monti Lepini. Ancora una volta, si teme sia la mano dell'uomo a favorire il propagarsi delle fiamme. Sempre difficile stabilirlo, occorre per questo fare attività di prevenzione e dotare i rilievi di strutture e strumenti in grado di prevenire e di intervenire prontamente quando arrivano le fiamme. Ne lief oto due momenti dell'intervento a Terracina -tit_org-

L'incendio ora minaccia le case = E' l'incendio più grave della storia

[Stefano Dascoli]

L'incendio ora minaccia le case (L'Aquila, ancora attivi i fronti più vicini alla città. Forse in azione piromani di notte I danni: devastati interi boschi. Il rogo è il più grave della storia recente del capoluogo AQUILA E' il sindaco dell'Aquila Pierluigi Biondi, al suo arrivo al centro di coordinamento delle operazioni, a suggellare quello che in tanti, in queste ore drammatiche, avevano pensato: **È l'incendio più grave della storia recente del territorio aquilano, più grave di quello del 2007**. Tredici anni fa fu cancellata una parte della montagna di San Giuliano. Ora si spera di evitare quello che sarebbe un tragico bis, nella stessa zona, attraverso una lotta che è sembrata quasi un corpo a corpo con il fuoco. Cascoli e larmi a pag. 41 Boschi aquilani in fiamme E' l'incendio più grave della storia Biondi: **È più esteso di quello del 2007 a San Giuliano - Cittadini a via della Rocchetta per salvare Madonna F(Qualità dell'aria **non** rischi idrogeologici; task force in campo Comune **non** Polizia: Bene l'impegno, ma solo se coordini; LA GIORNATA E' il sindaco Pierluigi Biondi, al suo arrivo di buon mattino al centro di coordinamento delle operazioni, a suggellare quello che in tanti, in queste ore drammatiche, avevano pensato: **È l'incendio più grave della storia recente del territorio aquilano, più grave di quello del 2007**. Tredici anni fa fu cancellata una parte della montagna di San Giuliano. Ora si spera di riuscire a evitare quello che sarebbe un tragico bis, nella stessa zona, attraverso una lotta che è sembrata quasi un corpo a corpo con il fuoco. Già, perché ieri un buon numero di cittadini si è riunito lungo via della Rocchetta, minacciata dalle fiamme, desideroso di rispondere all'appello di chi, da giorni, si sta sbracciando affinché si lavori anche da terra. Un moto d'orgoglio e partecipazione frutto del grande dolore che gli aquilani sentono sulla loro pelle. Sul posto, nel pomeriggio, sono arrivati sia lo stesso Biondi che il vice questore, Andrea Marasco. Per dire, in sostanza, che la voglia di mettersi a disposizione è encomiabile, ma senza coordinamento e senza equipaggiamenti di sicurezza rischia di rivelarsi persino rischiosa. Alcuni lanci da parte dei canadair, in queste due giornate, sono stati evitati proprio per la presenza di gente a terra. E questo va evitato. Il principio, ribadito dal sindaco, è che si può dare una mano, ma con un'organizzazione adeguata. D'altronde i fronti aperti restano sempre due. C'è questo, della sommità di Monte Pettino, dove si lotta per evitare di cancellare sentieri che sono un pezzo di identità della città, frequentatissimi e amatissimi, polmoni verdi di inestimabile valore anche dopo il sisma e in piena emergenza Covid. Alcuni già sono andati distrutti, permettere al fuoco di debordare fino a Madonna Fore rappresenterebbe una catastrofe. Ecco perché ieri si è lavorato a terra, per realizzare un nuovo argine, una linea tagliafuoco che oggi, dalle 6, servirà per le operazioni a terra, sperando che la notte non incida troppo sullo stato delle cose. E poi c'è il fronte di Cansatessa, dove le fiamme ballano lungo la linea tagliafuoco già realizzata dagli alpini e che insidiano alcune abitazioni. Ieri il sindaco, con l'assessore Carla Mannetti, i tecnici comunali e il responsabile della Protezione civile, Silvio Liberatore, si è recato di persona ai civici più a rischio. Sono state fatte, anche grazie all'ausilio di una ditta privata, mini-linee di protezione. I vigili del fuoco hanno presidiato l'area e continueranno a farlo mentre dall'alto Canadair ed elicotteri Eriksson hanno scaricato acqua per tutta la giornata. La zona è vicina all'elettrodotto e questo genera ulteriori timori. Il Comune sta lavorando anche su altri due fronti. Il primo è quello del monitoraggio della salubrità dell'area, in collaborazione con l'Arpa: al momento dati non sono preoccupanti, ma la situazione sarà tenuta sotto strettissimo controllo. E' stata effettuata, per questo, anche un'ulteriore ricognizione su strutture, asili e scuole, no**

anche alloggi del Progetto Case, in grado di ospitare famiglie che dovessero decidere volontariamente di allontanarsi. L'altro fronte è quello della sicurezza ambientale: Biondi ha convocato il gruppo comunale che si occuperà di stabilire se la montagna così danneggiata dalle fiamme può rappresentare un rischio idrogeologico. Al centro di coordinamento, ieri, si sono visti il questore, Gennaro Capoluongo, il prefetto Cinzia Torracco e il governatore Marco Marsilio, che ha anche fatto un sopralluogo in elicottero con Liberatore. Stamani, alle 6, la lotta ricomincerà. Stefano

Dascoli E HIPTOOUZIONE RISERVATA -tit_org-incendio ora minaccia le case E l'incendio più grave della storia

Il fitto sottobosco è l'ostacolo in più

[M. I.]

Il fitto sottobosco è l'ostacolo in più LE OPERAZIONI Assenza di pioggia e soprattutto vento forte che in una sorta di mano diabolica per diverso tempo ha impedito ai mezzi aerei di centrare i focolai. Contrariamente alle previsioni un po' più ottimistiche che si erano fatte domenica, la giornata di ieri è trascorsa con le stesse identiche modalità da inizio emergenza, facendo registrare un record negativo: il superamento dei danni dell'incendio di San Giuliano: 800 gli ettari di bosco circa andati in fumo. Sono ancora due i fronti critici attivi sui quali si continua a perdersi a lavorare da parte di vigili del fuoco, Protezione civile, volontari: Monte di Pettino e zona di Cansatessa dove si sono concentrati velivoli, quasi la metà dell'intera flotta aerea nazionale. La situazione dal punto di vista operativo è precipitata nel pomeriggio quando la temperatura alta e il vento verso est, che già nella mattinata aveva dato segno di sé, hanno fatto registrare un rafforzamento tale da spostare gli effetti dei lanci di acqua e liquido ritardante. Tale criticità ha indotto i vigili del fuoco a concentrare su Cansatessa, dove il fuoco abbassandosi si è inevitabilmente avvicinato verso alcune abitazioni, un elicottero Erickson (da 9 mila litri a lancio) mentre su Monte Pettino sono stati destinati cinque aerei Canadair. A ostacolare per breve tempo le attività di soccorso una forte perturbazione a Campotosto che ha costretto i piloti a rifornirsi d'acqua al vicino Lago del Salto. Sul fronte delle attività delle squadre a terra, è stata realizzata nella zona di via della Rocchetta-Passo Crudele una ulteriore via tagliafuoco, indispensabile per evitare che il fuoco possa spingersi nella direzione della Madonna Fore, già messa in ginocchio dal rogo del 2007. La zona nelle intenzioni dei soccorritori già a partire da questa mattina, salvo imprevisti, dovrebbe essere battuta per le operazioni di bonifica che risultano quelle risolutive perché l'acqua ed il liquido ritardante lanciato dai mezzi aerei non arrivano nel sottobosco. Parallelamente anche su Cansatessa si è operato all'altezza delle linee tagliafuoco grazie anche al lavoro di militari dell'Esercito. Durante le operazioni di spegnimento non sono mancate delle segnalazioni di soggetti ritenuti sospetti, visti uscire, come in un caso, con una motocicletta dalle località teatro delle operazioni di spegnimento. Le forze dell'ordine (polizia e carabinieri) assicurano la popolazione su un monitoraggio continuo della zona. Sul fronte delle indagini, i carabinieri forestali hanno individuato il punto esatto in cui ha avuto origine il primo rogo quello di Arischia. L'area, denominata Fosso delle Pescine, è stata transennata. La Procura continua a sequestrare quelli che potrebbero sembrare degli inneschi rinvenuti dalla popolazione ma anche delle stesse forze dell'ordine che verranno analizzati. M.È RIFKOBUIZOME è SERVATI CANADAI ED ELICOTTERI IN CAMPO FINO ALLA SERA SOSPETTI SU UNA MOTO VISTA TRANSITARE -tit_org- Il fitto sottobosco è l'ostacolo in più

Un caso Covid, ragazza torna dall'estero

[Manlio Biancone]

Un caso Covid, ragazza torna dall'estero CARSOLI C'è paura a Carsoli per il nuovo caso Covid di una giovane rientrata dalla Spagna dove lavora. E' stato il primo cittadino. Velia Nazzarro, a comunicare la notizia su facebook: "È appena arrivata la comunicazione di un nuovo caso. Sono in costante contatto con l'Autorità sanitaria locale e ho già provveduto a convocare, insieme alla responsabile della Protezione Civile, una riunione presso il Centro Operativo Comunale per oggi pomeriggio. Voglio rassicurare i cittadini che il Comune di Carsoli sta attuando tutte le prescrizioni per garantire la massima tutela e protezione alla popolazione. Ho provveduto a telefonare alla persona che è stata sottoposta a permanenza domiciliare nella propria abitazione, per manifestare la nostra vicinanza e disponibilità oltre ai migliori auguri di una pronta guarigione. Rinnovo a tutti l'in vito a rispettare le regole. Per qualsiasi informazione e necessità siamo a vostra disposizione". L'allarme si è subito diffuso in paese considerato che la giovane non è stata sottoposta subito a tampone ma ha frequentato i locali e ha riabbracciato gli amici e conoscenti prima di sapere che era stata contagiata. In queste ore la Asl sta ricostruendo tutti i contatti avuti dalla donna per sottoporre le persone al test di controllo. E' il caso di precisare però che il contagio può avvenire solo se si è entrati in contatto per più di 15 minuti (a meno di 1,5 metri di distanza) e senza protezione (mascherina). Qualora si fosse entrati in contatto con un positivo si attiva il sistema previsto da protocollo. Il personale del Servizio Sanitario Nazionale contatta singolarmente le persone entrate a contatto con un caso risultato positivo al Covid-19. In questo caso il personale medico-sanitario, dopo aver verificato il nostro stato di salute, ci obbligherebbe ad una quarantena forzata. Dovremo restare dentro casa nostra, senza avere alcun contatto con l'esterno ed attendere il possibile sopraggiungere dei sintomi. La Asl contatta quotidianamente chi è in isolamento domiciliare, per tenere sotto controllo lo stato di benessere fisico e l'eventuale insorgenza di sintomi riconducibili al covid-19. Manlio Biancone RIPRODUZIONE RISERVATA Pd. summit ad Avezzano: nini con -tit_org- Un caso Covid, ragazza torna dall'estero

Primo grosso rogo estivo: vegetazione distrutta

[Ri Re]

TERRACINA Primo rogo estivo sulla parte montuosa di Terracina. Intorno alle ore 13 di ieri il fuoco è stato avvistato dai volontari dell'associazione "Le Colline di Santo Stefano", che fa parte della rete di associazioni addette all'avvistamento degli incendi, e in poco tempo la notizia è rimbalzata fino ad arrivare ai Vigili del Fuoco. Inizialmente l'incendio non era di grosse dimensioni ma il forte vento che soffiava in quel momento lo ha alimentato facendolo salire velocemente lungo il costone della montagna. Sembra che sia partito da una zona di Monte Romano, la montagna più alta del territorio terracinese, già percorsa dal fuoco l'anno scorso, sul versante lato mare con due fronti, uno verso Campo Soriano e l'altro verso Santo Stefano. Vigili del fuoco, Protezione Civile Comunale di Terracina, ivolontari delCeniro Operativo Circe e delle altre associazioni si sono portati sul posto ma il fuoco si trovava a metà montagna e saliva verso l'alto rendendo difficili le operazioni con i mezzi a terra. Fortunatamente poi sono giunti l'elicottero e il canadair che hanno effettuato decine di lanci d'acqua prima di avere completamente ragione dell'incendio nel pomeriggio di ieri. Altri ettari di vegetazione andati in fumo, senza contare l'importanza geologica che riveste Monte Romano con hum, grotte e caverne. Tra l'altro alle pendici del monte ci sono anche diverse strutture ricettive tipo b&B, oltre ad essere abitato. L'ennesimo scempio. Ri.Re. Ì) RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Rogo nell'ex Stacchini, trovati tre focolai: si segue la pista dolosa

Tivoli, ieri mattina i vigili del fuoco sono dovuti intervenire per nuovi principi d'incendio: fumo nero e plastica bruciata

[Fulvio Ventura]

Rogo nell'ex Stacchini, trovati tre focolai: si segue la pista dolosa ^Tivoli, ieri mattina i vigili del fuoco sono dovuti intervenire per nuovi principi d'incendio: fumo nero e plastica bruciata LE INDAGINI Ancora fiamme, fumo nero e puzza di plastica bruciata da Stacchini. Anche ieri mattina il fuoco ha continuato ad ardere all'interno del grande terreno abbandonato a Tivoli Terme. Sull'origine dei roghi, divampati in più punti dell'ex polverificio, tutto lascerebbe pensare a Lina matrice dolosa. I fuochi sono scoppiati in diversi momenti, anche a poca distanza tra di loro. Non solo, l'area è interdetta alle macchine e di certo una persona non avrebbe motivo di spingersi all'interno dell'ex baraccopoli. L'incendio, di vampate domenica pomeriggio verso le 16.30, ha tenuto i vigili del fuoco di Villa Adriana e di Roma, ed in supporto i volontari della protezione civile Gos, Vvaa, Nvg, impegnati fino alle prime ore di ieri e poi di nuovo nel corso della mattinata. Sul posto sono intervenuti anche gli agenti della Polizia locale e della polizia di stato. Sia domenica che lunedì sul posto è stato presente il sindaco, Giuseppe Proietti, insieme a consiglieri comunali e ad alcuni tecnici del Municipio. Fortunatamente le fiamme non hanno interessato la "Frigo valley", una grande distesa di carcasse di frigorifero abbandonate nell'area, ben visibili anche dalla vicina bretella dell'A1, dopo essere state depredate di tutto il metallo. Il nostro timore era che il fuoco arrivasse fino ai frigoriferi - commenta un residente di Tivoli Terme - fortunatamente le fiamme non ci sono arrivate. Però da domenica pomeriggio viviamo con le finestre chiuse. Ancor prima che si diffondesse sui social l'allarme diramato dal Municipio tiburtino, e poi anche da quello di Montecelio per la vicina Villalba, con l'invito a restare in casa chiudendo le finestre, i cittadini avevano provveduto autonomamente. La colonna di fumo si vedeva a chilometri di distanza - si sfoga sui social un altro residente - e dall'alto sembrava ci fosse una nebbia. La puzza di plastica bruciata ci ha subito allarmato, poi il tempo di affacciarsi e subito si è vista la colonna nera sollevarsi dall'area di via Cesumi. Subito abbiamo temuto fosse Stacchini. DISAGI PER I RESIDENTI CHE HANNO DOVUTO SIGILLARE LE FINESTRE: NON SI RIUSCIVA A RESPIRARE. ALLARME ANCHE A GUIDONIA LA POLEMICA I roghi, solo domenica pomeriggio sembrerebbe almeno quattro, hanno fatto immancabilmente scoppiare la polemica per la mancata bonifica dell'area. Il terreno, di proprietà privata, negli ultimi vent'anni era stato trasformato in una baraccopoli che si è sempre riformata nonostante due sgomberi. Solo il terzo tentativo, sei anni fa, è andato a buon fine e gli occupanti non hanno più fatto ritorno. Sul posto, però, sono rimasti cumuli di rifiuti, di ogni tipo, speciale e non. I proprietari dell'area, che hanno avviato l'iter per la realizzazione di un polo logistico, hanno avviato anche le operazioni di bonifica ma si sono dovuti fermare per la presenza di un vincolo naturalistico della comunità europea, un Sic (sito di interesse comunitario), per la presenza di un raro lichene. Lo stesso vegetale che nel recente passato ha causato problemi alle Ferrovie impegnate, poco distante, con i lavori per il raddoppio della linea ferroviaria FL2 e la realizzazione della nuova stazione di Tivoli Terme. Fulvio Ventura RIPRODUZIONE RISERVATA Il fumo denso dei roghi nell'ex polverificio Stacchini visto dalla Terme. I vigili del fuoco hanno individuato almeno tre focolai il che fa ritenere che gli incendi siano di natura dolosa -tit_org-

Rogo nell'ex Stacchini, trovati tre focolai: si segue la pista dolosa

Allarme temporali da Protezione civile

[Redazione]

Il meteo Allerta meteo dal Centro funzionale regionale, su segnalazione della Protezione civile. Anche oggi sono previste nel Lazio precipitazioni da sparse, a prevalente carattere di rovescio etemporale, specie sui settori orientali, in estensione ai settori meridionali. È RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Ecoballe E` già pronta la prima unità della Marina Ecoballe E` già pronta la prima unità della Marina = Ecoballe, pronta la prima unità della Marina

[Maila Papi]

Ambiente Ecoballe E' già pronta la prima unità della Marina A pagina 4 L'ambiente da difendere Ecoballe, pronta la prima unità della Marina E' arrivato il via libera definitivo al recupero che inizierà giovedì per le condizioni del mare. Nei primi giorni si prevede la localizzazione PIOMBINO La prima, delle tre unità navali della Marina Militare che saranno impegnate nell'operazione, è già a porto di Piombino ed è pronto anche il gruppo operativo subacquei del Comando Subacquei e Incursori (Comsubin). Ieri pomeriggio il via libera definitivo al piano di recupero delle ecoballe disperse nei fondali vicini all'isola di Cerboli nel golfo di Follonica. Il comitato di indirizzo presieduto dall'ammiraglio Aurelio Caligiore, si è riunito nella sede del Dipartimento della protezione civile. Il progetto di recupero già presentato nelle linee generali dalla Marina Militare durante [a scorsa riunione presieduta dal commissario straordinario Angelo Borrelli, è stato ulteriormente implementato, allo scopo di individuare tutte le ipotizzabili attività e dispositivi atti a contenere al massimo i possibili rischi di dispersione durante le operazioni di recupero che spiega un comunicato della Protezione Civile. Le precauzioni che verranno prese sono quelle già indicate domenica nell'articolo pubblicato da La Nazione e cioè Impiego di un primo cappuccio con una rete a maglia stretta per impacchettare l'ecoballa, e successivamente un secondo involucro da utilizzare per tirare in superficie il parallelepipedo di plastica pressata in modo che non si sfaldi e disperda migliaia di pezzetti di plastica. Le operazioni a Cerboli avrebbero potuto aver inizio già questa mattina, ma si prevede vento di libeccio e quindi mare mosso, non ci sono quindi le condizioni per l'intervento. La situazione di maltempo comunque non dovrebbe durare a lungo. Già dopodomani si prevede mare calmo e quindi proprio giovedì potrebbe essere il primo giorno della missione di recupero. La Marina Militare metterà in campo tre unità navali con capacità specialistiche e il gruppo operativo subacquei del Comando Subacquei e Incursori (Comsubin) pronti ad operare, appena le condizioni meteo-marine lo permetteranno, con sonar per la ricerca su bacchea, sottomarino a comando remoto (Rov), gru di sollevamento, camera di decompressione e sistemazioni logistiche, in grado di garantire il primo stoccaggio del materiale recuperato, La prima fase dell'operazione - informa la Protezione Civile - riguarderà la ricerca, localizzazione ed identificazione dei rifiuti dispersi nei fondali, per poi procedere alle attività di recupero, mediante il posizionamento di reti contenitive attorno alle ecoballe, anche per evitare eventuale dispersione di materiale. Le precedenti attività di ricognizione effettuate dalla Guardia Costiera hanno permesso di circoscrivere l'area di indagine e di identificare la posizione di 28 delle 40 ecoballe disperse, a netto di eventuali spostamenti dovuti ai movimenti marini degli ultimi mesi. Il ministero Ambiente, Ispra e Arpat garantiranno controllo e monitoraggio ambientale durante le operazioni. Il comandante della Capitaneria di Porto di Piombino ha predisposto un'ordinanza per evitare che la zona teatro delle operazioni abbia interferenze con il traffico marittimo, la pesca e le unità da diporto. Ci sarà quindi un'area nei pressi dell'isola di Cerboli, a circa 5 miglia dalla costa, vietata alle attività di navigazione, ancoraggio e pesca. Mafia Papi RIPRODUZIONE RISERVATA INTERVENTO Saranno utilizzati tutti i mezzi necessari per contenere la dispersione ORDINANZA La Capitaneria di Porto vieta la navigazione a 5 miglia dall'isola di Cerboli In funzione il rov per localizzare le ecoballe sul fondale del mare vicino all'isola di Cerboli -tit_org- Ecoballe E già pronta la prima unità della Marina Ecoballe E già pronta la prima unità della Marina Ecoballe, pronta la prima unità della Marina

Danni causati dal maltempo Le domande per i contributi Danni causati dal maltempo Le domande per i contributi

[Redazione]

Comune Danni causati dal maltempo Le domande per i contributi 1 privati cittadini che hanno su- 0564-488655 o 0564-488604 Dito danni agli immobili in segui- oppure inviare una mail a mauro@comune.grosseto.it oppure simona.bonsanti@comune.grosseto.it oppure ro.pollazzi@comune.grosseto.it oppure to.it oppure simona.bonsanti@comune.grosseto.it oppure domanda per chiedere un con- comune.grosseto.it tribuito per le opere di manuten- Il modulo è scaricabile dal sito zione. La domanda dovrà esse- Internet del Comune (home page) presentata su apposito modulo, sezione Novità). lo da inviare al Comune di Grosseto entro lunedì con posta elettronica certificata, a mano all'ufficio Lavori pubblici in via Sonnino 50 o con raccomandata con avviso di ricevimento. Per maggiori informazioni è possibile telefonare ai numeri -tit_org-

Farmaci a domicilio Croce Rossa all'opera

[Elisa Valentini]

Farmaci a domicilio Croce Rossa all'opera SAN MARCELLO PITEGLIO Hai difficoltà a raggiungere la farmacia? Ci pensa la Croce Rossa a portarti a casa i medicinali. È il servizio che l'associazione di volontariato con sede a San Marcello ha deciso di mettere a disposizione della popolazione della montagna. O meglio, di continuare a farlo, anche dopo la fine del lockdown. Dopo l'insorgere del Covid - spiega Ivan Petrucci, presidente del comitato Cri di San Marcello - Federfarma aveva sottoscritto una convenzione con Croce Rossa italiana in merito a questo servizio, conosciuto come 'Pronto farmaco'. Tramite un canale di protezione civile, venivano attivati della singole farmacie per la consegna a domicilio. Una volta ritirato il farmaco, inserendo un Il presidente: nostri volontari vanno a ritirare medicinali per conto di chi non può muoversi da casa codice su un canale telematico, ottenevamo un rimborso per le spese sostenute per ogni servizio svolto. Quella convenzione è adesso conclusa: ma la Croce Rossa di San Marcello ha deciso di mantenere comunque attivo il servizio, a titolo completamente gratuito. E che in realtà aveva iniziato a svolgere di sua iniziativa già dai primi giorni di marzo. I nostri volontari, con un'auto dedicata, vanno in farmacia, prendono il medicinale e lo portano direttamente a casa della persona che non lo può ritirare direttamente, ad esempio perché anziana o disabile - specifica Petrucci -. In diverse città il servizio esiste già da tempo e si chiama 'Cri in bici': qui ovviamente, viste le salite e le distanze fra i paesi, utilizziamo l'automobile. I nostri volontari possono recapitare a domicilio sia i medicinali da terapia, che devono essere ritirati necessariamente alla farmacia ospedaliera di Pistola, sia quelli ordinari acquistati nelle farmacie della montagna, che sono già state informate di questa possibilità. Ci piacerebbe però che questo servizio fosse maggiormente supportato ed utilizzato, visto anche che i medicinali vengono ritirati nella farmacia di riferimento di ciascun utente, in modo da tutelare le attività nei piccoli paesi. Ovviamente la difficoltà dell'utente deve essere conclamata: i farmaci non si portano a casa solo per comodità. Elisa Valentini Volontari della Croce Rossa in servizio -tit_org- Farmaci a domicilio Croce Rossa all'opera

Perugia - Oltre 7.500 umbri in contatto con il virus Hanno gli anticorpi = 7.500 umbri hanno gli anticorpi

[Eri. P.]

La mappa del contagio Oltre 7.500 umbri in contatto con il virus Hanno gli anticorpi Virus, 7.500 umbri hanno gli anticorpi I risultati dell'indagine Istat-Ministero. Lo 0,9% entrato in contatto con il SarsCoV2: cinque volte più dei contagiati Lo 0,9 per cento degli umbri ha sviluppato anticorpi per il SarsCoV2 dopo essere venuti in contatto con il virus, mentre la media nazionale si attesta su 2,5% (ovvero un milione 482mila) con punte, in Lombardia sopra il 7,5% (e del 24% a Bergamo). La fotografia dell'Italia della sieroprevalenza è tutta nell'indagine condotta da Istat e Ministero della salute che hanno reso noti i primi dati dopo il maxi-monitoraggio scattato a maggio e terminato a luglio. In Umbria in particolare si tratta di 7.519 persone stimate su una popolazione di 878 mila. Comunque circa cinque volte i 1.475 casi ufficiali registrati dalla protezione civile regionale e sottoposti a tamponi nei laboratori di riferimento. Questo sta a significare che 6.044 persone hanno sviluppato gli anticorpi al virus ma sono sfuggite ai tracciamenti. Anche perché - è un'ipotesi - erano asintomatici. Che, a livello nazionale, sono il 30% del campione analizzato. I risultati riguardano in totale un campione rappresentativo di 64.660 persone in Italia, che hanno effettuato il prelievo e il cui esito è pervenuto entro il 27 luglio. L'obiettivo iniziale era di un campione di 150 mila ma molti hanno rifiutato di sottoporsi al test. Nonostante ciò, è stato sottolineato, le tecniche adottate hanno permesso la produzione di stime coerenti sia con i dati di contagio e mortalità sia con risultati di indagini condotte a livello locale in alcune realtà del paese. Se l'Umbria è sotto la soglia dell'1% con Puglia, Basilicata, Campania, Molise, Calabria, Sardegna e Sicilia, in Lombardia la prevalenza è del 7,5 per cento, seguita dalla Valle d'Aosta col 4 mentre il Veneto è a quota 1,9%. Dall'indagine emerge come il 27,3% delle persone che ha sviluppato anticorpi Covid-19 non ha avuto alcun sintomo, un dato molto importante - spiega lo studio - perché evidenzia quanto ampia sia la quota di popolazione che può contribuire alla diffusione del virus e sottolinea quanto sia importante l'identificazione immediata delle persone affette dall'infezione, nonché di tutti gli individui con cui, a loro volta, sono entrate in contatto. Oltre agli asintomatici, tra i sintomi più diffusi ci sono stati la febbre (27,8%), la tosse (21,6%), il mal di testa (19,2%). Venendo invece alle categorie più esposte spiccano ovviamente i camici bianchi (una forchetta tra il 5,3 e il 9,8% nelle zone a più alta sieroprevalenza) e gli addetti alla ristorazione (4,2%). La prevalenza dello sviluppo di anticorpi al SarsCov2 è risultata simile per tutte le classi di età ma il livello più basso all'1,3% è per i bambini piccoli e per gli anziani è a 1,8% e ciò forse perché c'è un effetto di protezione dei familiari per questi segmenti mentre uomini e donne sono pari, a differenza di quanto si ipotizzava inizialmente. Eri.P. LE PROFESSIONI Molti gli operatori sanitari, seguono gli addetti alla ristorazione IL NODO Il 30 per cento del campione non ha avuto alcun sintomo -tit_org- Perugia - Oltre 7.500 umbri in contatto con il virus Hanno gli anticorpi 7.500 umbri hanno gli anticorpi

Magione - Non era Magione ma Bagheria Corretto l'errore nel dashboard

[Redazione]

'Caccia' al positivo Non era Magione ma Bagheria Corretto l'errore nel dashboard MAGIONE Nella dashboard Covid-19 Umbria non c'è più nessun positivo a Magione: la Protezione civile regionale ha finalmente corretto l'errore che si era già evidenziato sulla residenza di una persona contagiata in un altro Comune umbro. Lo specifica una nota del comune di Magione dopo che anche il sindaco, in un post aveva parlato di errore. In effetti il cittadino positivo, in isolamento nel comune di Spoleto - e probabilmente frutto dei contatti della donna risultata positiva nei giorni scorsi - sarebbe originario di Bagheria in Sicilia, e non di Magione. I sindaci, sin dall'inizio dell'emergenza, si sono mostrati particolarmente attenti ad evitare errori e fraintendimenti. -tit_org- Magione - Non era Magione ma Bagheria Corretto errore nel dashboard

Temporalì e grandine, il maltempo non molla

[Redazione]

Il meteo Ancora temporalì in Emilia-Romagna: oggi allerta arancione per tutta la parte orientale della regione. Rischio temporalì in Romagna, con precipitazioni più attenuate nella zona emiliana. Su tutto il territorio regionale condizioni di tempo instabile. Localmente i fenomeni potranno essere anche di moderata-forte intensità, con fulmini, grandine e raffiche di vento, più persistenti sul settore centro-orientale. -tit_org-

Sos incidenti per pioggia e vento Sos incidenti per pioggia e vento

Colpiti Senigalliese e Vallesina. Alberi caduti in strada e sottopassi allagati Colpiti Senigalliese e Vallesina. Alberi caduti in strada e sottopassi allagati

[Redazione]

L'emergenza Sos incidenti per pioggia e vento. Colpiti Senigalliese e Vallesina. Alberi caduti in strada e sottopassi allagati ANCONA In serata il maltempo ha colpito duro al l'interno del territorio provinciale, nel Senigalliese e in Vallesina. Tante le richieste di intervento pervenute alla sala operativa dei vigili del fuoco, costretti a un super lavoro al comando provinciale di Ancona e nei vari distaccamenti in provincia. A Senigallia un albero è caduto in via Bramante e ha centrato un'auto in sosta. Mentre poche ore prima, nel pomeriggio, dopo un altro scroscio di pioggia si era allagato il sottopasso di Marzocca. Nel corso dell'ondata di maltempo che dal primo pomeriggio di ieri si è protratta fino alla serata sono stati chiusi e poi riaperti i sottopassi delle Piramidi, Dogana Vecchia e Penili. Impegnati nelle operazioni di chiusura per la sicurezza anche pattuglie della polizia locale. Disagi e pericoli pure in Vallesina. Due piante sono crollate a terra a San Marcello in via Montetiere e in una piccola traversa di via Serra. Il vento forte e la pioggia battente sono stati anche la causa di diversi incidenti stradali. Uno è avvenuto in via Romagna, a Monsano. Un altro incidente si è verificato in autostrada, tra i caselli di Ancona Nord e Ancona Sud. Sul posto, attorno alle 21,45, si sono portate squadre dei vigili del fuoco e ambulanze in vista dalla centrale operativa del 118. A provocare lo scontro ha contribuito l'asfalto reso viscido dalla pioggia che dal pomeriggio è caduta a intervalli regolari. RIPRODUZIONE RISERVATA Disagi per pioggia evento Qui accanto l'albero caduto su un'auto in via Bramante a Senigallia -tit_org-

Allarme inquinamento = Allarme inquinamento per 1 roghi aquilani

Sperimentazione nazionale di un protocollo realizzato con i droni con termocamera del Comparto specializzato dei Vigili del Fuoco

[Redazione]

ABRUZZO Allarme inquinamento per i roghi aquilani. Sperimentazione di un protocollo. Aiuto con i con
ferma la del Comparto specializzato dei Vigili del Fuoco AQUILA - Aumentano i valori di benzene, che è un prodotto
della combustione del legno, non le Pm10, le polveri sottili. IL ' quanto emerge dalle analisi Arta, confermate dal direttore
Maurizio Dionisio. Sono questi i risultati del monitoraggio che in queste ore si stanno all'Aquila a seguito dei due gravi
incendi Ira Arischia e Cansatessa. Per il benzene i valori sono al limite del consentito su base annuale, mentre le
Pm10 sono persino evidenti in città a causa dei fumi e delle ceneri. L'Aria consiglia, anche se le decisioni spettano alla
Asi, di tenere le finestre chiuse ed evitare di esporsi. Le fiamme hanno interessato la zona ancora per tutta la giornata
di ieri. Dalle. sono riprese le operazioni di contenimento e spegnimento degli incendi che si sono sviluppati
nell'Aquilano, tra Arischia e Monte Penino. Sono impegnate diverse squadre di volontari della Protezione Civile e
militari del 9° Reggimento Alpini che sono partite dalla cresta del Monte Pettino per realizzare una nuova linea
tagliafuoco con l'obiettivo di evitare che le fiamme si propaghino in direzione est. Le condizioni meteorologiche
continuano ad essere sfavorevoli allo spegnimento con alte temperature e venti in rinforzo. Le forze impegnate ieri: 60
volontari della Protezione Civile, 7 vigili del fuoco, 30 militari del 9° Reggimento Alpini, 5 Canadair e 2 elicotteri. Sono
presenti sul posto il responsabile della Protezione Civile Regionale Silvio Liberatore, il sindaco dell'Aquila Pierluigi
Biondi, il questore dell'Aquila Gennaro Capoluongo, il prefetto Cinzia Torracco ed il Presidente della Regione Abruzzo
Marco Marsilio che ha sorvolato la zona per verificare la numerosa presenza di focolai. I DRONI. Nel pomeriggio sui
cieli aquilani si è proceduto alla sperimentazione nazionale di un protocollo di georeferenziazione realizzato con i
droni con termocamera del Comparto specializzato dei Vigili del Fuoco. Sugli incendi di Arischia e Cansatessa hanno
volato 12 droni che raccolgono le coordinate dei focolai e le trasmettono direttamente ai mezzi aerei per
consentire loro di fare lanci selettivi sulle zone calde dell'incendio. (Gli stessi dati sono trasmessi anche alle squadre a
terra, coordinate dal DOS (Direttore Operazioni Spegnimento), per indirizzare gli interventi in modo preciso sui focolai
attivi. È in corso in queste ore anche la sperimentazione per la raccolta dei dati sul comportamento del vento. Il
protocollo, in via di definizione, consentirà di tracciare un quadro complessivo e dettagliato della natura e movimento
del fronte dell'incendio. Gli incendi dell'Aquila stanno facendo scuola in Italia per l'uso dei droni: nel capoluogo si trova
la Scuola centrale di Formazione e Sperimentazione del Corpo (sede nel Comando Regionale dell'Aquila), dove si
addestrano i piloti dei droni, si testano nuove tecnologie e si creano procedure di soccorso. I nuclei di droni dei Vigili
del Fuoco sono 9, in tutta Italia, e la prima è composta da 80 aeromobili. Ottocento ettari di montagna sono andati in
fumo Ira Cansatessa e Pettino, frazioni dell'Aquila. A fronte complessivo di circa 4 km di lunghezza, composto da
focolai isolati che non consentono di fare un intervento omogeneo e una lotta attiva alle fiamme. La strategia è stata
quella di isolare i singoli focolai con delle linee tagliafuoco, in orizzontale a valle e in verticale dalla sommità della
montagna. Non dobbiamo fare arrivare le fiamme nell'abitato di Pettino - ha ribadito Silvio Liberatore dirigente della
Protezione Civile della Regione Abruzzo - il fuoco è a 200 metri dalle case, ma impediremo con ogni mezzo che si
avvicini all'abitato e guadagni terreno verso L'Aquila. A valle si sono portati gli uomini della protezione civile comunale,
regionale e volontari, che con mezzi meccanici hanno scavato le linee. In alto c'erano 50 uomini Ira vig
ili del fuoco, protezione civile, volontari con le motoseghe e uomini dell'esercito con un'apripista. Presenti anche 10
moduli antincendio con le manichette. Intanto continua i lanci di acqua e liquido ritardante dei mezzi aerei. Canadair e
elicotteri, che hanno volato dalle prime luci della mattina, si sono approvvigionati tra il lago di Campolongo e il laghetto
del Velloio. LE FORZE IMPEGNATE: 60 volontari della Protezione Civile, 75 vigili del fuoco, 30 militari del 9° Regg

mento Alpini, 5 Canadair e 2 elicotteri Un'immagine delle operazioni di spegnimento del rogo -tit_org- Allarme inquinamento Allarme inquinamento per 1 roghi aquilani

Coronavirus: in Toscana 10 nuovi casi e un decesso

[Redazione]

Approfondimenti Coronavirus: 9 nuovi casi e nessun decesso 2 August 2020 Coronavirus: 6 nuovi casi e 1 decesso 1 August 2020 Coronavirus: cluster in Mugello, le paure di Borgo / VIDEO 31 July 2020 Coronavirus, conferma ufficiale: tutti negativi i 4 pazienti della Rsa di Montelupo 31 July 2020 Coronavirus: 14 nuovi casi, zero decessi e 16 guarigioni 31 July 2020 Coronavirus: post Covid sui bus Ataf 31 July 2020 Coronavirus: 11 nuovi casi e nessun decesso 30 July 2020 Coronavirus, torna la paura nelle Rsa: 5 anziani positivi a Montelupo Fiorentino 30 July 2020 In Toscana sono 10.508 i casi di positività al Coronavirus, 10 in più rispetto a ieri (7 identificati in corso di tracciamento e 3 da attività di screening). Uno dei 10 casi giornalieri è da ricollegarsi al cluster originato qualche giorno fa nella zona del Mugello. I nuovi casi sono lo 0,1% in più rispetto al totale del giorno precedente. I guariti crescono dello 0,1% e raggiungono quota 8.974 (l'85,4% dei casi totali). I tamponi eseguiti hanno raggiunto quota 432.068, 1.492 in più rispetto a ieri. Gli attualmente positivi sono oggi 398, +0,3% rispetto a ieri. Oggi si registra 1 nuovo decesso: un uomo di 88 anni. Questi i dati - accertati alle ore 12 di oggi sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale - relativi all'andamento dell'epidemia in regione. Si ricorda che a partire dal 24 giugno il ministero della Salute ha modificato il sistema di rilevazione dei dati sulla diffusione del Covid-19. I casi positivi non sono più indicati secondo la provincia di notifica bensì in base alla provincia di residenza o domicilio. Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto a ieri. Sono 3.298 i casi complessivi ad oggi a Firenze (2 in più rispetto a ieri), 559 a Prato, 756 a Pistoia, 1.057 a Massa, 1.391 a Lucca (3 in più), 957 a Pisa (3 in più), 485 a Livorno, 695 ad Arezzo (2 in più), 431 a Siena, 408 a Grosseto. Sono 471 i casi positivi notificati in Toscana, ma residenti in altre regioni. Sono 2 in più quindi i casi riscontrati oggi nell'Asl Centro, 6 nella Nordovest, 2 nella Sud est. La Toscana si conferma al 10° posto in Italia come numerosità di casi (comprensivi di residenti e non residenti), con circa 282 casi per 100.000 abitanti (media italiana circa 411 per 100 mila, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa Carrara con 542 casi per 100 mila abitanti, Lucca con 359, Firenze con 326, la più bassa Livorno con 145. Complessivamente, 381 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere, o risultano prive di sintomi (1 in meno rispetto a ieri, meno 0,3%). Sono 1.298 (meno 49 rispetto a ieri, meno 3,6%) le persone, anch'esse isolate, in sorveglianza attiva perché hanno avuto contatti con persone contagiate (ASL Centro 962, Nord Ovest 261, Sud Est 75). Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti Covid oggi sono complessivamente 17 (2 in più rispetto a ieri, più 13,3%), di cui 1 in terapia intensiva (1 in più rispetto a ieri). Le persone complessivamente guarite sono 8.974 (8 in più rispetto a ieri, più 0,1%): 141 persone clinicamente guarite (più 7 rispetto a ieri, più 5,2%), divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 8.833 (più 1 rispetto a ieri, più 0,01%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con doppio tampone negativo. Oggi, come detto, si registra 1 nuovo decesso, di un uomo di 88 anni, in provincia di Lucca. Sono 1.136 i deceduti dall'inizio dell'epidemia così ripartiti: 417 a Firenze, 52 a Prato, 81 a Pistoia, 174 a Massa Carrara, 144 a Lucca, 90 a Pisa, 63 a Livorno, 50 ad Arezzo, 33 a Siena, 24 a Grosseto, 8 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione. Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di deceduti/popolazione residente) per Covid-19 è di 30,5 per 100 mila residenti, contro il 58,2 per 100 mila della media italiana (11 regione).

Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara (89,3 per 100 mila), Firenze (41,2 per 100 mila) e Lucca (37,1 per 100 mila), il più basso a Grosseto (10,8 per 100 mila).

Strage di alberi, tetti scoperchiati e black out - Cronaca

[Redazione]

di Valentina BeltrameTegole e guaine dei tetti che volavano via, vetri delle finestre infranti, alberi abbattuti su strade e parchi, rami spezzati, grondaie piegate. E ancora, impalcature pericolanti, arredi da giardino distrutti, interi giardini devastati. Automobili danneggiate dalla grandine, con parabrezza e finestrini scoppiati, o schiacciate da grossi tronchi. E un miracolo che nessuno sia rimasto ferito gravemente durante la burrasca che ha travolto la notte, versina, ha spazzato soprattutto Modena, Nonantola, Castelfranco, Bomporto, Bastiglia, Soliera, Campogalliano, Carpi, fino a San Felice, ma in generale tutta la pianura. Raffiche fortissime, con pioggia battente, a tratti grandine, che hanno tenuto svegli i modenesi, molti dei quali impegnati a limitare i danni alle proprie abitazioni e macchine. Qualcuno in effetti si è anche fatto male nel tentativo di trattenere ombrelloni, sedie e tavolini. O di mettere l'auto al riparo. È chi, al Campazzo di Nonantola, si è risvegliato con una quercia secolare in piscina. Per chi percorreva le strade, ieri mattina, il panorama era fatto di mucchi di rami sui marciapiedi e alberi spezzati. I vigili del fuoco hanno risposto a decine e decine di chiamate per allagamenti e danni da vento. In città un grosso albero è caduto da un giardino all'altro in via Marzabotto, alla Fossalta due piante hanno schiacciato un'auto in sosta in via Emilia est, un altro tronco è finito sulla tangenziale Pasternak tra uscita 3 e la 4 spaccando la staccionata che limita la strada, mentre tre pali della Telecom sono venuti giù in strada Villavara. Danni ad Albareto in via delle Querce, con la guaina del tetto di un palazzo divelta, e a Quattro Ville con diversi allagamenti. Sempre nel capoluogo, tanti parchi ko, a partire da quello delle Rimembranze e Pertini con rami finiti sui giochi per i bambini. Danni anche al parco Ferrari, Amendola, giardini ducali, con super lavoro dei tecnici addetti al verde. Con i pompieri, sono intervenuti anche i carabinieri, come ad esempio a Bomporto dove in via per Modena è stato divolto il tetto di una casa, parzialmente scoperchiato, come in via Caduti di Navicello. A Carpi, albero caduto in via Marx, così come a Camposanto in via Per San Felice, ma sono solo degli esempi. A Campogalliano, un palo della Telecom ha ceduto in via Nuova, mentre i militari hanno chiuso il sottopasso della Tav allagato. Disastro a Soliera: i vigili del fuoco sono intervenuti in via Gambisa per rimuovere un albero che era caduto, abbattendo un palo e tranciando i cavi dell'Enel; in via Pavese per rimuovere un albero che ha danneggiato la tettoia di un edificio privato; in via Oglio dove un albero è caduto sopra una macchina. Infine hanno ripristinato la guaina di copertura del tetto del palazzo di via Grandi. In via Marconi il vento ha abbattuto un albero ad alto fusto nel cortile della farmacia: la pianta è caduta sulla carreggiata, centrando anche un'auto parcheggiata. In piazza Lusvardi divelte le sedie, le transenne e il telo per il cinema all'aperto. Transenne e recinzioni danneggiate anche nei cantieri del centro storico. Cantieri e allestimenti per le serate all'aperto volati via un po' dappertutto, con tecnici comunali e protezione civile impegnati a fare sopralluoghi e la conta dei danni. Serate annullate anche in vista del maltempo previsto anche per le prossime ore. Gravi disagi anche a Castelfranco, Recovato, Cavazzona, Nonantola e frazioni. A Sant'Anna è stato un black out, così come in altre località a causa delle piante che sono cadute sui fili elettrici. A Nonantola, danni nel cortile dell'azienda agricola Giacobazzi: "Qualche pianta è andata, ma per fortuna non è stata grandine, se non qualche chicco piccolino. A noi è andata bene, si tratta di un danno sostenibile che potrà essere compensato da grappoli più corposi grazie alla tanta acqua caduta", ha detto il titolare Antonio. Riproduzione riservata

Violenta tempesta sabato notte Blackout e danni in zona Correggio - Cronaca

[Redazione]

Disagi ieri notte a Correggio per alberi e grossi rami caduti a ridosso delle strade, in particolare a Lemizzone, ma anche a Mandriolo. A Lemizzone sono intervenuti i vigili del fuoco per liberare via Lunga dai grossi rami, che stavano bloccando la circolazione stradale. Inoltre, sono stati mobilitati i tecnici Enel in quanto la caduta dei rami ha fatto cedere pure i cavi dell'energia elettrica. Ci sono stati inevitabilmente dei black out elettrici per alcune utenze della zona. Simile situazione a Mandriolo, con il forte vento del temporale che ha invece provocato problemi alla linea telefonica, che pochi mesi fa era stata ripristinata. Ma è stata posizionata a ridosso di alcune piante, con il rischio di danni dovuto alla possibilità di caduta dei rami. Dei black out elettrici si sono verificati anche in alcune zone a Canolo e di Rio Saliceto. Il temporale, che si è manifestato come una "bomba acqua", ha provocato anche alcuni piccoli allagamenti stradali tra Correggio e San Martino in Rio, per fortuna risolti in breve tempo non appena è calata l'intensità della pioggia. I problemi sono stati segnalati anche a Rubiera, dove un albero lungo viale Resistenza (a ridosso della rotonda delle scuole medie) è caduto a terra, per fortuna rimanendo lungo il marciapiede, e non intralciando così la circolazione stradale. Ma nella giornata di ieri il sole si è alternato al maltempo nel corso della giornata; in tal senso un pesante rovescio temporalesco si è verificato ieri intorno alle 17 in Appennino, anche se i vigili del fuoco non hanno riscontrato particolari criticità. Intanto, per oggi è allerta arancione della Protezione civile per diverse zone emiliane, in particolare la pianura e la bassa collina, per possibilità di forti acquazzoni, che potrebbero manifestarsi pure come violenti temporali. a.l.e. Riproduzione riservata

Nubifragio Ferrara, alberi caduti e sottopassi allagati - Meteo

[Il Resto Del Carlino]

Ferrara, 3 agosto 2020 - Nubifragio su Ferrara nel pomeriggio, con danni segnalati in città (foto). In particolare, vento e acqua hanno fatto crollare una pensilina in stazione, sottopassi si sono allagati, alcuni alberi sono caduti e in zona stadio un tronco si è abbattuto su un'auto. Crollata anche una cancellata in Foro Boario e sono saltati alcuni pannelli posti a protezione del cantiere del Duomo e gazebo di attività commerciali del centro storico. A fare il punto su Facebook, il sindaco Alan Fabbri: squadre dei vigili del fuoco, di Ferrara Tua, della polizia municipale e della protezione civile "sono in azione per mettere in sicurezza le aree più colpite e ripristinare la viabilità". "Siamo al lavoro per verificare l'entità dei danni e gli interventi da eseguire - ha aggiunto in una nota-: grazie ai volontari, ai vigili del fuoco, agli agenti, alla protezione civile e a tutto il personale impegnato da subito per garantire il contenimento dei danni, la sicurezza, il ripristino dei servizi e della viabilità e la tutela dei cittadini". A Ferrara, ha spiegato l'Amministrazione comunale in una nota, è stato liberato dall'acqua, accumulatasi dopo il nubifragio di questo pomeriggio, il sottopasso di viale Po che sarà a breve aperto al transito. Per circa un'ora e mezza, viene puntualizzato, squadre di protezione civile hanno lavorato per il ripristino della viabilità, riuscendo in poco tempo a concludere l'intervento. In altre zone della città si lavora alla rimozione di tronchi d'albero, rami e materiale caduto. Riproduzione riservata

Allerta meteo gialla nelle Marche per forti temporali e grandinate - Meteo

[Il Resto Del Carlino]

Ancona, 3 agosto 2020 Scattaallerta meteo anche nelle Marche. Previsto nelle prossime ore un deciso peggioramento delle condizioni meteorologiche, a partire dal Nord. Attesi temporali, con grandine e vento forte. Oggi allerta arancione per Lombardia ed Emilia-Romagna. Gialla invece per le Marche, la Liguria, Piemonte, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Umbria, Trentino Alto Adige e Toscana. Per le Marche allerta gialla sarà in vigore fino alla mezzanotte di oggi ma abbondanti acquazzoni sono previsti anche domani e mercoledì. Ieri la sala operativa della Protezione Civile regionale delle Marche, sulla base del bollettino di criticità idrogeologica ed idraulica emesso in mattinata dal Centro Funzionale Regionale, ha diramato un messaggio di allertamento giallo esteso a partire da stanotte a tutto il territorio regionale. Il Bollettino meteorologico indica che oggi si avranno rovesci e temporali che interesseranno inizialmente il settore centro-settentrionale, per estendersi poi dalle ore centrali della giornata al resto della regione. Localmente i fenomeni potranno essere di forte intensità. Le temperature sono previste in lieve diminuzione. I venti saranno di brezza tesa o moderati provenienti da sud-ovest nelle zone interne e da sud-est lungo la costa. Le raffiche arriveranno a burrasca sulle zone appenniniche e a vento fresco sul resto della regione. Il mare sarà poco mosso. Le previsioni meteoLe altre notizie di meteoSei escursionisti bloccati da una violenta grandinata sul Monte VettoreMaltempo Alessandria, i video impressionanti. Ecco cos'è il downburstAllerta arancione in Emilia Romagna, altri temporali in arrivo Riproduzione riservata

Coronavirus in Umbria, il bollettino del 3 agosto: un nuovo positivo

[Redazione]

Approfondimenti "A Norcia 53 immigrati positivi al Covid19": la bomba sganciata in prima serata. Poi la dura smentita
3 August 2020 Coronavirus, quattro positivi a Passignano sul Trasimeno. Il sindaco: "Non entrano bar, ristoranti, passeggiate, spiagge, serate"
2 August 2020 Un altro nuovo caso di coronavirus in Umbria, dove sale così a 1.475 il numero delle persone risultate contagiate dal Covid-19 dall'inizio dell'emergenza sanitaria (261 i tamponi eseguiti nelle ultime ore, con il totale che sale a 122.665). Dal bollettino di oggi (lunedì 3 agosto) - con i dati di Regione e Protezione Civile aggiornati alle ore 10.05 - si evince anche un 'parallelo' aumento degli attuali positivi, che ora sono 32 (+1 rispetto a ieri). Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Coronavirus, ancora in calo l'indice Rt in Umbria: la 'classifica' delle regioni Questo perché non cambia il dato dei guariti che rimangono 1.363, così come 5 restano i clinicamente guariti e 80 i decessi complessivi dall'inizio dell'emergenza. Cresce invece il numero delle persone in isolamento, che ora sono 25 (+1), mentre non si registrano nei 'Covid Hospital' umbri dove sono sempre 7 i pazienti ricoverati (nessuno dei quali è in terapia intensiva).

Coronavirus, indagine di sieroprevalenza: solo lo 0,9% degli umbri ha sviluppato anticorpi

[Redazione]

Approfondimenti Migranti in fuga da Gualdo Cattaneo, Prefettura: "Tutti negativi ai test sierologici. Ricerche in atto sul territorio" 19 July 2020 Coronavirus, test sierologici per 2500 umbri: "Aderire è importante per la tutela della salute" 29 June 2020 Coronavirus, test rapidi anche nei laboratori privati: ma la Regione impone regole ferree 5 May 2020 Sono online sul sito dell'Istat i primi risultati dell'indagine di sieroprevalenza sul SARS-CoV-2 condotta (nel periodo 25 maggio-15 luglio) dallo stesso Istituto Nazionale di Statistica e dal Ministero della Salute (mentre la Croce Rossa ha condotto la rilevazione sul campo con aiuto delle Regioni). Un'indagine che mira a definire la proporzione di persone nella popolazione generale che hanno sviluppato una risposta anticorpale contro il virus, attraverso la ricerca di anticorpi specifici nel siero. La metodologia adottata consente, oltre che di valutare il tasso di sieroprevalenza per il Covid nella popolazione, di stimare la frazione di infezioni asintomatiche o subcliniche e le differenze per fasce d'età, sesso, regione di appartenenza, attività economica nonché altri fattori di rischio. **RISULTATI PROVVISORI** - I risultati presentati sono provvisori (relativi a 64.660 persone che hanno effettuato il prelievo e il cui esito è pervenuto entro il 27 luglio) e di un milione 482 mila italiani, il 2,5% della popolazione residente in famiglia (escluse le convivenze), risultati con IgG positivo, che hanno cioè sviluppato gli anticorpi per il SARS-CoV-2. Quelle che sono entrate in contatto con il virus sono dunque 6 volte di più rispetto al totale dei casi intercettati ufficialmente durante la pandemia, attraverso l'identificazione del RNA virale, secondo quanto prodotto dall'Istituto Superiore di Sanità. **DIFERENZE TRA REGIONI** - Differenza marcata però tra le varie regioni: in cima a questa speciale 'classifica' c'è la Lombardia con il 7,5% della popolazione risultata sieroprevalente, mentre l'Umbria con il suo 0,9 % è uno degli otto territori con un dato inferiore all'1%. Nel 'Cuore Verde d'Italia' sarebbero dunque 7.519 le persone che secondo le stime hanno sviluppato anticorpi dopo essere entrate in contatto con il coronavirus, un numero cinque volte superiore rispetto ai 1.475 casi di contagio conteggiati a oggi sulla dashboard istituzionale con i dati di Regione e Protezione Civile. **LA 'CLASSIFICA'** - Lombardia 7,5%; Valle d'Aosta 4%; Bolzano 3,3%; Liguria 3,1%; Trento 3,1%, Piemonte 3%; Emilia Romagna 2,8%; Marche 2,7; Veneto 1,9%; Abruzzo 1%; Friuli Venezia Giulia 1%; Lazio 1%; Toscana 1%; Umbria 0,9%; Puglia 0,9%; Basilicata 0,8%; Campania 0,7%; Molise 0,7%; Calabria 0,6%; Sardegna 0,3%; Sicilia 0,3%. (*Italia 2,5%) **ETÀ E GENERE** - "Non emergono differenze significative per quanto riguarda il genere - si legge nello studio -. Uomini e donne sono stati colpiti nella stessa misura dal SARS-CoV-2 così come emerso anche da studi di altri Paesi. Per quanto riguarda l'età, la sieroprevalenza rimane sostanzialmente stabile al variare delle classi utilizzate". E ancora: "È comunque interessante notare come il dato di sieroprevalenza più basso sia riscontrabile per i bambini da 0 a 5 anni (1,3%) e per gli ultra 85enni (1,8%), due segmenti di popolazione per età verosimilmente più protetti e, quindi, meno esposti durante l'epidemia". **TIPO DI OCCUPAZIONE** - Differenze di percentuali si registrano poi in base al settore di attività lavorativa (mentre più in generale non c'è grande 'stacco' tra occupati e non occupati). "Nella Sanità si registra infatti la sieroprevalenza più alta con il 5,3% e un intervallo di confidenza che oscilla tra il 4,1% e il 6,6. Il dato arriva al 9,8% nella zona a più alta sieroprevalenza con un intervallo di confidenza dal 6,5% al 13,1%". Gli occupati in settori essenziali e attivi durante la pandemia non presentano valori significativamente più elevati (2,8%) rispetto alla popolazione generale, ma si evidenzia "un dato rilevante, di cui tener conto in termini di misure e provvedimenti di politica sanitaria, che riguarda i servizi di ristorazione e accoglienza in corrispondenza dei quali la prevalenza vale 4,2%". **CONTATTI E CONVIVENTI** - Una sieroprevalenza più alta si è poi registrata per chi ha avuto contatti con persone positive: in tale circostanza si arriva al 16,4% (in Lombardia si arriva persino al 24%). I valori più alti corrispondono ai casi in cui i contatti hanno riguardato i familiari conviventi: chi ha avuto contatto con un familiare convivente infettato da coronavirus ha sviluppato anticorpi nel 41,7% dei casi, mentre la prevalenza si abbassa al 15,9% se il familiare non risulta convivente, restando tuttavia largamente superiore

al 2,5% della media italiana). Un sostanziale incremento della prevalenza si osserva anche quando vi siano stati contatti con colleghi di lavoro affetti dal virus (11,6%), ovvero con pazienti nella stessa condizione (12,1%). "È opportuno sottolineare - si legge però nello studio - che anche in presenza di una stretta convivenza con persone affette da virus non è detto che necessariamente si generi il contagio - come appunto è accaduto in più della metà dei casi - purché vengano osservate scrupolosamente le regole di protezione consigliate. ASINTOMATICI - Secondo quanto emerge dai primi risultati dell'indagine poi "il 27,3% delle persone che ha sviluppato anticorpi non ha avuto alcun sintomo. Un dato elevato che sottolinea quanto sia importante l'identificazione immediata delle persone affette dall'infezione, nonché di tutti gli individui con cui, a loro volta, sono entrate in contatto". La percentuale di asintomatici è infatti molto importante, perché evidenzia quanto ampia sia la quota di popolazione che può contribuire alla diffusione del virus. E quindi quanta attenzione ciascun cittadino deve porre alla scrupolosa applicazione delle misure basilari di sicurezza a difesa di se stesso e degli altri. (L'Istat ha curato il disegno statistico dello studio, la progettazione del questionario - condividendolo con il Comitato Tecnico scientifico - e l'analisi dei dati. Il Ministero della Salute ha sviluppato la piattaforma di monitoraggio e coordinato la rilevazione sul campo anche nel raccordo con le Regioni, i centri prelievo e i laboratori). Il report dell'Istat con i primi risultati dell'indagine nel tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video.

Coronavirus, nessun positivo a Magione: la Regione Umbria e la Protezione Civile correggono l'errore

[Redazione]

Approfondimenti Coronavirus, a Castiglione del Lago niente eventi di pubblico spettacolo fino a dopo Ferragosto 3 August 2020 Coronavirus in Umbria, il bollettino del 3 agosto: un nuovo positivo 3 August 2020 Magione è Covid free. Come spiega il sindaco Giacomo Chiodini nella nota del Comune "nella dashboard Covid-19 Umbria non c'è più nessun positivo a Magione: la Protezione civile regionale ha finalmente corretto l'errore che si era già evidenziato ieri sulla residenza di una persona contagiata in un altro Comune umbro". Al momento nel Comune di Magione "solo 13 isolamenti precauzionali". Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. SpotIl video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Al 3 di agosto sono 32 gli attualmente positivi al coronavirus in Umbria.

Dall'afa ai temporali, allerta meteo della Protezione Civile: le previsioni

[Redazione]

1 / 5 continua a leggere l'articolo? Dall'allerta caldo al maltempo. Allerta meteo della Protezione Civile dell'Umbria per la giornata di lunedì 3 agosto per rischio temporali. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. SpotIl video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Ecco le previsioni della Protezione Civile 1 / 5 continua a leggere l'articolo?

Coronavirus in Umbria, la mappa al 3 agosto: tutti i dati comune per comune

[Redazione]

1 / 8 continua a leggere l'articolo?Approfondimenti Coronavirus, nessun positivo a Magione: la Regione Umbria e la Protezione Civile correggono l'errore 3 August 2020 "A Norcia 53 immigrati positivi al Covid19": la bomba sganciata in prima serata. Poi la dura smentita 3 August 2020 Covid 19, oltre 500mila euro per le famiglie e imprese in emergenza economica 3 August 2020 Coronavirus, quattro positivi a Passignano sul Trasimeno. Il sindaco: "Non entrano bar, ristoranti, passeggiate, spiagge, serate" 2 August 2020 Ai nove contagi registrati negli ultimi tre giorni si aggiunge oggi (lunedì 3 agosto) un nuovo caso di coronavirus in Umbria, dove sale così a 1.475 il numero delle persone risultate contagiate dal Covid-19 dall'inizio dell'emergenza sanitaria (261 i tamponi eseguiti nelle ultime ore, con il totale che sale a 122.665). Dal bollettino odierno - con i dati di Regione e Protezione Civile aggiornati alle ore 10.05 - si evince anche un 'parallelo' aumento degli attuali positivi, che ora sono 32 (+1 rispetto a ieri). Coronavirus, ancora in calo l'indice Rt in Umbria: la 'classifica' delle regioni Questo perché non cambia il dato dei guariti che rimangono 1.363, così come 5 restano i clinicamente guariti e 80 i decessi complessivi dall'inizio dell'emergenza. Cresce invece il numero delle persone in isolamento, che ora sono 25 (+1), mentre non si registrano novità nei 'Covid Hospital' umbri dove sono sempre 7 i pazienti ricoverati (nessuno dei quali è in terapia intensiva). Coronavirus, Castiglione del Lago: prorogata l'ordinanza anti-Covid Di seguito le mappe della 'dashboard' istituzionale della Regione per capire - con i dati comune per comune (restano 11 su 92 il numero di quelli ancora positivi) - come sono distribuiti sul territorio umbro e nei vari ospedali i positivi, i guariti, i deceduti, le persone in isolamento contumacia, i ricoverati e i pazienti in terapia intensiva... CASI DI POSITIVITÀ ATTUALMENTE POSITIVI GUARITI DECEDEUTI ISOLAMENTI CONTUMACIA LIRICOVERATI 'COVID HOSPITAL', TERAPIA INTENSIVA Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Continua a leggere >>> 1 / 8 continua a leggere l'articolo?

Coronavirus, in Toscana 10 positivi, un decesso e 8 guarigioni in più rispetto a ieri

[Redazione]

`/* custom css */.tdi_55_000.td-a-rec{ text-align: center; }.tdi_55_000.td-element-style{ z-index: -1; }.tdi_55_000.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_55_000.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }@media (max-width: 767px) { .tdi_55_000.td-a-rec-img { text-align: center; } }`

In Toscana sono 10.508 i casi di positività al Coronavirus, 10 in più rispetto a ieri (7 identificati in corso di tracciamento e 3 da attività di screening). Uno dei 10 casi giornalieri è da ricollegarsi al cluster originato qualche giorno fa nella zona del Mugello. I nuovi casi sono lo 0,1% in più rispetto al totale del giorno precedente. I guariti crescono dello 0,1% e raggiungono quota 8.974 (l'85,4% dei casi totali). I tamponi eseguiti hanno raggiunto quota 432.068, 1.492 in più rispetto a ieri. Gli attualmente positivi sono oggi 398, +0,3% rispetto a ieri. Oggi si registra 1 nuovo decesso: un uomo di 88 anni. Questi i dati accertati alle ore 12 di oggi sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale relativi all'andamento dell'epidemia in regione. Si ricorda che a partire dal 24 giugno il ministero della Salute ha modificato il sistema di rilevazione dei dati sulla diffusione del Covid-19. I casi positivi non sono più indicati secondo la provincia di notifica bensì in base alla provincia di residenza o domicilio. Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto a ieri. Sono 3.298 i casi complessivi ad oggi a Firenze (2 in più rispetto a ieri), 559 a Prato, 756 a Pistoia, 1.057 a Massa, 1.391 a Lucca (3 in più), 957 a Pisa (3 in più), 485 a Livorno, 695 ad Arezzo (2 in più), 431 a Siena, 408 a Grosseto. Sono 471 i casi positivi notificati in Toscana, ma residenti in altre regioni. Sono 2 in più quindi i casi riscontrati oggi nell'Asl Centro, 6 nella Nord ovest, 2 nella Sud est. La Toscana si conferma al 10° posto in Italia come numerosità di casi (comprensivi di residenti e non residenti), con circa 282 casi per 100.000 abitanti (media italiana circa 411 per 100 mila, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa Carrara con 542 casi per 100 mila abitanti, Lucca con 359, Firenze con 326, la più bassa Livorno con 145. Complessivamente, 381 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere, o risultano prive di sintomi (1 in meno rispetto a ieri, meno 0,3%). Sono 1.298 (meno 49 rispetto a ieri, meno 3,6%) le persone, anch'esse isolate, in sorveglianza attiva perché hanno avuto contatti con persone contagiate (ASL Centro 962, Nord Ovest 261, Sud Est 75). Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti Covid oggi sono complessivamente 17 (2 in più rispetto a ieri, più 13,3%), di cui 1 in terapia intensiva (1 in più rispetto a ieri). Le persone complessivamente guarite sono 8.974 (8 in più rispetto a ieri, più 0,1%): 141 persone clinicamente guarite (più 7 rispetto a ieri, più 5,2%), divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 8.833 (più 1 rispetto a ieri, più 0,01%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con doppio tampone negativo. Oggi, come detto, si registra 1 nuovo decesso, di un uomo di 88 anni, in provincia di Lucca. Sono 1.136 i deceduti dall'inizio dell'epidemia così ripartiti: 417 a Firenze, 52 a Prato, 81 a Pistoia, 174 a Massa Carrara, 144 a Lucca, 90 a Pisa, 63 a Livorno, 50 ad Arezzo, 33 a Siena, 24 a Grosseto, 8 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione. Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di deceduti/popolazione residente) per Covid-19 è di 30,5 per 100 mila residenti, contro il 58,2 per 100 mila della media italiana (11 regione). Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara (89,3 per 100 mila), Firenze (41,2 per 100 mila) e Lucca (37,1 per 100 mila), il più basso a Grosseto (10,8 per 100 mila). Si ricorda che tutti i dati saranno visibili dalle ore 18.30 sul sito dell'Agenzia Regionale di Sanità a questo indirizzo: www.ars.toscana.it/covid19/

`/* custom css */.tdi_56_3d0.td-a-rec{ text-align: center; }.tdi_56_3d0.td-element-style{ z-index: -1; }.tdi_56_3d0.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_56_3d0.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }@media (max-width: 767px) { .tdi_56_3d0.td-a-rec-img { text-align: center; } }`

Maltempo, allagamenti e grandinate in Emilia Romagna - la Repubblica

L'acqua entra in alcuni reparti del policlinico a Modena, alberi in strada a Ferrara

[Redazione]

Il maltempo annunciato oggi pomeriggio, con temporali, ha fatto danni lungo la via Emilia e in Romagna. Ecco cosa è successo: allagamenti, alberi caduti in strada, grandinate. Bomba d'acqua su Modena: verso le 15 si è abbattuta anche nei locali della radioterapia e della radiologia del policlinico, reparti che si trovano nei bunker del seminterrato. Non ci sono stati pericoli per i pazienti e gli operatori che erano al momento all'interno delle due strutture, fanno sapere dall'azienda ospedaliero-universitaria. Tuttavia, le macchine sono state spente per sicurezza e, di conseguenza, gli esami per una parte dei pazienti previsti nel pomeriggio sono stati rinviati. "È subito scattato il piano di emergenza che prevede il pompaggio dell'acqua dai locali e le verifiche tecniche sulle apparecchiature", segnalano dal policlinico. L'azienda ospedaliero-universitaria si scusa con i cittadini per il problema e si dice "impegnata a recuperare le prestazioni rinviate il prima possibile". Foto da FerraraMeteo, portale meteo ferrarese Condividi Nubifragio a Ferrara, con alberi caduti in strada e allagamenti. In particolare, il sottopasso di viale Po si è allagato per l'enorme quantità di pioggia caduta. Dopo circa un'ora e mezza, le squadre della protezione civile sono riuscite a concludere l'intervento e il sottopasso sarà di nuovo aperto al transito. Il vento e l'impatto dell'acqua hanno fatto crollare parte di una pensilina in stazione. Alcuni alberi sono caduti in corso Ercole I d'Este e uno di questi, informa il Comune di Ferrara, ha completamente ostruito la strada. In zona stadio un tronco si è abbattuto su un'auto. Molti i rami caduti, in particolare in Corso Isonzo. Crollata una cancellata in Foro Boario. Alcuni gazebo nel centro storico sono stati danneggiati dalle raffiche di vento, così pure anche alcuni pannelli posti a protezione del cantiere del Duomo. Squadre dei vigili del fuoco, di Ferrara Tua, della polizia municipale e della protezione civile sono in azione per mettere in sicurezza le aree più colpite e ripristinare la viabilità. "Siamo al lavoro", spiega il sindaco di Ferrara, Alan Fabbri, "per verificare l'entità dei danni e gli interventi da eseguire". Un nubifragio con allagamenti si è verificato anche a Casal Borsetti; una grandinata ha imperversato in tutto il ravennate. I comuni più colpiti sono Alfonsine, Fusignano, Lugo, Bagnacavallo, Russi e Cotignola. Allagamenti anche a Marina Romea. Le forti raffiche di downburst hanno abbattuto un albero e provocato danni ad una casa a San Martino in Strada, nel Forlivese, e a Forlì.

Allerta meteo codice giallo da oggi pomeriggio: temporali in arrivo

[Redazione]

Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dal pomeriggio di oggi, lunedì 3 agosto, e per le successive 18/24 ore, si prevedono sul Lazio: precipitazioni da sparse, a prevalente carattere di rovescio e temporale, specie sui settori orientali, in estensione ai settori meridionali per domani, con quantitativi cumulati da deboli e puntualmente moderati. Il Centro Funzionale Regionale ha effettuato la valutazione dei Livelli di Allerta/Criticità e pertanto inoltrato un bollettino con allerta gialla per criticità idrogeologica e criticità idrogeologica per temporali su Appennino di Rieti, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture a adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio.

Pioggia e vento, prorogata l'allerta meteo gialla

[Redazione]

Ancora tempo instabile a causa della perturbazione atlantica che fra oggi (3 agosto) e domani 4, determinerà ancora condizioni di instabilità e un calo accentuato delle temperature. Per il resto della giornata di oggi e per domani precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale, anche di forte intensità. Le precipitazioni saranno più frequenti sul nord-ovest, in particolare nelle province di Massa Carrara e Lucca. Piogge sparse sul resto delle zone settentrionali. Isolati temporali, meno probabili ma comunque possibili anche al centro-sud e sull'Arcipelago, in particolare nel pomeriggio di martedì. Dal pomeriggio di oggi sono previsti forti venti di Libeccio sull'Arcipelago a nord dell'Elba, sulla costa centro settentrionale e sui versanti emiliano-romagnoli dell'Appennino. Il mare vedrà il moto ondoso in aumento fino a molto mosso e localmente agitato, in particolare al largo a nord di Capraia e lungo la costa settentrionale. Per questo la Sala operativa della protezione civile regionale ha prorogato il codice giallo per pioggia e temporali fino alle 13 di domani (4 agosto) e ha emanato un nuovo codice giallo per vento e mareggiate valido dalle 15 alla mezzanotte di oggi lunedì 3 agosto.

Maltempo in Toscana: codice giallo per pioggia, vento e mareggiate

[Redazione]

Ancora tempo instabile a causa della perturbazione atlantica che fra oggi, lunedì 3 agosto e domani, martedì 4, determinerà ancora condizioni di instabilità e un calo accentuato delle temperature. Ancora tempo instabile a causa della perturbazione atlantica che fra oggi, lunedì 3 agosto e domani, martedì 4, determinerà ancora condizioni di instabilità e un calo accentuato delle temperature. Per il resto della giornata di oggi, lunedì e per domani, martedì, precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale, anche di forte intensità. Le precipitazioni saranno più frequenti sul nord-ovest, in particolare nelle province di Massa Carrara e Lucca. Piogge sparse sul resto delle zone settentrionali. Isolati temporali, meno probabili ma comunque possibili anche al centro-sud e sull'Arcipelago, in particolare nel pomeriggio di martedì. Dal pomeriggio di oggi sono previsti forti venti di Libeccio sull'Arcipelago a nord dell'Elba, sulla costa centro settentrionale e sui versanti emiliano-romagnoli dell'Appennino. Il mare vedrà il moto ondoso in aumento fino a molto mosso e localmente agitato, in particolare al largo a nord di Capraia e lungo la costa settentrionale. Per questo la Sala operativa della protezione civile regionale ha prorogato il codice giallo per pioggia e temporali fino alle 13 di domani martedì 4 agosto e ha emanato un nuovo codice giallo per vento e mareggiate valido dalle 15 alla mezzanotte di oggi lunedì 3 agosto. Dettagli e consigli sui comportamenti da adottare si trovano all'interno della sezione "Allerta meteo" del sito della Regione Toscana, all'indirizzo <http://www.regione.toscana.it/allertameteo> Redazione Nove da Firenze

Coronavirus: 10 positivi, 1 morto, 8 guariti e 1 in terapia intensiva

[Redazione]

I dati regionali del 3 agosto. Le terapie intensive toscane erano rimaste tutte vuote per alcuni giorni, esattamente dal 24 luglio. Uno dei nuovi casi è da ricollegarsi al cluster originato qualche giorno fa nella zona del Mugello. L'uomo morto aveva 88 anni. In Toscana sono 10.508 i casi di positività al Coronavirus, 10 in più rispetto a ieri (7 identificati in corso di tracciamento e 3 da attività di screening). Uno dei 10 casi giornalieri è da ricollegarsi al cluster originato qualche giorno fa nella zona del Mugello. I nuovi casi sono lo 0,1% in più rispetto al totale del giorno precedente. I guariti crescono dello 0,1% e raggiungono quota 8.974 (l'85,4% dei casi totali). I tamponi eseguiti hanno raggiunto quota 432.068, 1.492 in più rispetto a ieri. Gli attualmente positivi sono oggi 398, +0,3% rispetto a ieri. Oggi si registra 1 nuovo decesso: un uomo di 88 anni. Questi i dati - accertati alle ore 12 di oggi sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale - relativi all'andamento dell'epidemia in regione. Si ricorda che a partire dal 24 giugno il ministero della Salute ha modificato il sistema di rilevazione dei dati sulla diffusione del Covid-19. I casi positivi non sono più indicati secondo la provincia di notifica bensì in base alla provincia di residenza o domicilio. Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto a ieri. Sono 3.298 i casi complessivi ad oggi a Firenze (2 in più rispetto a ieri), 559 a Prato, 756 a Pistoia, 1.057 a Massa, 1.391 a Lucca (3 in più), 957 a Pisa (3 in più), 485 a Livorno, 695 ad Arezzo (2 in più), 431 a Siena, 408 a Grosseto. Sono 471 i casi positivi notificati in Toscana, ma residenti in altre regioni. Sono 2 in più quindi i casi riscontrati oggi nell'Asl Centro, 6 nella Nord ovest, 2 nella Sud est. La Toscana si conferma al 10° posto in Italia come numerosità di casi (comprensivi di residenti e non residenti), con circa 282 casi per 100.000 abitanti (media italiana circa 411 per 100 mila, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa Carrara con 542 casi per 100 mila abitanti, Lucca con 359, Firenze con 326, la più bassa Livorno con 145. Complessivamente, 381 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere, o risultano prive di sintomi (1 in meno rispetto a ieri, meno 0,3%). Sono 1.298 (meno 49 rispetto a ieri, meno 3,6%) le persone, anch'esse isolate, in sorveglianza attiva perché hanno avuto contatti con persone contagiate (ASL Centro 962, Nord Ovest 261, Sud Est 75). Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti Covid oggi sono complessivamente 17 (2 in più rispetto a ieri, più 13,3%), di cui 1 in terapia intensiva (1 in più rispetto a ieri). Le persone complessivamente guarite sono 8.974 (8 in più rispetto a ieri, più 0,1%): 141 persone clinicamente guarite (più 7 rispetto a ieri, più 5,2%), divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 8.833 (più 1 rispetto a ieri, più 0,01%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con doppio tampone negativo. Oggi, come detto, si registra 1 nuovo decesso, di un uomo di 88 anni, in provincia di Lucca. Sono 1.136 i deceduti dall'inizio dell'epidemia così ripartiti: 417 a Firenze, 52 a Prato, 81 a Pistoia, 174 a Massa Carrara, 144 a Lucca, 90 a Pisa, 63 a Livorno, 50 ad Arezzo, 33 a Siena, 24 a Grosseto, 8 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione. Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di deceduti/popolazione residente) per Covid-19 è di 30,5 per 100 mila residenti, contro il 58,2 per 100 mila della media italiana (11 regione). Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara (89,3 per 100 mila), Firenze (41,2 per 100 mila) e Lucca (37,1 per 100 mila), il più basso a Grosseto (10,8 per 100 mila). Coronavirus: 11 nuovi casi ma le terapie intensive sono tutte vuote. Redazione Nove da Firenze

CORONAVIRUS: 10 NUOVI POSITIVI, UN DECESSO E 8 GUARITI IN TOSCANA

[Redazione]

News inserita il 03-08-2020 - Cronaca[sierologic]In Toscana sono 10.508 i casi di positività al Coronavirus, 10 in più rispetto a ieri (7 identificati in corso di tracciamento e 3 da attività di screening). Uno dei 10 casi giornalieri è da ricollegarsi al cluster originato qualche giorno fa nella zona del Mugello. I nuovi casi sono lo 0,1% in più rispetto al totale del giorno precedente. I guariti crescono dello 0,1% e raggiungono quota 8.974 (l'85,4% dei casi totali). I tamponi eseguiti hanno raggiunto quota 432.068, 1.492 in più rispetto a ieri. Gli attualmente positivi sono oggi 398, +0,3% rispetto a ieri. Oggi si registra 1 nuovo decesso: un uomo di 88 anni. Questi i dati - accertati alle ore 12 di oggi sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale - relativi all'andamento dell'epidemia in regione. Si ricorda che a partire dal 24 giugno il ministero della Salute ha modificato il sistema di rilevazione dei dati sulla diffusione del Covid-19. I casi positivi non sono più indicati secondo la provincia di notifica bensì in base alla provincia di residenza o domicilio. Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto a ieri. Sono 3.298 i casi complessivi ad oggi a Firenze (2 in più rispetto a ieri), 559 a Prato, 756 a Pistoia, 1.057 a Massa, 1.391 a Lucca (3 in più), 957 a Pisa (3 in più), 485 a Livorno, 695 ad Arezzo (2 in più), 431 a Siena, 408 a Grosseto. Sono 471 i casi positivi notificati in Toscana, ma residenti in altre regioni. Sono 2 in più quindi i casi riscontrati oggi nell'Asl Centro, 6 nella Nordovest, 2 nella Sud est. La Toscana si conferma al 10° posto in Italia come numerosità di casi (comprensivi di residenti e non residenti), con circa 282 casi per 100.000 abitanti (media italiana circa 411 per 100 mila, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa Carrara con 542 casi per 100 mila abitanti, Lucca con 359, Firenze con 326, la più bassa Livorno con 145. Complessivamente, 381 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere, o risultano prive di sintomi (1 in meno rispetto a ieri, meno 0,3%). Sono 1.298 (meno 49 rispetto a ieri, meno 3,6%) le persone, anch'esse isolate, in sorveglianza attiva perché hanno avuto contatti con persone contagiate (ASL Centro 962, Nord Ovest 261, Sud Est 75). Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti Covid oggi sono complessivamente 17 (2 in più rispetto a ieri, più 13,3%), di cui 1 in terapia intensiva (1 in più rispetto a ieri). Le persone complessivamente guarite sono 8.974 (8 in più rispetto a ieri, più 0,1%): 141 persone clinicamente guarite (più 7 rispetto a ieri, più 5,2%), divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 8.833 (più 1 rispetto a ieri, più 0,01%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con doppio tampone negativo. Oggi, come detto, si registra 1 nuovo decesso, di un uomo di 88 anni, in provincia di Lucca. Sono 1.136 i deceduti dall'inizio dell'epidemia così ripartiti: 417 a Firenze, 52 a Prato, 81 a Pistoia, 174 a Massa Carrara, 144 a Lucca, 90 a Pisa, 63 a Livorno, 50 ad Arezzo, 33 a Siena, 24 a Grosseto, 8 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione. Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di deceduti/popolazione residente) per Covid-19 è di 30,5 per 100 mila residenti, contro il 58,2 per 100 mila della media italiana (11 regione). Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara (89,3 per 100 mila), Firenze (41,2 per 100 mila) e Lucca (37,1 per 100 mila), il più basso a Grosseto (10,8 per 100 mila).

Temporalì e forte vento: anche per martedì allerta della Protezione Civile

[Redazione]

Ancora maltempo a Piacenza: la Protezione Civile Emilia Romagna lancia una nuova allerta. Nella giornata di martedì 4 agosto si legge nel bollettino si manterranno su tutto il territorio regionale condizioni di tempo instabile, con temporali organizzati. Localmente i fenomeni potranno essere anche di moderata/forte intensità, con fulminazioni, grandine e raffiche di vento, e saranno più persistenti sul settore centro-orientale. Ventilazione di moderata/forte intensità (62-74 km/h livello 8 scala Beaufort) sulle aree appenniniche occidentali al mattino e sulla costa e aree collinari limitrofe nel corso del pomeriggio e sera. Per il territorio piacentino, allerta sia in pianura che sui rilievi è di colore arancione nella giornata di oggi, 3 agosto; mentre è di colore giallo per domani, 4 agosto.

Montone - Il Comune ringrazia i volontari impegnati nell'emergenza Covid-19

[Redazione]

(Cittadino e Provincia) Montone, 3 agosto 20 -Amministrazione comunale di Montone ha voluto ringraziare personalmente i volontari del Gruppo di Protezione Civile locale e del Gruppo di Soccorso Alluvionale Umbria (S.W.R.T.), che dal 14 marzo al 31 luglio si sono messi a disposizione della comunità con attività di volontariato presso il COC, aperto per emergenza sanitaria legata al Covid-19. In segno di riconoscimento per il prezioso impegno speso al servizio del territorio e dei concittadini, il sindaco Mirco Rinaldi ha consegnato due targhe ai presidenti delle due Associazioni ed una pergamena a tutti i volontari che hanno prestato servizio nel corso del difficile periodo. Alla cerimonia hanno partecipato anche Francesca Procacci e Francesco Ramacci, rappresentanti rispettivamente di Anci Umbria ProCiv e Protezione Civile Regione Umbria. Durante l'iniziativa è stato reso noto che il Centro operativo comunale sarà riaperto con la sezione volontariato per la gestione in sicurezza degli eventi. Montone20050.IC

Allerta arancione in tutta la provincia. De Pascale raccomanda massima attenzione

[Redazione]

Per temporali per tutte le 24 ore di martedì 4 agosto
Temporali
Dalla mezzanotte di oggi, lunedì 3 agosto, alla mezzanotte di domani, martedì 4 agosto, sarà attiva nel territorio di tutta la provincia di Ravenna un'allerta meteo arancione per temporali e gialla per criticità idraulica, idrogeologica e vento, emessa dall'Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia-Romagna. Raccomando dichiara il sindaco Michele de Pascale, autorità comunale di protezione civile la massima attenzione e in particolare di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso: prestare particolare attenzione allo stato dei corsi d'acqua ed evitare di accedere ai capanni presenti lungo gli stessi (se si allaga la golena il capanno deve essere evacuato); prestare attenzione alle strade eventualmente allagate e non accedere ai sottopassi nel caso in cui si trovino allagati; fissare gli oggetti sensibili agli effetti della pioggia e della grandine o suscettibili di essere danneggiati. Un'altra allerta meteo è in corso di validità oggi, 3 agosto.

Maltempo, Bassa Romagna ancora martoriata dalla grandine: chicchi grandi come noci

[Redazione]

Buona parte della Bassa Romagna e del litorale ravennate e cervese sotto attacco. La grandine è tornata a picchiare forte in aree già martoriata dal maltempo. I chicchi, anche del diametro di cinque centimetri, hanno colpito una zona compresa tra Lugo e Bagnacavallo, ed un'altra sulla costa cervese. La Protezione Civile per la giornata di lunedì aveva diramato un'allerta "gialla" per temporali; maltempo che si è puntualmente materializzato nel pomeriggio con forti rovesci di pioggia e raffiche di venti che hanno sfiorato i 90 chilometri orari a Porto Corsini. La sfuriata ha determinato un sensibile abbassamento delle temperature, passate da una massima tra 28 e 30 a valori oscillanti intorno ai 20. Notevoli i danni causati dai chicchi grandi come noci, che, oltre ad aver danneggiato le colture, ha ammaccato anche le carrozzerie di diversi mezzi. Ad innescare l'intenso temporale un nocciolo di aria fredda sceso dall'Atlantico, che si è scontrato con masse di aria calde e umide. In Romagna il fronte freddo ha attivato diverse celle temporalesche, le più intense nell'area. Per quanto riguarda gli accumuli di pioggia, sono caduti oltre 20 millimetri a Boncellino, oltre 33 millimetri a Villaprati (Bagnacavallo) e oltre 34 millimetri a San Romualdo. A Cervia sono caduti oltre 20 millimetri di pioggia, mentre a Marina di Ravenna la rete di stazioni meteo associata ad Emilia Romagna Meteo ha registrato poco più di 22 millimetri di precipitazioni. La fase più intensa del temporale è durata una decina di minuti. E martedì si replica e i fenomeni potrebbero essere anche più violenti: l'allerta diramata è arancione.

Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. SpotIl video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video.

Foto Condifesa Ravenna

Dopo il caldo, tornano vento e temporali: scatta l'allerta meteo

[Redazione]

Dalla mezzanotte di oggi, lunedì 3 agosto, alla mezzanotte di domani, martedì 4 agosto, sarà attiva nel territorio del comune di Ravenna allerta meteo numero 58: arancione per temporali e gialla per criticità idraulica, idrogeologica e vento, emessa dall'Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia-Romagna. L'allerta completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia-Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso twitter (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione Informati e preparati (<http://bit.ly/allerte-meteo-cosa-fare>). Raccomando dichiara il sindaco e presidente della provincia di Ravenna Michele de Pascale, autorità comunale di protezione civile LA MASSIMA ATTENZIONE E IN PARTICOLARE DI METTERE IN ATTO LE OPPORTUNE MISURE DI AUTOPROTEZIONE, fra le quali, in questo caso: prestare particolare attenzione allo stato dei corsi d'acqua ed evitare di accedere ai capanni presenti lungo gli stessi (se si allaga la golena il capanno deve essere evacuato); prestare attenzione alle strade eventualmente allagate e non accedere ai sottopassi nel caso in cui si trovino allagati; fissare gli oggetti sensibili agli effetti della pioggia e della grandine o suscettibili di essere danneggiati.

Maltempo, allerta meteo della Protezione Civile

[Redazione]

[b0dd4640-b8ee-4cb8-bdff-780d73edd9c8-696x392][cosea_offerta_promo_estiva_estate_2019_dentro_articoli] Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dal pomeriggio di oggi, lunedì 3 agosto, e per le successive 18/24 ore, si prevedono sul Lazio: precipitazioni da sparse, a prevalente carattere di rovescio e temporale, specie sui settori orientali, in estensione ai settori meridionali per domani, con quantitativi cumulati da deboli e puntualmente moderati. Il Centro Funzionale Regionale ha effettuato la valutazione dei Livelli di Allerta/Criticità e pertanto inoltrato un bollettino con allerta gialla per criticità idrogeologica e criticità idrogeologica per temporali su Appennino di Rieti, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. [INS::INS] La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture a adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà far riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio. [rietinvetrina_mi_piace_sotto_agli_articoli_1][finabruzzo_estate_2020][sabina_universitas][INS::INS][INS::INS][INS::INS]

Roma, allerta meteo nel Lazio per le prossime ore - la Repubblica

[Redazione]

Allerta meteo sul Lazio per il pomeriggio di oggi, 3 agosto, e per le successive 18/24 ore. Lo comunica in una nota la protezione civile del Lazio. "Si prevedono sul Lazio: precipitazioni da sparse, a prevalente carattere di rovescio e temporale, specie sui settori orientali, in estensione ai settori meridionali per domani, con quantitativi cumulati da deboli e puntualmente moderati- continua la nota- il centro funzionale regionale ha effettuato la valutazione dei livelli di allerta/criticità e inoltrato un bollettino con allerta gialla per criticità idrogeologica e criticità idrogeologica per temporali su appennino di rieti, aniene, bacini costieri sud e bacino del Liri". Cronaca Lazio al top dell'onda africana, Attenti, aspettiamoci l'acqua di MARINA DE GHANTUZ CUBBE"La sala operativa permanente della regione lazio ha diramato l'allertamento del sistema di protezione civile regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza". Per ogni emergenza, conclude la nota, "la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di protezione civile alle quali la sala operativa regionale garantirà costante supporto".

Coronavirus: 10 nuovi casi positivi in Toscana, 1 deceduti, 8 guariti

[Redazione]

Aggiornamento alle ore 12 di lunedì 3 agosto Sono complessivamente 10.508 i tamponi risultati positivi al test del Coronavirus SARS-CoV-2 coronavirus provetta2 In Toscana sono 10.508 i casi di positività al Coronavirus, 10 in più rispetto a ieri (7 identificati in corso di tracciamento e 3 da attività di screening). I nuovi casi sono lo 0,1% in più rispetto al totale del giorno precedente. I guariti crescono dello 0,1% e raggiungono quota 8.974 (l'85,4% dei casi totali). I tamponi eseguiti hanno raggiunto quota 432.068, 1.492 in più rispetto a ieri. Gli attualmente positivi sono oggi 398, +0,3% rispetto a ieri. Oggi si registra 1 decesso: un uomo di 88 anni. Questi i dati - accertati alle ore 12 di oggi, lunedì 3 agosto, sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale - relativi all'andamento dell'epidemia in regione. Si ricorda che a partire dal 24 giugno il ministero della Salute ha modificato il sistema di rilevazione dei dati sulla diffusione del Covid-19. I casi positivi non sono più indicati secondo la provincia di notifica bensì in base alla provincia di residenza o domicilio. Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto a ieri. Sono 3.298 i casi complessivi ad oggi a Firenze (2 in più rispetto a ieri), 559 a Prato, 756 a Pistoia, 1.057 a Massa, 1.391 a Lucca (3 in più), 957 a Pisa (3 in più), 485 a Livorno, 695 ad Arezzo (2 in più), 431 a Siena, 408 a Grosseto. Sono 471 i casi positivi notificati in Toscana, ma residenti in altre regioni. Sono 2 in più quindi i casi riscontrati oggi nell'Asl Centro, 6 nella Nord ovest, 2 nella Sud est. La Toscana si conferma al 10° posto in Italia come numerosità di casi (comprensivi di residenti e non residenti), con circa 282 casi per 100.000 abitanti (media italiana circa 411 per 100 mila, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa Carrara con 542 casi per 100 mila abitanti, Lucca con 359, Firenze con 326, la più bassa Livorno con 145. Complessivamente, 381 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere, o risultano prive di sintomi (1 in meno rispetto a ieri, meno 0,3%). Sono 1.298 (meno 49 rispetto a ieri, meno 3,6%) le persone, anch'esse isolate, in sorveglianza attiva perché hanno avuto contatti con persone contagiate (ASL Centro 962, Nord Ovest 261, Sud Est 75). Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti Covid oggi sono complessivamente 17 (2 in più rispetto a ieri, più 13,3%), di cui 1 in terapia intensiva (1 in più rispetto a ieri). Le persone complessivamente guarite sono 8.974 (8 in più rispetto a ieri, più 0,1%): 141 persone clinicamente guarite (più 7 rispetto a ieri, più 5,2%), divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 8.833 (più 1 rispetto a ieri, più 0,01%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con doppio tampone negativo. Oggi, come detto, si registra 1 decesso, di un uomo di 88 anni, in provincia di Lucca. Sono 1.136 i deceduti dall'inizio dell'epidemia così ripartiti: 417 a Firenze, 52 a Prato, 81 a Pistoia, 174 a Massa Carrara, 144 a Lucca, 90 a Pisa, 63 a Livorno, 50 ad Arezzo, 33 a Siena, 24 a Grosseto, 8 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione. Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di deceduti/popolazione residente) per Covid-19 è di 30,5 per 100 mila residenti, contro il 58,2 per 100 mila della media italiana (11° regione). Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara (89,3 per 100 mila), Firenze (41,2 per 100 mila) e Lucca (37,1 per 100 mila), il più basso a Grosseto (10,8 per 100 mila). Si ricorda che tutti i dati saranno visibili dalle ore 18.30 sul sito dell'Agenzia Regionale di Sanità a questo indirizzo: www.ars.toscana.it/covid19

Codice giallo sul nord della Toscana per pioggia, vento e mareggiate

[Redazione]

Fino alle 13 di martedì 4 agosto piogge e temporali anche forti. Vento e mareggiate dal pomeriggio di oggi, lunedì 3 agosto, fino a mezzanotte soprattutto nel nord-ovest. Maltempo 3 agosto 2020. Ancora tempo instabile a causa della perturbazione atlantica che fra oggi, lunedì 3 agosto e domani, martedì 4, determinerà ancora condizioni di instabilità e un calo accentuato delle temperature. Per il resto della giornata di oggi, lunedì e per domani, martedì, precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale, anche di forte intensità. Le precipitazioni saranno più frequenti sul nord-ovest, in particolare nelle province di Massa Carrara e Lucca. Piogge sparse sul resto delle zone settentrionali. Isolati temporali, meno probabili ma comunque possibili anche al centro-sud e sull'Arcipelago, in particolare nel pomeriggio di martedì. Dal pomeriggio di oggi sono previsti forti venti di Libeccio sull'Arcipelago e al nord dell'Elba, sulla costa centro settentrionale e sui versanti emiliano-romagnoli dell'Appennino. Il mare vedrà il moto ondoso in aumento fino a molto mosso e localmente agitato, in particolare al largo a nord di Capraia e lungo la costa settentrionale. Per questo la Sala operativa della protezione civile regionale ha prorogato il codice giallo per pioggia e temporali fino alle 13 di domani martedì 4 agosto e ha emanato un nuovo codice giallo per vento e mareggiate valido dalle 15 all'11 di lunedì 3 agosto. Dettagli e consigli sui comportamenti da adottare si trovano all'interno della sezione "Allerta meteo" del sito della Regione Toscana, all'indirizzo <http://www.regione.toscana.it/allertameteo>

Covid-19, meno dell'uno per cento degli umbri ha anticorpi //

[Redazione]

Lo 0,9 per cento degli umbri ha sviluppato anticorpi dopo essere venuto in contatto con il Coronavirus. Si tratta di circa 8.700 persone su 880 mila. Comunque quasi sei volte i 1.475 casi ufficiali registrati dalla protezione civile regionale. Lo ha rivelato indagine di sieroprevalenza i cui primi risultati sono stati resi noti da ministero della Salute e Istat. Quasi 1,5 milioni di contagi La media italiana è del 2,5 per cento della popolazione quindi un milione e 482 mila italiani. Ma in Lombardia la prevalenza è del 7,5 per cento contro percentuali bassissime di alcune regioni come Sicilia e Sardegna che fanno registrare lo 0,3 per cento. Uno su tre asintomatico Un terzo di asintomatici Il 27,3% delle persone che ha sviluppato anticorpi Covid-19 non ha avuto alcun sintomo. Un dato elevato è stato detto che sottolinea quanto sia importante identificazione immediata delle persone affette dall'infezione, nonché di tutti gli individui con cui, a loro volta, sono entrate in contatto. Aggiornamenti a breve

Covid-19, un nuovo caso in Umbria: è un asintomatico di fuori regione //

[Redazione]

Un nuovo caso di positività al Covid-19 in Umbria riscontrato nelle ultime 24 ore, che porta gli attualmente positivi a 32. Si tratta di un asintomatico residente fuori regione. Dopo il rialzo dei casi dei giorni scorsi, con emersione del piccolo cluster di Passignano (il sindaco lo ha illustrato nel dettaglio), è dunque un altro piccolo incremento che porta a 1.475 i casi totali da inizio emergenza. Una situazione che ha portato l'assessore regionale alla Salute, Luca Coletto, a lanciare un appello a chi viene dall'estero a contattare i servizi sanitari per evitare nuovi casi di importazione. Casi attuali: dove sono? Intanto la situazione, come detto, vede 32 casi attivi: 7 a Terni, 5 a Perugia, 4 a Passignano, 2 a Marsciano, Trevi, Spoleto, Corciano, Castel Rinaldi, 1 a Orvieto, Ficulme e Città di Castello e 3 di fuori regione. La protezione civile ha poi corretto un piccolo errore nella dashboard regionale cancellando il caso attribuito domenica a Magione. Intanto i decessi restano 80, i ricoverati 7 (4 a Terni e 3 a Perugia), nessuno dei quali in terapia intensiva e i guariti 1.363 più altri 5 che sono clinicamente guariti ma attendono il doppio tampone negativo. Interattivo: situazione aggiornata comune per comune

Allerta gialla per maltempo anche sull'Umbria e temperature giù per tre giorni //

[Redazione]

Dal bollino rosso all'allerta gialla per maltempo anche sull'Umbria e temperature giù per tre giorni. E di origine nord-atlantica e proviene dalla Francia, la perturbazione che sta determinando un forte peggioramento delle condizioni meteo su tutte le regioni settentrionali, con forti piogge e temporali che da martedì interesseranno anche parte del Centro Italia, tra cui Umbria. PREVISIONI FINO A FERRAGOSTO Allerta gialla e temperature giù Tuttavia, sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della protezione civile intesa con le Regioni coinvolte ha emesso anche per la giornata di lunedì un avviso di condizioni avverse che prevede allerta gialla per tutta Umbria. Nelle zone settentrionale della regione, come il Trasimeno e Città di Castello, sono previsti temporali anche nel pomeriggio di lunedì, mentre nel resto dell'Umbria la pioggia dovrebbe arrivare tra la serata e la mattinata di martedì. La perturbazione atlantica farà scendere anche la colonnina di mercurio per tre giorni: da martedì a giovedì, infatti, le temperature massime sono previste al di sotto dei 30 gradi, ma a scendere saranno anche le minime, che potranno raggiungere anche i 15 gradi. Per 72 ore, dunque, Umbria dovrebbe tornare a respirare, prima di un altro weekend bollente.

Violento temporale e tromba d'aria in Altotevere, oltre agli incendi

[Redazione]

Violento temporale e tromba d'aria in Altotevere, oltre agli incendi. Violento temporale e una tromba d'aria ha colpito l'Umbria in particolare la zona del Trasimeno nord occidentale per poi spostarsi verso Altotevere meridionale e nord perugino. Diverse le chiamate dei vigili del fuoco alla sala operativa della centrale di Perugia Madonna Alta. Il centro funzionale della protezione civile aveva emesso un bollettino di criticità ordinaria che prevedeva temporali nella regione Umbria. La perturbazione atlantica farà scendere anche la colonnina di mercurio per tre giorni: da martedì a giovedì, infatti, le temperature massime sono previste al di sotto dei 30 gradi, ma a scendere saranno anche le minime, che potranno raggiungere anche i 15 gradi.

CRITICITÀ ORDINARIE: Rischio temporali. Localizzati danni ad infrastrutture, edifici e attività antropiche interessati da frane, da colate rapide o dallo scorrimento superficiale delle acque. Localizzati allagamenti di locali interrati e talvolta di quelli posti a pian terreno prospicienti a vie potenzialmente interessate da deflussi idrici. Localizzate e temporanee interruzioni della viabilità in prossimità di piccoli impluvi, canali, zone depresse (sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali, ecc.) e a valle di porzioni di versante interessate da fenomeni franosi. Localizzati danni alle coperture e alle strutture provvisorie con trasporto di tegole a causa di forti raffiche di vento o possibili trombe d'aria. Rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione servizi. Danni alle colture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi a causa di grandinate. Localizzate interruzioni dei servizi, innesco di incendi e lesioni da fulminazione. Occasionale ferimento di persone e perdite incidentali di vite umane. Dall'ultima animazione satellitare spiega Umbria Meteo si nota chiaramente sia la linea di sviluppo dei cumulonembi temporaleschi che sta colpendo Altotevere, sia l'aria più secca in quota in arrivo da ovest, ora sopra la Corsica ma in movimento verso la Toscana. Appena l'aria secca arriverà sull'Umbria cesseranno i temporali, che torneranno quando dalla prossima notte affluirà invece, da nord ovest, di nuovo aria umida in quota.

Mi piace: Mi piace Caricamento...

Altri 2 positivi in Umbria, cluster isolati, a Magione nessun positivo

Altri 2 positivi in Umbria, cluster isolati, a Magione nessun positivo. Gli attualmente positivi sono 31. Tutti gli altri valori...

[Redazione]

Alcuni ragazzi sono in ferie e fanno una serie di gite fuori porta. Lì uno di loro o un paio contraggono molto probabilmente il virus. Tornando si incontrano con gli amici di sempre. Uno di loro ha la febbre, informa il medico. La Asl fa il tampone e riscontra la positività. Parte una indagine epidemiologica che ha interessato 32 persone. 32 tamponi fatti, 3 risultati positivi e 29 negativi. Sui 3 positivi è in corso una nuova indagine che interessa altre 60 persone circa i cui tamponi li sapremo domani. Lo scrive il sindaco di Passignano sul Trasimeno, Sandro Pasquali, che invita tutti a dare notizie più o meno sensate e senza scoop che mettono in difficoltà il tessuto commerciale già provato dai mesi passati. Sono 4 i casi positivi a Passignano individuati tra venerdì e sabato, a cui ieri si sono aggiunti altri due positivi in Umbria, a Spoleto e uno attribuito a Magione. Quanto a quest'ultimo il sindaco Giacomo Chiodini ha poi chiarito che si tratta di una persona residente nel comune lacustre ma abitualmente domiciliata in un altro comune umbro, distante dal nostro, dove avviene l'isolamento. Tale informazione sembrerebbe essersi generata da un banale refuso poi corretto sulla dashboard della Protezione civile regionale. Nessun positivo a Magione, solo 13 isolamenti precauzionali, legati ai 4 contagi di Passignano. Per quanto riguarda Spoleto è stata contagiata anche la figlia della donna spoletina rientrata dalle Marche, da Porto Sant Elpidio con sintomi influenzali. Si tratta di una quattordicenne risultata positiva al tampone eseguito come da protocollo ai contatti stretti della donna. Gli attualmente positivi sono 31. Tutti gli altri valori rimangono stabili. Sono 1363 i guariti, 80 i deceduti, 5 i clinicamente guariti, 7 i ricoverati negli ospedali umbri (3 a Perugia e 4 a Terni), nessuno in terapia intensiva. Sono 24 le persone in isolamento contumacia nelle loro abitazioni e 1474 i contagiati totali dall'inizio della pandemia: il dato comprende i guariti, i deceduti e gli attuali positivi. Nelle ultime 24 ore sono stati effettuati 620 tamponi 122.404 in totale. L'indice Rt è destinato a salire. I comuni positivi al Covid-19 sono: 2 Castel Ritaldi 1 Città di Castello 2 Corciano 1 Ficulle 2 Fuori regione 1 Magione (solo per residenza anagrafica, vive in altro comune umbro) 2 Marsciano 1 Orvieto 4 Passignano sul Trasimeno 5 Perugia 2 Spoleto 6 Terni 2 Trevi. Mi piace: Mi piace Caricamento...

Maltempo in arrivo su tutta la provincia

[Redazione]

Maltempo doveva essere, e maltempo è stato. E sarà. La protezione civile Lazio ha emesso avviso di allerta per le condizioni meteorologiche avverse a partire dal pomeriggio di oggi e per le successive 18/24 ore. Sul Lazio, si legge nel bollettino, si prevedono precipitazioni da sparse, a prevalente carattere di rovescio e temporale, specie sui settori orientali, in estensione ai settori meridionali per domani, con quantitativi cumulati da deboli e puntualmente moderati. I primi effetti della perturbazione si sono avuti al lido di Latina, travolto da un potente nubifragio. I bagnanti sono stati costretti a lasciare in fretta e furia la spiaggia. un massiccio rientro in città che sta creando non pochi problemi di traffico.

Disavventura per cinque escursionisti sul monte Circeo

[Redazione]

Come sempre più spesso accade, anche ieri si è registrato un altro caso di escursionisti smarriti su monte Circeo. I giovani, in cinque e tutti di età compresa tra i 23 ed i 25 anni, hanno raggiunto la vetta, per poi ridiscendere attraverso il sentiero 750. Li hanno perso la strada. L'allarme, arrivato alla protezione civile, ha allertato i carabinieri forestali che, intorno alle 17, erano già sul posto. I dispersi sono stati ritrovati quasi subito, e raggiunti a piedi insieme a un volontario del Soccorso Alpino e agli operatori del 118. I giovani, tutti provenienti da Roma e Pomezia, sono stati dissetati e due di loro hanno avuto bisogno dell'intervento dei sanitari. Come constatato dai soccorritori, non erano attrezzati per impegnativa scalata. Il caldo torrido di questi giorni ha fatto il resto. Esauriti i soccorsi, sono stati riportati fino a Le Crocette, dove avevano lasciato le loro automobili.

Badolato (Per Portomaggiore): "Protezione Civile senza una sede adeguata"

[Redazione]

[WhatsApp-Image-2018-12-04-at-11]Roberto BadolatoPortomaggiore. Un associazione di importanza vitale per il territorio come laProtezione Civile non ha ancora una sede idonea a Portomaggiore. E questol oggetto di un interrogazione presentata dal consigliere comunale RobertoBadolato (Per Portomaggiore).Nella sua interrogazione Badolato elenca tutti i problemi da risolvere, tra cuiil fatto che gli automezzi del servizio sono dislocati nelle più svariate sedie che brandine e tende mediche, a rischio insanabile deterioramento, sonocollocate all interno degli umidi locali di via Roma, ex sede delleassociazioni di volontariato dismessa a causa della inagibilità. Non ultimo ilfatto che gli automezzi di emergenza sostano all aperto in un cortilecondominiale con tutte le comprensibili complicità del caso sia per lasicurezza degli automezzi e per la loro integrità.Badolato ricorda cheAmministrazione comunale a più riprese aveva annunciatosoluzioni definitive arrivando addirittura a dare per risolti i problemi conl individuazione di alcuni locali presso la stazione ferroviaria poi nonassegnati. La richiesta del consigliere al sindaco è ovviamente quella di attivarsi al fine di trovare una adeguata e definitiva collocazione per questaassociazione di importanza vitale per tutto il territorio.Grazie per aver letto questo articolo...Da 15 anni Estense.com offre una informazione indipendente ai suoi lettori enon ha mai accettato fondi pubblici per non pesare nemmeno un centesimo sulle spalle della collettività. Ora la crisi che deriva dalla pandemia Coronaviruscoinvolge di rimando anche noi.Il lavoro che svolgiamo ha un costo economico non indifferente e la pubblicitàdei privati, in questo periodo, non è più sufficiente.Per questo chiediamo a chi quotidianamente ci legge e, speriamo, ci apprezza didarci un piccolo contributo in base alle proprie possibilità. Anche un piccolostegno, moltiplicato per le decine di migliaia di ferraresi che ci leggonoogni giorno, può diventare fondamentale.Donate with PayPal button *OPPUREse preferisci non usare PayPal ma un normale bonifico bancario (ancheperiodico)puoi intestarlo a:Scoop Media EditIBAN: IT06D0538713004000000035119(Banca BPER)Causale: Donazione per Estense.comStampa

Nubifragio, albero sfonda un'auto

[Redazione]

[IMG_4562-150x150][IMG_4563-150x150]La furia del nubifragio di ieri ha distrutto completamente anche un'auto. L'avvettura è stata letteralmente sventrata da un grosso albero franato sopra. Fortunatamente al momento del crollo non era nessuno a bordo, altrimenti per il conducente o il passeggero non ci sarebbe stato scampo. L'area del crollo era lungo la rotonda di piazzale San Giovanni. Il fatto è avvenuto attorno alle 17. Sul posto si sono portati la Polizia municipale, per dirigere il traffico con l'intersezione con via Caldirolo, bloccata per metà, i vigili del fuoco con un autogru e un mezzo pesante della Protezione civile. Grazie per aver letto questo articolo... Da 15 anni Estense.com offre una informazione indipendente ai suoi lettori e non ha mai accettato fondi pubblici per non pesare nemmeno un centesimo sulle spalle della collettività. Ora la crisi che deriva dalla pandemia Coronavirus coinvolge di rimando anche noi. Il lavoro che svolgiamo ha un costo economico non indifferente e la pubblicità dei privati, in questo periodo, non è più sufficiente. Per questo chiediamo a chi quotidianamente ci legge e, speriamo, ci apprezza di darci un piccolo contributo in base alle proprie possibilità. Anche un piccolo sostegno, moltiplicato per le decine di migliaia di ferraresi che ci leggono ogni giorno, può diventare fondamentale. Donate with PayPal button *OPPURE se preferisci non usare PayPal ma un normale bonifico bancario (anche periodico) puoi intestarlo a: Scoop Media Edit IBAN: IT06D0538713004000000035119 (Banca BPER) Causale: Donazione per Estense.com Stampa

L'Aquila: il fronte dell'incendio progredisce verso la città, cittadini in strada impauriti

[Redazione]

Si tratta di incendio doloso. L'Aquila: il fronte dell'incendio progredisce verso la città, cittadini in strada impauriti. Paolo Padoin - martedì, 04 Agosto 2020 06:48 - Cronaca[aquila]ROMA Fronte dell'incendio che si allarga e che si avvicina sempre più al centro abitato, direzione del vento che sta spingendo il rogo e gente scesa in strada impaurita, tra cui cittadini che si mettono a disposizione per le operazioni di contenimento e contrasto, costituendo un problema più che un sostegno. È stata un'altra notte di passione e preoccupazione all'Aquila per l'incendio, di origine dolosa perché sono stati trovati inneschi, che sta flagellando il monte di fronte al popoloso quartiere di Pettino e che non è sotto controllo. A Pettino si registra la presenza di molte persone in strada lungo via del Castelvecchio, via Sfrizzoli e in altre che sono alle pendici della pineta: non sono pochi coloro che fanno filmati o foto. L'effetto delle fiamme, di notte, è angosciante. Il rogo è ben visibile da ogni parte della città. Così come si avverte anche a distanza l'odore acre del fumo. Vista la situazione che si sta delineando, non c'è certezza che le linee tagliafuoco possano reggere al cento per cento. In tal senso, è timore che le fiamme possano arrivare alla zona di Madonna Fore e San Giuliano, molto frequentata dagli aquilani, già colpita dal rogo devastante del 2007. Le operazioni di spegnimento con canadiar ed elicotteri sono riprese stamattina alle 6. Secondo quanto si è appreso, sono circa 300 le persone che stanno operando nel fronte aquilano e su quello, che deve comunque essere monitorato perché non domato, divampato per primo nella collina che sovrasta la frazione aquilana di Arischia. Sul posto oltre ai vigili del fuoco, protezione civile, volontari, esercito, forze dell'ordine e polizia locale. Intanto, vanno avanti le indagini e la inchiesta per individuare i piromani. Condividi: Twitter Facebook Mi piace: Mi piace Caricamento...

Maltempo Toscana: proroga codice giallo fino alle 13 del 4 agosto

[Redazione]

Lo ha diramato la sala operativa della regione di Redazione - lunedì, 03 Agosto 2020 16:33 - Cronaca, Economia[tempo]ANSA/ FRANCESCO DE FILIPPO FIRENZE La Protezione civile regionale della Toscana ha prorogato il codice giallo per pioggia e temporali fino alle 13 di domani, martedì 4 agosto, e ha emanato un nuovo codice giallo per vento e mareggiate valido dalle 15 all' mezzanotte di oggi, lunedì 3 agosto. Così informa una nota parlando di tempo ancora instabile a causa della perturbazione atlantica che fra oggi, lunedì 3 agosto e domani, martedì 4, determinerà ancora condizioni di instabilità e un calo accentuato delle temperature. Per il resto della giornata di oggi, lunedì e per domani, martedì, precipitazioni a prevalente carattere di rovescio temporale, anche di forte intensità. Le precipitazioni saranno più frequenti sul nord-ovest, in particolare nelle province di Massa Carrara e Lucca. Piogge sparse sul resto delle zone settentrionali. Isolati temporali, meno probabili ma comunque possibili anche al centro-sud e sull' Arcipelago, in particolare nel pomeriggio di martedì. Da oggi pomeriggio previsti forti venti di libeccio sull' Arcipelago a nord dell' Elba, sulla costa centro settentrionale e sui versanti emiliano-romagnoli dell' Appennino. Il mare vedrà il moto ondoso in aumento fino a molto mosso e localmente agitato, in particolare al largo a nord dell' isola di Capraia e lungo la costa settentrionale. Condividi: Twitter Facebook Mi piace: Mi piace Caricamento...

Coronavirus, in Toscana 10 nuovi positivi, un decesso e 8 guarigioni

[Redazione]

Share: Facebook TwitterImmagine articolo - ilsitodiFirenze.itIn Toscana salgono a 10.508 i casi di positività al Coronavirus da inizio epidemia, 10 in più rispetto a ieri (7 identificati in corso di tracciamento e 3 da attività di screening). Uno dei 10 casi giornalieri è da ricollegarsi al cluster originato qualche giorno fa nella zona del Mugello. I nuovi casi sono lo 0,1% in più rispetto al totale del giorno precedente. I guariti crescono dello 0,1% e raggiungono quota 8.974 (l'85,4% dei casi totali). I tamponi eseguiti hanno raggiunto quota 432.068, 1.492 in più rispetto a ieri. Gli attualmente positivi sono oggi 398, +0,3% rispetto a ieri. Oggi si registra 1 nuovo decesso: un uomo di 88 anni. Questi i dati - accertati alle ore 12 di oggi sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale - relativi all'andamento dell'epidemia in regione. Si ricorda che a partire dal 24 giugno il ministero della Salute ha modificato il sistema di rilevazione dei dati sulla diffusione del Covid-19. I casi positivi non sono più indicati secondo la provincia di notifica bensì in base alla provincia di residenza o domicilio. Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto a ieri. Sono 3.298 i casi complessivi ad oggi a Firenze (2 in più rispetto a ieri), 559 a Prato, 756 a Pistoia, 1.057 a Massa, 1.391 a Lucca (3 in più), 957 a Pisa (3 in più), 485 a Livorno, 695 ad Arezzo (2 in più), 431 a Siena, 408 a Grosseto. Sono 471 i casi positivi notificati in Toscana, ma residenti in altre regioni. Sono 2 in più quindi i casi riscontrati oggi nell'Asl Centro, 6 nella Nordovest, 2 nella Sud est. La Toscana si conferma al 10° posto in Italia come numerosità di casi (comprensivi di residenti e non residenti), con circa 282 casi per 100.000 abitanti (media italiana circa 411 per 100 mila, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa Carrara con 542 casi per 100 mila abitanti, Lucca con 359, Firenze con 326, la più bassa Livorno con 145. Complessivamente, 381 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere, o risultano prive di sintomi (1 in meno rispetto a ieri, meno 0,3%). Sono 1.298 (meno 49 rispetto a ieri, meno 3,6%) le persone, anch'esse isolate, in sorveglianza attiva perché hanno avuto contatti con persone contagiate (ASL Centro 962, Nord Ovest 261, Sud Est 75). Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti Covid oggi sono complessivamente 17 (2 in più rispetto a ieri, più 13,3%), di cui 1 in terapia intensiva (1 in più rispetto a ieri). Le persone complessivamente guarite sono 8.974 (8 in più rispetto a ieri, più 0,1%): 141 persone clinicamente guarite (più 7 rispetto a ieri, più 5,2%), divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 8.833 (più 1 rispetto a ieri, più 0,01%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con doppio tampone negativo. Oggi, come detto, si registra 1 nuovo decesso, di un uomo di 88 anni, in provincia di Lucca. Sono 1.136 i deceduti dall'inizio dell'epidemia così ripartiti: 417 a Firenze, 52 a Prato, 81 a Pistoia, 174 a Massa Carrara, 144 a Lucca, 90 a Pisa, 63 a Livorno, 50 ad Arezzo, 33 a Siena, 24 a Grosseto, 8 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione. Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di deceduti/popolazione residente) per Covid-19 è di 30,5 per 100 mila residenti, contro il 58,2 per 100 mila della media italiana (11 regione). Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara (89,3 per 100 mila), Firenze (41,2 per 100 mila) e Lucca (37,1 per 100 mila), il più basso a Grosseto (10,8 per 100 mila). Articoli Correlati: Coronavirus: in Toscana 9 nuovi casi e nessun decesso

Temporali, è ancora allerta della protezione civile

[Redazione]

Nuovo bollettino per rischio giallo in Emilia e arancione in Romagna: possibili anche frane e piene. Arriva anche il vento BOLOGNA allerta meteo continua anche per domani: la protezione civile ha emanato un bollettino che avverte della possibilità di altri temporali su tutta la regione. Rischio giallo per tutta Emilia, arancione da Bologna e per tutta Romagna. Per la giornata di domani si legge nell'avviso si manterranno condizioni di tempo instabile con temporali organizzati. Localmente i fenomeni potranno essere anche di moderata/forte intensità, con fulmini, grandine e raffiche di vento: saranno più persistenti sul settore centro-orientale. Ventilazione di moderata/forte intensità (62-74 km/h) sull'Appennino occidentale al mattino e sulla costa e aree collinari limitrofe nel corso del pomeriggio e sera. Visto il persistere del maltempo, è allerta gialla anche per frane e piene, soprattutto in Romagna. La perturbazione mercoledì mattina si sposterà poi verso la Romagna per lasciare definitivamente la regione innotata. Emilia Romagna Protezione Civile maltempo frane temporali allerta meteo piene

Maltempo, la mappa dei danni: alberi spezzati sulle strade

[Redazione]

Diversi gli interventi dei vigili del fuoco nel primo pomeriggio a Reggiocittà, Rondinara, Bibbiano e La Veggia di Casalgrande. Il violento temporale che si è abbattuto su buona parte del nostro territorio nel primo pomeriggio ha reso necessario l'intervento dei vigili del fuoco in diversi punti della provincia per rimuovere alberi e grossi rami caduti su strade più o meno trafficate. E' accaduto a Bibbiano, sulla strada provinciale 53 nel tratto denominato via Canusina, a Rondinara di Scandiano sulla provinciale che attraversa la frazione, in via Samoggia a Reggio e a La Veggia di Casalgrande, sulla provinciale 486R nei pressi dello svincolo per Sassuolo, dove è presente la polizia locale per regolare il traffico. Temporali, è ancora allerta della protezione civile in Rondinara Reggio Emilia Scandiano Bibbiano Casalgrande Sassuolo maltempo temporali La Veggia alberi spezzati

Temporali, è ancora allerta meteo della protezione civile

[Redazione]

Nuovo bollettino per rischio giallo in Emilia e arancione in Romagna: possibili anche frane e piene. Arriva anche il vento BOLOGNA allerta meteo continua anche per domani: la protezione civile ha emanato un bollettino che avverte della possibilità di altri temporali su tutta la regione. Rischio giallo per tutta Emilia, arancione da Bologna e per tutta Romagna. Per la giornata di domani si legge nell'avviso si manterranno condizioni di tempo instabile con temporali organizzati. Localmente i fenomeni potranno essere anche di moderata/forte intensità, con fulmini, grandine e raffiche di vento: saranno più persistenti sul settore centro-orientale. Ventilazione di moderata/forte intensità (62-74 km/h) sull'Appennino occidentale al mattino e sulla costa e aree collinari limitrofe nel corso del pomeriggio e sera. Visto il persistere del maltempo, è allerta gialla anche per frane e piene, soprattutto in Romagna. La perturbazione mercoledì mattina si sposterà poi verso la Romagna per lasciare definitivamente la regione innotata. Emilia Romagna Protezione Civile maltempo frane temporali allerta meteo piene

Coronavirus al Trasimeno, Pasquali "Contagio in vacanza". Giallo sul positivo a Magione

[Redazione]

Il piccolo cluster di positivi al Coronavirus nella zona del lago Trasimeno nasce da un giovane o forse due contagiatisi durante una vacanza. A fare chiarezza sui contagi al Covid-19 4 in tutto al momento avvenuti negli ultimi giorni a Passignano è il sindaco Sandro Pasquali. Che ha emesso anche un ordinanza bloccando tutte le feste ed eventi di ogni tipo fino al 16 agosto. Coronavirus al Trasimeno, Pasquali fa chiarezza. Attesa per i nuovi tamponi A fare chiarezza, dunque, sui 4 casi di Coronavirus nel suo territorio comunale come detto è il sindaco di Passignano sul Trasimeno, Sandro Pasquali. Questi sono i fatti racconta. Alcuni ragazzi sono in ferie e fanno una serie di gite fuori porta. Li uno di loro o un paio contraggono molto probabilmente il virus. Tornando si incontrano con gli amici di sempre. Uno di loro ha la febbre, informa il medico. La Asl fa il tampone e riscontra la positività. Parte una indagine epidemiologica che ha interessato 32 persone. 32 tamponi fatti, 3 risultati positivi e 29 negativi. Sui 3 positivi è in corso una nuova indagine che interessa altre 60 persone circa i cui tamponi li sapremo domani (oggi. ndr). Ordinanze per evitare ulteriori rischi, sospesi anche campus Nonentrano bar, ristoranti, passeggiate, spiagge, serate, prosegue il primo cittadino di Passignano sono ragazzi che si incontrano quotidianamente e girano insieme, magari forse con poca accortezza questo sì, ma che si contagiano tra di loro probabilmente in auto, per strada, a casa, mentre mangiano insieme o dove hanno avuto i contatti tra di loro. Le ordinanze sono frutto di un confronto con ASL Questura e Prefettura per dare modo di compiere indagine epidemiologica al meglio, senza ulteriori rischi, e possibilità di eventuali contagi. Ringraziamo tutti quelli che collaborano per uscire prima possibile, già sapere che 29 sono negativi è fondamentale, aspettiamo domani con serenità, per ripartire insieme prima possibile. In accordo con tutti i soggetti privati che stanno svolgendo i centri estivi, questa settimana sono sospesi, come avrete letto nei singoli comunicati di ciascuno per contribuire al meglio a risolvere la situazione nel più breve tempo possibile. Passaparola ingigantisce le notizie Permettermi una nota, dice infine Pasquali non parliamo a caso, atteniamoci tutti ai comunicati ufficiali in modo di non creare notizie che poi si ingigantiscono con il passaggio di parola. Dietro le quinte è un mondo fatto di medici, impiegati comunali, protezione civile, forze dell'ordine, donne ed uomini della questura e prefettura che lavora senza sosta, ringraziamoli, è la salute di tutti in ballo. Ringrazio infine tutti i Sindaci dei comuni del Trasimeno a partire dai comuni limitrofi Maria Elena Minciaroni di Tuoro e Giacomo Chiodini di Magione per la vicinanza in queste ore. Continuiamo ad attenerci alle regole, grazie per la collaborazione. Coronavirus al Trasimeno, giallo sul caso a Magione Intanto è giallo sul caso di Coronavirus segnalato dalla dashboard della Regione Umbria in un altro comune del Trasimeno, vale a dire a Magione, nella giornata di domenica. Secondo il sindaco Giacomo Chiodini, infatti, nel suo territorio comunale non ci sarebbe stato nessun nuovo caso positivo e errore sarebbe stato corretto dalla stessa dashboard regionale. Nella mattinata di lunedì, però, il caso magionese compare ancora sul portale ufficiale gestito da Regione, Protezione civile e Anci Umbria. Chiodini evidenzia che non è nessun positivo a Magione, solo 13 isolamenti precauzionali. E che dunque informazione di nuovo caso positivo sembrerebbe essersi generata da un banale refuso poi corretto sulla dashboard della Protezione civile regionale: sarebbe stata erroneamente attribuita la residenza a Magione di un positivo di un altro comune (peraltro molto distante dal nostro). Il quadro sanitario a Magione comunica il primo cittadino è il seguente: zero positivi, 21 guariti, 13 in isolamento (di cui 4 contatti stretti di caso), 624 isolamento concluso. Coronavirus, in Umbria altri 2 casi domenica. Da assessore Coletto appello a chi torna dall'estero

Allerta temporali, in arrivo possibili grandinate

[Redazione]

Grandine 1' di lettura 03/08/2020 - Una saccatura di origine nord-atlantica ha fatto il suo deciso ingresso sul nostro Paese. Il forte peggioramento delle condizioni meteorologiche porterà frequenti ed intense precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio o temporale. La protezione civile delle Marche ha diramato un'allerta gialla per temporali fino alla mezzanotte di oggi, lunedì 3 agosto. I fenomeni potranno essere accompagnati da rovesci di forte intensità, grandinate e forti raffiche di vento. Sono previsti più insistenti e diffusi nelle zone collinari centro-settentrionali della regione. Vuoi ricevere le notizie più importanti di Vivere Pesaro in tempo reale su WhatsApp o Telegram? Per WhatsApp aggiungi il numero 371.4439462 alla tua rubrica ed inviaci un messaggio (es.: ok notizie). Per Telegram vai su <https://t.me/viverepesaro> e clicca su "unisciti"*

Maltempo, emessa allerta meteo in codice giallo per temporali nel fiorentino

[Redazione]

Protezione civile, allerta meteo arancione per temporali e gialla per criticità idraulica, idrogeologica e vento dalla mezzanotte di oggi alla mezzanotte di domani

Sito ufficiale del Comune di Ravenna

[Officine Digitali]

Dalla mezzanotte di oggi, lunedì 3 agosto, alla mezzanotte di domani, martedì 4 agosto, sarà attiva nel territorio del comune di Ravenna l'allerta meteo numero 58: arancione per temporali e gialla per criticità idraulica, idrogeologica e vento, emessa dall'Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia-Romagna. L'allerta completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia-Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso twitter (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione Informati e preparati (<http://bit.ly/allerte-meteo-cosa-fare>). Raccomando - dichiara il sindaco Michele de Pascale, autorità comunale di protezione civile - LA MASSIMA ATTENZIONE E IN PARTICOLARE DI METTERE IN ATTO LE OPPORTUNE MISURE DI AUTOPROTEZIONE, fra le quali, in questo caso: prestare particolare attenzione allo stato dei corsi d'acqua ed evitare di accedere ai capanni presenti lungo gli stessi (se si allaga la golena il capanno deve essere evacuato); prestare attenzione alle strade eventualmente allagate e non accedere ai sottopassi nel caso li si trovi allagati; fissare gli oggetti sensibili agli effetti della pioggia e della grandine o suscettibili di essere danneggiati.

03/08/2020 Protezione civile: allerta meteo gialla numero 57 per temporali dalla mezzanotte di oggi alla mezzanotte di domani. In vigore fino alla mezzanotte di oggi allerta 56. Dalla mezzanotte di oggi, domenica 2 agosto, alla mezzanotte di domani, lunedì 3 agosto, sarà attiva nel territorio del comune di Ravenna allerta meteo numero 57 per temporali, emessa dall'Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia-Romagna. L'allerta è gialla. Fino alla mezzanotte di oggi resta in vigore allerta 56, sempre per temporali. L'allerta completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia-Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso twitter (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione Informati e preparati (<http://bit.ly/allerte-meteo-cosa-fare>). Si raccomanda di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso, fissare gli oggetti sensibili agli effetti della pioggia e della grandine o suscettibili di essere danneggiati; prestare attenzione alle strade eventualmente allagate e non accedere ai sottopassi nel caso li si trovi allagati.

Protezione civile, allerta meteo gialla per temporali dalla mezzanotte di oggi alla mezzanotte di domani

Sito ufficiale del Comune di Ravenna

[Officine Digitali]

Dalla mezzanotte di oggi, sabato 1 agosto, alla mezzanotte di domani, domenica 2 agosto, sarà attiva nel territorio del comune di Ravenna allerta meteo numero 56 per temporali, emessa dall'Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia-Romagna. L'allerta è gialla. L'allerta completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia-Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso twitter (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione Informati e preparati (<http://bit.ly/allerte-meteo-cosa-fare>). Si raccomanda di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso, fissare gli oggetti sensibili agli effetti della pioggia e della grandine o suscettibili di essere danneggiati; prestare attenzione alle strade eventualmente allagate e non accedere ai sottopassi nel caso in cui si trovino allagati.

Allerta arancione: previsti forti temporali

[Redazione]

L Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna ha diramato l'allerta meteo di colore arancione per temporali, criticità idraulica e idrogeologica anche per il territorio di Parma. L'allerta è in vigore fino alla mezzanotte del 3 agosto. Nella giornata si prevedono, infatti, condizioni di forte instabilità su tutto il territorio regionale che favoriranno fenomeni convettivi organizzati e persistenti. Per aggiornamenti in tempo reale: <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/> Anche attraverso Twitter (@AllertaMetoRER) Per emergenze, è attivo il numero verde della Centrale Operativa e della Polizia Locale del Comune di Parma: 800 977 994.

RIPRODUZIONE RISERVATA allerta arancione maltempo

Maltempo d'agosto, forti temporali: prolungata l'allerta. Libeccio sulla costa - Meteo*[La Nazione]*

Firenze, 3 agosto 2020 - Ancora tempo instabile a causa della perturbazione atlantica che fra lunedì e martedì determina ancora condizioni di instabilità e un calo accentuato delle temperature dopo alcuni giorni di caldo insopportabile. Per il resto della giornata di lunedì e per martedì previste precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale, anche di forte intensità. Le precipitazioni saranno più frequenti sul nord-ovest, in particolare nelle province di Massa Carrara e Lucca. In Versilia soffia un forte libeccio dopo che nella notte un temporale ha rinfrescato l'aria. Una forte scossa nel primo pomeriggio fra Prato e Pistoia. Forte vento e temporali anche sul confine con la Liguria, tra la Val di Magra e la Val di Vara. Piogge sparse sul resto delle zone settentrionali. Isolati temporali, meno probabili ma comunque possibili anche al centro-sud e sull'Arcipelago, in particolare nel pomeriggio di martedì. Dal pomeriggio di lunedì sono previsti forti venti di Libeccio sull'Arcipelago a nord dell'Elba, sulla costa centro settentrionale e sui versanti emiliano-romagnoli dell'Appennino. Il mare vedrà il moto ondoso in aumento fino a molto mosso e localmente agitato, in particolare al largo a nord di Capraia e lungo la costa settentrionale. Per questo la Sala operativa della protezione civile regionale ha prorogato il codice giallo per pioggia e temporali fino alle 13 di martedì 4 agosto e ha emanato un nuovo codice giallo per vento e mareggiate valido dalle 15 alla mezzanotte di lunedì 3 agosto. Riproduzione riservata

Incendi: elicottero Aeronautica in volo per nove ore nel palermitano

[Redazione]

Palermo, 3 ago. (Adnkronos) - Un equipaggio dell'82 esimo Centro Csar (Combat Search And Rescue) di Trapani, è intervenuto per bloccare l'estensione dell'incendio boschivo nella zona di Chiusa Sclafani, in provincia di Palermo. Quattro sortite di volo per un totale di 9 ore, 44 lanci e 40mila litri d'acqua sganciati. Il decollo della prima missione è avvenuto alle ore 9.30 di ieri. Dopo quattro sortite e tre rifornimenti di carburante, di cui uno effettuato presso l'aeroporto palermitano di Boccadifalco, l'equipaggio è rientrato alla base aerea di Birgi alle ore 20:30 dove ha terminato, per la giornata odierna, la prontezza per il servizio antincendi. L'ordine di decollo è giunto dal C.O.A. (Comando Operazioni Aeree) di Poggio Renatico, in coordinamento con la Sala Operativa Unificata Permanente della Regione Sicilia. L'HH-139A fa parte degli assetti delle Forze Armate che il Ministero della Difesa ha messo a disposizione per la campagna antincendi boschivi di quest'anno in Sicilia, iniziata lo scorso 15 giugno, che consolida la collaborazione, in atto già da diversi anni, tra Forze Armate, Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e Protezione Civile per rendere più efficace ed incisiva la lotta agli incendi boschivi. L'impegno delle Forze Armate rientra nell'accordo stipulato tra Ministero della Difesa e Dipartimento della Protezione Civile nell'ambito della campagna antincendi boschivi, che prevede la costituzione del Centro Operativo Aereo Unificato (COAU), come ente coordinatore degli interventi in caso di emergenza.

Incendi: fuoco nel palermitano, Prefettura apre Centro coordinamento soccorsi

[Redazione]

Palermo, 3 ago. (Adnkronos) - La Prefettura di Palermo ha aperto nella tarda serata di ieri il Centro di Coordinamento dei soccorsi per seguire gli incendi che da giorni stanno devastando macchie verdi del palermitano. Ieri mattina un vasto incendio è partito dal territorio di Chiusa Sclafani e ha raggiunto in serata, a causa del vento, il Comune di Giuliana, interessando la zona del cimitero e lambendo il centro abitato in contrada sotto le grotte, e divampando per l'intera notte. La Protezione Civile della Città Metropolitana di Palermo, tramite l'ufficio di coordinamento, ha partecipato tempestivamente alle attività di spegnimento del fuoco attivando il proprio piano operativo di supporto antincendio 2020 e inviando sul posto 1 autobotte a sostegno dei mezzi già impiegati. La Protezione Civile Metropolitana, come sempre in questi casi, ha collaborato con i Vigili del Fuoco e il Corpo Forestale per ridurre i tempi di approvvigionamento di acqua sul fronte fuoco, attività che si è rivelata fondamentale. L'impiego di uomini e mezzi a terra si è concluso all'alba di questa mattina quando sono potuti intervenire i Canadair, necessari per raggiungere il territorio ancora coinvolto dall'incendio. "Questa è una ulteriore conferma dell'impegno della Protezione Civile della Città Metropolitana che, con il coordinamento della Prefettura, in collaborazione con l'impegno dei Vigili del Fuoco e delle altre istituzioni contribuisce a garantire un servizio prezioso e tempestivo all'intero territorio", ha dichiarato il Sindaco Metropolitano Leoluca Orlando.

Regione. Codice giallo per pioggia, vento e mareggiate

[Redazione]

Fino alle 13 di martedì 4 agosto piogge e temporali anche forti. Vento e mareggiate dal pomeriggio di oggi, lunedì 3 agosto, fino a mezzanotte soprattutto nel nord-ovest. Codice giallo per pioggia, vento e mareggiate. Ancora tempo instabile a causa della perturbazione atlantica che fra oggi, lunedì 3 agosto e domani, martedì 4, determinerà ancora condizioni di instabilità e un calo accentuato delle temperature. Per il resto della giornata di oggi, lunedì e per domani, martedì, precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale, anche di forte intensità. Le precipitazioni saranno più frequenti sul nord-ovest, in particolare nelle province di Massa Carrara e Lucca. Piogge sparse sul resto delle zone settentrionali. Isolati temporali, meno probabili ma comunque possibili anche al centro-sud e sull'Arcipelago, in particolare nel pomeriggio di martedì. Dal pomeriggio di oggi sono previsti forti venti di Libeccio sull'Arcipelago e nord dell'Elba, sulla costa centro settentrionale e sui versanti emiliano-romagnoli dell'Appennino. Il mare vedrà il moto ondoso in aumento fino a molto mosso e localmente agitato, in particolare al largo a nord di Capraia e lungo la costa settentrionale. Per questo la Sala operativa della protezione civile regionale ha prorogato il codice giallo per pioggia e temporali fino alle 13 di domani martedì 4 agosto e ha emanato un nuovo codice giallo per vento e mareggiate valido dalle 15 all'1 mezzanotte di oggi lunedì 3 agosto. Dettagli e consigli sui comportamenti da adottare si trovano all'interno della sezione "Allerta meteo" del sito della Regione Toscana, all'indirizzo <http://www.regione.toscana.it/allertameteo> 03/08/2020 16.01 Regione Toscana

"Temporal forti": 24 ore di allerta sul Reatino

[Redazione]

Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi avviso di condizioni metereologiche avverse con indicazione che dal pomeriggio di oggi, lunedì 3 agosto, e per le successive 18/24 ore, si prevedono sul Lazio: precipitazioni da sparse, a prevalente carattere di rovescio e temporale, specie sui settori orientali, in estensione ai settori meridionali per domani, con quantitativi cumulati da deboli e puntualmente moderati. Il Centro Funzionale Regionale ha effettuato la valutazione dei Livelli di Allerta/Criticità e pertanto inoltrato un bollettino con allerta gialla per criticità idrogeologica e criticità idrogeologica per temporali su Appennino di Rieti, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio. Foto: RietiLife

Maltempo in Romagna, allerta arancione nel ravennate da lunedì notte a martedì sera

[Redazione]

Dalla mezzanotte di oggi, lunedì 3 agosto, alla mezzanotte di domani, martedì 4 agosto, sarà attiva nel territorio del comune di Ravenna l'allerta meteo numero 58: arancione per tempeste e gialla per criticità idraulica, idrogeologica evento, emessa dall'Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia-Romagna. L'allerta completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia-Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso twitter (@AlertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione Informati e preparati (<http://bit.ly/allerte-meteo-cosa-fare>). Raccomando - dichiara il sindaco Michele de Pascale, autorità comunale di protezione civile - LA MASSIMA ATTENZIONE E IN PARTICOLARE DI METTERE IN ATTO LE OPPORTUNE MISURE DI AUTOPROTEZIONE, fra le quali, in questo caso: prestare particolare attenzione allo stato dei corsi d'acqua ed evitare di accedere ai capanni presenti lungo gli stessi (se si allaga la gola il capanno deve essere evacuato); prestare attenzione alle strade eventualmente allagate e non accedere ai sottopassi nel caso in cui si trovi allagati; fissare gli oggetti sensibili agli effetti della pioggia e della grandine o suscettibili di essere danneggiati.

Coronavirus in Toscana: da ieri 10 positivi in più e un decesso. Siena a contagi zero

[Redazione]

In Toscana sono 10.508 i casi di positività al Coronavirus, 10 in più rispetto a ieri (7 identificati in corso di tracciamento e 3 da attività di screening). Uno dei 10 casi giornalieri è da ricollegarsi al cluster originato qualche giorno fa nella zona del Mugello. I nuovi casi sono lo 0,1% in più rispetto al totale del giorno precedente. I guariti crescono dello 0,1% e raggiungono quota 8.974 (l'85,4% dei casi totali). I tamponi eseguiti hanno raggiunto quota 432.068, 1.492 in più rispetto a ieri. Gli attualmente positivi sono oggi 398, +0,3% rispetto a ieri. Oggi si registra 1 nuovo decesso: un uomo di 88 anni. Questi i dati accertati alle ore 12 di oggi sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale relativi all'andamento dell'epidemia in regione. Si ricorda che a partire dal 24 giugno il ministero della Salute ha modificato il sistema di rilevazione dei dati sulla diffusione del Covid-19. I casi positivi non sono più indicati secondo la provincia di notifica bensì in base alla provincia di residenza o domicilio. Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto a ieri. Sono 3.298 i casi complessivi ad oggi a Firenze (2 in più rispetto a ieri), 559 a Prato, 756 a Pistoia, 1.057 a Massa, 1.391 a Lucca (3 in più), 957 a Pisa (3 in più), 485 a Livorno, 695 ad Arezzo (2 in più), 431 a Siena, 408 a Grosseto. Sono 471 i casi positivi notificati in Toscana, ma residenti in altre regioni. Sono 2 in più quindi i casi riscontrati oggi nell'Asl Centro, 6 nella Nord ovest, 2 nella Sud est. La Toscana si conferma al 10° posto in Italia come numerosità di casi (comprensivi di residenti e non residenti), con circa 282 casi per 100.000 abitanti (media italiana circa 411 per 100 mila, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa Carrara con 542 casi per 100 mila abitanti, Lucca con 359, Firenze con 326, la più bassa Livorno con 145. Complessivamente, 381 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere, o risultano prive di sintomi (1 in meno rispetto a ieri, meno 0,3%). Sono 1.298 (meno 49 rispetto a ieri, meno 3,6%) le persone, anch'esse isolate, in sorveglianza attiva perché hanno avuto contatti con persone contagiate (ASL Centro 962, Nord Ovest 261, Sud Est 75). Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti Covid oggi sono complessivamente 17 (2 in più rispetto a ieri, più 13,3%), di cui 1 in terapia intensiva (1 in più rispetto a ieri). Le persone complessivamente guarite sono 8.974 (8 in più rispetto a ieri, più 0,1%): 141 persone clinicamente guarite (più 7 rispetto a ieri, più 5,2%), divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 8.833 (più 1 rispetto a ieri, più 0,01%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con doppio tampone negativo. Oggi, come detto, si registra 1 nuovo decesso, di un uomo di 88 anni, in provincia di Lucca. Sono 1.136 i deceduti dall'inizio dell'epidemia così ripartiti: 417 a Firenze, 52 a Prato, 81 a Pistoia, 174 a Massa Carrara, 144 a Lucca, 90 a Pisa, 63 a Livorno, 50 ad Arezzo, 33 a Siena, 24 a Grosseto, 8 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione. Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di deceduti/popolazione residente) per Covid-19 è di 30,5 per 100 mila residenti, contro il 58,2 per 100 mila della media italiana (11 regione). Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara (89,3 per 100 mila), Firenze (41,2 per 100 mila) e Lucca (37,1 per 100 mila), il più basso a Grosseto (10,8 per 100 mila). Si ricorda che tutti i dati saranno visibili dalle ore 18.30 sul sito dell'Agenzia Regionale di Sanità a questo indirizzo: www.ars.toscana.it/covid19

Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Pinterest (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) Altro Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Tumblr (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Pocket (Si apre in una nuova finestra)

[Redazione]

Temporalì sul Lazio, è allerta meteo

[Redazione]

Roma Maltempo, allerta meteo da questo pomeriggio e per le prossime 24 ore. Criticità idrogeologica per temporalì su Appennino di Rieti, Aniene, costa sude Liri. A segnalarlo è la protezione civile del Lazio. Il centro funzionale regionale rende noto che il Dipartimento della protezione civile ha emesso oggi avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dal pomeriggio di oggi, lunedì 3 agosto, e per le successive 18/24 ore, si prevedono sul Lazio: precipitazioni da sparse, a prevalente carattere di rovescio e temporale, specie sui settori orientali, in estensione ai settori meridionali per domani, con quantitativi cumulati da deboli e puntualmente moderati. Il centro ha effettuato la valutazione dei livelli di allerta/criticità e pertanto inoltrato un bollettino con allerta gialla per criticità idrogeologica e criticità idrogeologica per temporalì su Appennino di Rieti, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. La sala operativa permanente della regione Lazio ha diramato allerta del sistema di protezione civile regionale e invitato tutte le strutture a adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà far riferimento alle strutture comunali di protezione civile alle quali la sala operativa regionale garantirà costante supporto. Condividi la notizia: [Tweet](#) 3 agosto, 2020

Montone Il Comune ringrazia i volontari impegnati nell'emergenza Covid-19

[Redazione]

Montone IMG 6661Il sindaco Rinaldi consegna riconoscimenti al Gruppo comunale di Protezione Civile e al Soccorso Alluvionale Umbria (UNWEB) Montone. L'Amministrazione comunale di Montone ha voluto ringraziare personalmente i volontari del Gruppo di Protezione Civile locale e del Gruppo di Soccorso Alluvionale Umbria (S.W.R.T.), che dal 14 marzo al 31 luglio si sono messi a disposizione della comunità con attività di volontariato presso il COC, aperto per l'emergenza sanitaria legata al Covid-19. In segno di riconoscimento per il prezioso impegno speso al servizio del territorio e dei concittadini, il sindaco Mirco Rinaldi ha consegnato due targhe ai presidenti delle due Associazioni ed una pergamena a tutti i volontari che hanno prestato servizio nel corso del difficile periodo. Alla cerimonia hanno partecipato anche Francesca Procacci e Francesco Ramacci, rappresentanti rispettivamente di Anci Umbria ProCiv e Protezione Civile Regione Umbria. Durante l'iniziativa è stato reso noto che il Centro operativo comunale sarà aperto con la sezione volontariato per la gestione in sicurezza degli eventi.

Covid, 10 nuovi contagi in Toscana e un morto

[Redazione]

Coronavirus, 10 positivi, un decesso e 8 guarigioni in più rispetto a ieri. In Toscana sono 10.508 i casi di positività al Coronavirus, 10 in più rispetto a ieri (7 identificati in corso di tracciamento e 3 da attività di screening). Uno dei 10 casi giornalieri è da ricollegarsi al cluster originato qualche giorno fa nella zona del Mugello. I nuovi casi sono lo 0,1% in più rispetto al totale del giorno precedente. I guariti crescono dello 0,1% e raggiungono quota 8.974 (l'85,4% dei casi totali). I tamponi eseguiti hanno raggiunto quota 432.068, 1.492 in più rispetto a ieri. Gli attualmente positivi sono oggi 398, +0,3% rispetto a ieri. Oggi si registra 1 nuovo decesso: un uomo di 88 anni. Questi i dati accertati alle ore 12 di oggi sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale relativi all'andamento dell'epidemia in regione. Si ricorda che a partire dal 24 giugno il ministero della Salute ha modificato il sistema di rilevazione dei dati sulla diffusione del Covid-19. I casi positivi non sono più indicati secondo la provincia di notifica bensì in base alla provincia di residenza o domicilio. Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto a ieri. Sono 3.298 i casi complessivi ad oggi a Firenze (2 in più rispetto a ieri), 559 a Prato, 756 a Pistoia, 1.057 a Massa, 1.391 a Lucca (3 in più), 957 a Pisa (3 in più), 485 a Livorno, 695 ad Arezzo (2 in più), 431 a Siena, 408 a Grosseto. Sono 471 i casi positivi notificati in Toscana, ma residenti in altre regioni. Sono 2 in più quindi i casi riscontrati oggi nell'Asl Centro, 6 nella Nord ovest, 2 nella Sud est. La Toscana si conferma al 10° posto in Italia come numerosità di casi (comprensivi di residenti e non residenti), con circa 282 casi per 100.000 abitanti (media italiana circa 411 per 100 mila, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa Carrara con 542 casi per 100 mila abitanti, Lucca con 359, Firenze con 326, la più bassa Livorno con 145. Complessivamente, 381 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere, o risultano prive di sintomi (1 in meno rispetto a ieri, meno 0,3%). Sono 1.298 (meno 49 rispetto a ieri, meno 3,6%) le persone, anch'esse isolate, in sorveglianza attiva perché hanno avuto contatti con persone contagiate (ASL Centro 962, Nord Ovest 261, Sud Est 75). Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti Covid oggi sono complessivamente 17 (2 in più rispetto a ieri, più 13,3%), di cui 1 in terapia intensiva (1 in più rispetto a ieri). Le persone complessivamente guarite sono 8.974 (8 in più rispetto a ieri, più 0,1%): 141 persone clinicamente guarite (più 7 rispetto a ieri, più 5,2%), divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 8.833 (più 1 rispetto a ieri, più 0,01%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con doppio tampone negativo. Oggi, come detto, si registra 1 nuovo decesso, di un uomo di 88 anni, in provincia di Lucca. Sono 1.136 i deceduti dall'inizio dell'epidemia così ripartiti: 417 a Firenze, 52 a Prato, 81 a Pistoia, 174 a Massa Carrara, 144 a Lucca, 90 a Pisa, 63 a Livorno, 50 ad Arezzo, 33 a Siena, 24 a Grosseto, 8 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione. Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di deceduti/popolazione residente) per Covid-19 è di 30,5 per 100 mila residenti, contro il 58,2 per 100 mila della media italiana (11 regione). Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara (89,3 per 100 mila), Firenze (41,2 per 100 mila) e Lucca (37,1 per 100 mila), il più basso a Grosseto (10,8 per 100 mila). Si ricorda che tutti i dati saranno visibili dalle ore 18.30 sul sito dell'Agenzia Regionale di Sanità a questo indirizzo: www.ars.toscana.it/covid19 (Visitato 445 volte, 445 visite oggi)

Temporali, l'allerta meteo della Protezione Civile si protrae fino a domani

[Redazione]

temporale 1' di lettura 03/08/2020 - Prorogata fino a domani l'allerta meteo per temporali diffusa dalla Sala Operativa Unificata della Protezione Civile delle Marche. Evoluzione: l'ingresso di una perturbazione atlantica ed il suo lentospostamento verso levante determinerà per i prossimi giorni rovesci e temporali anche di forte intensità ed un deciso calo delle temperature. Previsioni per Martedì 4 agosto 2020 Cielo: nuvoloso o molto nuvoloso per nubi cumuliformi. Precipitazioni: sparse a prevalente carattere di rovescio o di temporale con fenomeni anche di forte intensità più probabili sul settore centro-settentrionale. Temperature: in diminuzione. Venti: nelle zone interne moderati sud-occidentali con raffiche fino a burrasca per l'instaurarsi del Garbino sulle zone appenniniche e di brezza tesa sud-orientali lungo la costa. Intensità in attenuazione dal pomeriggio ed esposizione dai quadranti settentrionali. Mare: poco mosso con moto ondoso in aumento in serata. Fenomeni Particolari: nessuno [585253_all]*